Propr. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 / Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 8 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 / Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4507

IL REGIME PER IL POPOLO

Mezzo milione di bimbi

beneficieranno delle colonie estive

ROMA, 7

In tutta Italia si sta lavorando per le colonie estive del Partito, seguendo le norme che furono a suo tempo date dal Segretario S. E. Starace. Il prossimo mese saranno iniziati i primi turni e sino da ora sarà curata con la dovuta tempestività la selezione dei bambini mediante l'istituzione di commissioni mediche provinciali di controllo, che dovranno operare con criteri rigorosi senza alcuna particolare concessione di favore.

A ogni piccolo la cura adatta

Questa selezione accurata tende a far sì che l'assegnazione ai vari tipi di colonia, come pure ai vari generi di cura, sia esatta. Se il mare dà particolari benefici nella cura per i bambini affetti da forme specifiche e predisposti a malattie ereditarie, quelli che devono rinforzare il loro corpo per scarso sviluppo dovuto a cause diverse non specifiche troveranno maggiori vantaggi nelle colonie montane, fluviali ed elioterapiche che già nell'anno scorso raggiunsero il numero di 1522 oltre alle 500 colonie marine.

L'attività ispettiva, sia per la parte medica che per quella organizzativa, sarà questo anno curata in modo speciale ed il controllo ed il coordinamento delle varie attività saranno rigorosi. Le Federazioni provinciali dei Fasci di combattimento fin dal mese di luglio dello scorso anno furono invitate ad esplicare un'azione di permanente controllo sul funzionamento di tutte le colonie e campeggi esistenti nelle rispettive provincie e, sempre al fine di eliminare eventuali evasioni da quest'azione coordinatrice, il Ministero degli Interni e quello delle Comunicazioni non rilascieranno i documenti di viaggio per il trasporto dei bambini alle colonie se non dopo che il Prefetto o il Podestà abbiano dato il prescritto nulla osta, che dovrà essere preceduto dal parere del Segretario federale.

Tutte queste norme e disposizioni tendono al fine di dare una unità di indirizzo all'assistenza estiva in tutte le sue varie forme e per ogni iniziativa e manifestazione, eliminando in pari tempo tutte le eccezioni particolari di enti o di società per affidare invece tale gestione all'Ente Opere Assistenziali, come il più idoneo a tale mansione e come quello che può dare maggiori garanzie di economie nella spesa e di regolare funzionamento.

La direzione e l'assistenza

Anche per la prossima stagione la scelta del personale di direzione e di assistenza delle colonie è fatta con criteri rigidissimi, valendosi del personale preparato dai Fasci Femminili che hanno sviluppato corsi speciali per le assistenti di colonie e che dànno, attraverso le proprie iscritte, una così valida collaborazione a tutte le attività assistenziali del Partito.

Quest'anno il numero dei ragazzi che beneficieranno della cura estiva sarà molto superiore a quello dell'anno scorso. Si calcola infatti che si raggiungerà la cospicua cifra di mezzo milione, il quale nei vari turni sarà distribuito nelle 2000 colonie.

La Casa di riposo

per gli anziani del lavoro

ROMA, 7

Nella ricorrenza del primo decennale della Rivoluzione fascista fu istituito per volontà del Duce, sotto gli auspici e con la partecipazione del Ministero delle Corporazioni, ad iniziativa delle Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera giuridicamente riconosciute, l'Ente «Casa di riposo per gli anziani del lavoro». Realizzata in tutti i suoi dettagli la Casa di riposo è ormai pronta ad accogliere i primi lavoratori manovali decorati della stella al merito del lavoro che per età e per assoluta mancanza di ogni sostegno di famiglia versano in particolari condizioni di bisogno.

La prossima inaugurazione

Fra alcuni giorni la Casa di riposo inizierà la sua benefica attività, entro alla fine del corrente mese o al più tardi nei primi giorni del prossimo luglio avrà luogo la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale alla presenza del Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Biagi che rappresenterà il Governo fascista.

A sottolineare la bellezza della nuova iniziativa realizzata dal Fascismo non occorrono molte parole: la Casa di riposo per anziani del lavoro dirà fra qualche giorno con l'eloquenza dei fatti il costante interessamento a favore delle classi lavoratrici del Regime che, alle infinite provvidenze a carattere assistenziale e previdenziale già attuate, ha voluto aggiungerne una nuova che lungi dal rivestire il carattere di beneficenza o di elemosina, suonasse invece premio per il prestatore d'opera che, dopo aver consumato senza mai demeritare un'intera esistenza nel lavoro viene a trovarsi in condizioni di particolare bisogno per non poter procurarsi, a causa della sua tarda età, le ordinarie occupazioni e per essere del tutto sprovvisto di ogni risorsa e di qualsiasi sostegno di famiglia.

In considerazione di questa finalità la scelta di coloro che hanno diritto ad essere ospitati nella Casa di riposo è stata limitata agli operai decorati della Stella al merito del lavoro, che a tutto il 21 aprile u. s. ammontavano a 2305.

In ossequio alla volontà manifestata dal Capo del Governo di erigere l'istituto in una località della provincia di Bolzano, il consiglio di amministrazione dell'ente ha provveduto recentemente per la somma di un milione di lire all'acquisto di uno dei migliori alberghi, il Savoy di Gries presso Bolzano che, sia per la sua posizione, sia per la sua attrezzatura, si dimostrava il più adatto ad essere senz'altro adibito a sede della nuova Casa di riposo per gli anziani del lavoro.

La funzione esercitata fino a qualche tempo fa dai locali prescelti riesce ancor meglio a fissare il significato e il carattere del nuovo istituto che non deve essere, è bene ripeterlo, un asilo o un ospizio ma una casa munita di ogni comodità in cui gli operai anziani particolarmente benemeriti possano trascorrere nella maniera più confortevole gli ultimi anni della loro laboriosa esistenza.

Questo carattere risulta anche più chiaro dalle disposizioni contenute dal regolamento interno, ove tra l'altro si prescrive che gli ospiti vestano con abito proprio, purchè non disdicente per foggia e vetustà al decoro e alla serietà dell'ambiente.

Il signorile edificio

Con le poche sistemazioni effettuate la Casa di riposo completerà nel fabbricato e nelle sue adiacenze il proprio aspetto di una grande villa signorile, dove nulla tradirà la benefica funzione assistenziale ad essa svolta. La casa avrà internamente quel carattere casalingo ed insieme elegante che esclude dormitoi, corsie, infermiere e quant'altro possa ricordare un ospedale o un ricovero. Gli ospiti saranno collocati uno per camera e solo in caso di bisogno, nelle stanze più grandi, due per camera in guisa però che ad ognuno sia lasciata autonomia e libertà completa.

Le camere da letto, come tutti gli altri ambienti sono ampie. Bellissima è la posizione dell'edificio in quanto la casa è posta alla base di un'alta montagna rocciosa che protegge da nord tutta la zona e gode di una completa veduta sulla conca e sui monti di Bolzano. Essa dista inoltre pochi passi da due parchi pubblici ed è a sua volta dotata di un vasto giardino di circa 5000 mq. antistante al fabbricato ricco di piante e di alberi secolari. Le opere recentemente eseguite hanno portato poi alla costruzione di una cappella provvista d'altare e degli arredi sacri ed all'ampliamento della sala di soggiorno.

Acquistato circa un mese e mezzo fa l'immobile dopo l'esecuzione di alcune poche opere indispensabili alla sua nuova destinazione, è ormai pronto ad iniziare la sua nuova vita. Di aspetto signorile la casa si compone di due corpi di fabbrica uniti di cui uno a tre e l'altro, di costruzione più recente, a quattro piani oltre il seminterrato. La costruzione più recente è provvista di acqua corrente e di riscaldamento a termosifone in tutte le camere che sono complessivamente 72 di cui circa un terzo a due letti. Successivamente si provvederà a dotare anche le altre parti dell'immobile delle stesse istallazioni. Vi sono inoltre un salone da pranzo capace di un centinaio di persone, sale di soggiorno, ampie verande, un giardino d'inverno, spaziosi locali d'ingresso e di attesa e due ascensori. L'arredamento della casa è più che sufficiente ai bisogni personali degli ospiti. Esso può dirsi veramente comodo e igienico e tale da dare ai pensionati la perfetta sensazione di una sana ed agiata dimora familiare.

I primi 50 lavoratori

Ogni camera inoltre è provvista di una loggia coperta, generalmente molto spaziosa, fornita di un tavolo e di ampie poltrone. Anche la camera di ricevimento e quella di comune soggiorno concorreranno insieme con la radio e con una piccola adatta biblioteca, a dare un tono di vita intellettuale sufficientemente elevata.

La Casa di riposo comincierà a funzionare ospitando 50 anziani del lavoro, numero questo che andrà gradualmente crescendo fino a raggiungere il centinaio.

Allo scopo di far sì che a costituire il primo nucleo sieno chiamati i lavoratori decorati della Stella al merito del lavoro che si trovino in particolari condizioni di necessità e privi di ogni sostegno di famiglia, il Ministero delle Corporazioni ha invitato i Prefetti a fare le opportune designazioni. Le segnalazioni pervenute da tutte le provincie ammontano a 150. Appena fra qualche giorno, in base ai suaccennati criteri, sarà fatta la scelta definitiva e quindi i primi 50 anziani del lavoro raggiungeranno la casa di riposo.

I Principi imperiali giapponesi

visitano la zona archeologica di Roma

ROMA, 7

I Principi Kanys delle famiglia imperiale giapponese, stamane, accompagnati dall'Ambasciatore, si sono recati a visitare la zona archeologica e i musei, compresi quelli vaticani.

Il rialzo della lira

nelle Borse del mondo

BERLINO, 7

Come in tutte le Borse del mondo così anche in quelle tedesche si è verificato, dall'ultima decade di maggio ad oggi, un costante effettivo miglioramento nella quotazione della lira. Sui mercati finanziari della Germania tale miglioramento è divenuto particolarmente sensibile negli ultimi giorni. La Borsa di Berlino questa sera alla chiusura delle contrattazioni, segnala ufficialmente il conguaglio di marchi 21.80 per cento lire. Il movimento al rialzo della lira è cominciato nel linguaggio delle cifre, immediatamente dopo l'annuncio da parte del Capo del Governo italiano delle disposizioni intese a frenare gli effetti della speculazione internazionale che, nei mesi di aprile e maggio, aveva preso di mira specialmente la lira, il 25 maggio la quotazione alla Borsa di Berlino e a quella di Amburgo era di 21.37. Nello spazio di pochi giorni è passata da 21.37 marchi a 21.80 marchi per 100 lire con un aumento, quindi di 43 punti. Da ieri ad oggi il rialzo è stato di 4 punti e tutto fa capire che l'ottimismo che ha condotto a questo miglioramento della lira nelle Borse tedesche ha la tendenza di continuare anzi ad aumentare.

Il Belgio in festa per la nascita

del Principe di Liegi

BRUXELLES, 7

La nascita di un terzo Principe, stata annunziata stamane al popolo belga con una salve di 21 colpi di cannone, ha ritardato la soluzione della crisi ministeriale verificatasi ieri. Il giovane Re Leopoldo terzo, che per la prima volta sceglierà un nuovo Ministero, ha preferito che gli avvenimenti si maturino e si è concesso come tutto il popolo belga oggi in festa il riposo più assoluto. Così solo domani il Re affronterà la discussione della grave crisi consultando i presidenti delle due Camere.

Il neonato, che pesa chilogrammi 3.400, porterà il titolo ufficiale di Principe di Liegi. Tutti gli edifici pubblici sono stati imbandierati e al castello di Stuyvenberg le più importanti personalità locali e del Corpo diplomatico hanno fatto stamane le visite ufficiali.

Le prossime trattative commerciali

fra Italia e Bulgaria

SOFIA, 8

Il giornale Zora informa che, dopo la decisione del Consiglio dei Ministri di iniziare trattative con l'Italia per la stipulazione di un accordo commerciale e di una convenzione veterinaria, il Ministro degli Esteri ha già stabilito la composizione della delegazione che si recherà in Italia per iniziare le trattative.

Le audacie degli aquilotti italiani

suscitano impressione ed entusiasmo a Parigi

PARIGI, 7

Prima che la pioggia si fosse abbattuta sul campo del Bourget, aveva avuto luogo una bella cerimonia militare. Disposti in quadrato il reparto della prima squadriglia del gruppo di caccia di Campoformido e le due squadre del Presidio con le rispettive bandiere erano stati passati in rivista dal Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Gen. Barrès prima e dal Ministro dell'Aria Generale Denain. La Marcia Reale, «Giovinezza» e la Marsigliese sono state suonate durante la rapida manifestazione.

Pubblico d'eccezione

Quanto di più aeronautico conta Parigi si era adunato nel recinto prospiciente alla palazzina del Comando del campo militare del Bourget: piloti di notorietà mondiale come Costes, Sadi Lecointe, Wiess, Battiat, Lemoine e diversi costruttori come Breguet, Farman, Bleriot, La Coste e un vero stuolo di personalità dell'Aeronautica francese, S. E. l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti, il Console generale comm. Camerani e tutti gli alti funzionari della Regia Ambasciata d'Italia avevano anch'essi preso posto nel recinto riservato alle autorità. Rappresentava il Fascio di Parigi il dott. Aristeo e l'Aero Club d'Italia il comm. Pigozzi.

Infine... decollano. Moscatelli fa un segno con la mano e i nove motori crepitano con progressiva intensità. Le code degli apparecchi si sollevano impeccabilmente come se una molla li avesse fatti scattare con simultaneità. Eccoli in linea di volo in formazione a «V». Appena a centro metri di quota, giunti in fondo al campo eseguiscono una prima magistrale virata a sinistra e prendono lentamente quota puntando verso il loro obiettivo che è la grande bandiera italiana che sventola sul pennone della palazzina del Comando del Bouget. La squadriglia esegusce una affondata di una perfezione geometrica, seguita quindi da una cabrata durante la quale le distanze sono rispettate con una regolarità che è ancor più appariscente sul chiarore dell'orizzonte inondato dal sole.

I nove Fiat seguendo la loro normale linea di volo effettuano un nuovo giro in fondo al campo e poi eccoli apparire in linea sfilante. La folla applaude. Gli apparecchi sono poi di nuovo sul pubblico. Hanno preso d'infilata la linea dei capannoni militari e a 340 chilometri all'ora procedono, in posizione di stabilità, ad acrobazie impressionanti. E' il loro «volo folle» mai eseguito da nessuna squadriglia in Francia:

«Non abbiamo mai visto nulla di simile» — confessano i piloti del 3.o Reggimento di caccia.

Ma già i nove apparecchi hanno preso una nuova formazione. Procedono per pattuglie di tre e compiono una rovesciata simultanea di una omogeneità che ha dell'inverosimile. E la sorpresa aumenta allorchè con doppia manovra la squadriglia si dispone in tre piani sovrapposti sì da dare l'impressione a chi è a terra di una improvvisa fusione delle unità nel senso verticale.

Acrobazie che dànno i brividi

Ad un cenno di Moscatelli ecco di nuovo un «ventaglio» di nove apparecchi disposti di fianco, che eseguiscono quindi insieme una rovesciata completa ed un «tonneau» impeccabile poi. Di nuovo ricomposti con un ritmo ed una regolarità matematica, gli apparecchi affondano successivamente e compiono una «ruota» di un effetto meraviglioso, che suscita gli applausi deliranti del pubblico.

Ma dove la destrezza diviene superba è una «virata imperiale», che sembra eseguita su un inverosimile tracciato. Appena il tempo di commentare il movimento impeccabile e già Moscatelli ha dato il «rompete le file». Abbandonati ciascuno al loro capriccio, i nove acrobati divengono di colpo i temerari padroni del cielo. Picchiate, voli rovesciati, viti, «tonneau», «looping», tutte le fantasie del repertorio acrobatico sono simultaneamente svolte in un ritmo infernale. Essi saettano lo spazio con una vertiginosità ed una sicurezza che dànno i brividi; si intersecano e si separano con un tumulto infernale di motori e nel cielo sembra disegnarsi un geroglifico che l'immaginazione non perviene a realizzare.

La «bomba» dura qualche minuto e poi, come obbedendo ad un segnale convenuto, le nove unità si ricompongono e docilmente vengono a posarsi proprio nell'asse del terreno. Lo spettacolo è finito.

Quando i piloti scendono sorridenti dalle loro carlinghe e vanno a schierarsi dinanzi alle autorità, il Generale Barrès si congratula con essi, dicendo tutta la sua e l'affettuosa ammirazione degli aviatori francesi. Il capitano Moscatelli dà un saluto alla voce all'Aviazione e ai piloti francesi e i suoi piloti rispondono con un possente alalà.

Un vermut d'onore è stato poi servito agli aviatori ed agli invitati.

Cimeli dannunziani

all'Esposizione aeronautica di Milano

MILANO, 7

Stasera autorità e giornalisti hanno fatto una visita ai lavori di allestimento dell'Esposizione aeronautica che, come è noto, si aprirà il 16 corrente nel Palazzo dell'Arte al Parco. Alla visita hanno partecipato tutte le autorità cittadine. Era pure presente l'architetto Maroni, giunto espressamente a Milano da Gardone, latore di un affettuoso messaggio diretto al Podestà da Gabriele d'Annunzio. Il Comandante annunzia in questo messaggio di aver destinato all'Esposizione tutti i cimeli aviatori conservati al Vittoriale ed i ricordi delle sue imprese aeree, tra cui la carta di rotta per Vienna, i segni delle sue ferite, i miracoli della sua incolumità, i taccuini da campo, le ordinanze delle azioni e persino il «sasso crudo» che i medici della Croce Rossa raccolsero là «dove egli perse la luce dell'occhio destro sorridendo».

La preparazione del grande avvenimento volge ormai al termine e già vi si ammirano, attraverso la serie degli apparecchi esposti, dai più antichi ai più moderni, le prodigiose tappe ascensionali dell'aviazione italiana.

Corrado Ricci sepolto a Ravenna

Le estreme onoranze

RAVENNA, 7

La salma di Corrado Ricci, accompagnata nel viaggio da Roma a Ravenna da un membro della famiglia, dai rappresentanti dell'Accademia d'Italia, dal Governatore di Roma, dal Ministro dell'Educazione Nazionale è qui arrivata alle 9.53.

Alla discesa dal vagone la salma è stata salutata romanamente da una folla di autorità e gerarchi e onori militari le sono stati resi sul piazzale esterno dalle truppe del 28.o Fanteria e dall'81.a Legione M. V. S. N. Anche le forze giovanili fasciste schierate nel piazzale hanno reso omaggio al feretro. Tra le autorità presenti erano, oltre il Prefetto in rappresentanza del Capo del Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera e del Ministero degli Esteri, il comandante del Corpo d'Armata di Bologna, i Reggenti la Repubblica di S. Marino, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della provincia, personalità del mondo artistico e letterario. Il Principe Ereditario e il Duce avevano inviato grandi corone. L'imponente corteo funebre, dopo percorso il viale Pallavicini e via Alberoni ha raggiunto la basilica di S. Apollinare, ove l'Arcivescovo mons. Lega ha impartito alla salma l'assoluzione; poi ha proseguito per Porta Serrata: Qui è stato celebrato il rito dell'appello fatto dal Prefetto e quindi il feretro seguito da pochi intimi ha continuato per il cimitero.

S. E. Milch ha lasciato Roma

ROMA, 7

Stamane alle 8 S. E. Milch Sottosegretario per l'Aeronautica tedesca, è partito in volo dall'aeroporto del Littorio per fare ritorno in Germania. Erano a salutarlo il Sottosegretario per l'Aeronautica Gen. Valle e alcuni ufficiali generali e superiori dell'Aviazione italiana.

48.672 coppie di sposi

a Roma con le facilitazioni ferroviarie

ROMA, 7

Nel mese di maggio scorso sono stati venduti 1244 biglietti ferroviari di seconda classe, 363 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 88 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle FF. SS. 48.672 coppie di sposi, delle quali 2219 provenienti dall'estero e da località di confine.

"SI REDIME LA TERRA, SI FONDANO LE CITTA',,

Fra i campi fecondi e l'agile modernità di Littoria

LITTORIA, giugno

A Littoria! A Sabaudia! Come non sentire il richiamo dell'opera grandiosa, destinata a perpetuare nei secoli questa incomparabile vittoria dell'Italia di Mussolini sull'aspra, irreducibile palude dell'Agro pontino?

Rombanti colonne di torpedoni hanno portato i volontari, convenuti a Roma per il grande raduno, fino ai piedi del Monte Circeo. Per assistere al miracolo della redenzione della terra, i Fazzoletti cremisi hanno rinunciato al Sacrario del Volontarismo. Ma a quale alto sacrario delle virtù della Stirpe hanno in quell'ora stessa reso commosso omaggio, presso alle nuove città fasciste ed alle sterminate distese strappate all'acquitrino e baciate dalla dorata benedizione del grano!

Anche qui una guerra, anche qui una redenzione, anche qui volontari, combattenti ed eroi. Anche qui una radiosa vittoria. Non a caso i vasti e ridenti settori della terra riconquistata portano i nomi di altrettante gloriose tappe: Borgo Carso, Borgo Piave, Borgo Grappa, Borgo Sabotino...

Un sentimento d'orgoglio legittimo e profondo s'accende nell'animo del visitatore italiano, al cospetto di quest'opera veramente romana.

La rivelazione del prodigio

Littoria si raggiunge in un'ora e mezza. Una fuggente visione di floridezza: Roma che sommerge infrenabile la sua periferia ed estende sovrana il suo cerchio di vita gagliarda. Poi lungo la via Appia nuova, le ridenti alture d'Albano, la verde conca di Nemi, Velletri pittoresca e gentile. E dopo l'altalena dei colli e il gioco a nascondersi di ville e di castelli dietro a macchie boscose ed a creste fiorite, la rapida discesa.

Una linda borgata, un nome noto: Cisterna. Siamo al limite. Il grigio, lucente nastro dell'autostrada, che si lancia diritta a perdita d'occhio nella piana, corre già sul terreno della bonifica trionfante.

Immediata è la rivelazione del prodigio. A destra e a sinistra della strada comincia subito una sterminata distesa di campi coltivati, che in tutte le direzioni si espànde, fin dove giunga l'occhio. La vastissima pianura, per decine e decine di chilometri quadrati, è divisa con geometrica regolarità in infiniti rettangoli che delimitano ogni podere. Dall'alto d'un velivolo la zona deve assumere l'aspetto d'una scacchiera gigantesca.

Più che l'ordinata sequela dei poderi e la terra fiorente, più che lo stesso rigoglio sorprendente delle coltivazioni, è l'immensità della zona risanata che colpisce. I lucidi rettilinei degli stradoni incisi nel terreno, sembrano perdersi all'orizzonte, senza fine.

Santa crociata

Dovunque l'occhio si posi, sono campagne ridenti, sono edifici rosei, gialli o azzurrini, segnati progressivamente a grandi lettere nere in facciata. «Podere N. 477» è il primo che s'incontra; ma più innanzi appaiono frammischiati i più anziani ai più recenti: dal N. 1 al N. 1385. Le prime case costruite recano la sigla dell'Anno X e non sono molte. La maggior parte risale all'Anno XI e della recente costruzione rivelano tutta la freschezza.

Ogni podere una famiglia. Tutti validi rurali dell'Alta Italia e dell'Italia Centrale, che hanno bene meritato della Patria in guerra e che ora dalla Patria hanno questo ambitissimo premio. L'immenso latifondo, che fino a ieri marciva nella insidiosa e invincibile palude, è stato riconquistato in questa epica battaglia contro la natura, dall'Opera Nazionale Combattenti, che oggi amministra le zone conquistate e continua la lotta fino alla vittoria completa, ai cenni dell'on. Orsolini-Cencelli, Commissario dell'Opera e Podestà di Sabaudia, il geniale e infaticabile interprete della volontà del Duce.

Soltanto qui, al cospetto della serena e feconda vita dei campi, si possono comprendere in tutta la loro bellezza le alte parole: «Questa è la guerra che noi preferiamo».

«Un dono del cielo» mi hanno definito la loro nuova esistenza alcuni floridi contadini friulani. E hanno ben ragione d'essere grati al Duce. Amano la loro nuova terra e la nuova casa i rurali dell'Agro e vi hanno piantato radice come se questa stessa terra li avesse spremuti. E la sentono un po' come loro conquista, giacchè per primi essi la hanno dissodata, per primi v'hanno inferto il solco vivificatore dell'aratro, primi l'hanno resa feconda.

La brezza vespertina fa ondeggiare lievemente la marea delle spiche dorate, là dove il grano mietuto già ben si ammucchia nei gialli covoni. Grano bellissimo, di qualità diverse. Ma la terra nera e grassa — autentica humus — nutre anche piantagioni rigogliose di orzo, d'avena, di granone. Piccoli filari di gelsi delimitano i poderi, razionalmente irrigati da canali e canaletti.

Qua e là ridenti siepi di mimose e roselline illeggiadriscono l'orto della casa azzurrina, che spesso comprende nello stesso fabbricato — a seconda del podere e della famiglia che l'occupa — la stalla, il granaio e il fienile. Giovani robinie avvolgono d'ombra provvida le concimaie. Dalle porte spalancate s'intravvedono le donne — floride contadine dai bacini fecondi — attente all'ago o al fuoco. Un lieto abbaiar di cani saluta il ritorno degli uomini con i carri che portano i frutti della terra e gioiose nidiate di bambini.

In ogni riso di bimbo, in ogni preghiera di donna, in ogni filo di fumo dei placidi focolari sale una benedizione all'Artefice di sì mirabile prodigio.

A distanze proporzionate i poderi isolati hanno il loro piccolo centro: il borgo, con la chiesuola, l'ambulatorio, la succursale della Posta, la palestra ginnica, l'Opera Balilla e il Dopolavoro. Poi tutti i borghi fanno capo al grande centro abitato, alla loro città: Littoria.

La prima città dell'Agro redento

Sorge infatti Littoria nel cuore di questa mirabile plaga, alla convergenza d'una perfetta raggiera di autostrade: il primo Comune, la prima città dell'Agro redento. Littoria che ha già una rigogliosa sorella in Sabaudia e che tra un anno vedrà spuntarne un'altra in Pontinia.

«Si fondano le città...». Le romane parole del Duce trovano qui luminosa realizzazione. Ecco Littoria. Un superbo piazzale e tutt'intorno i moderni edifici del fiorentissimo Comune agricolo che ha due anni appena di vita, ma che vede già sorgere il sontuoso palazzo destinato al Governo della più recente fra le Province d'Italia.

Chi scrive ha veduto altre città moderne, sorte quasi per prodigio di americana intraprendenza nel dopoguerra: Gdynia il grande porto polacco del Baltico e Tel Aviv la primaverile città sionista di Palestina. Città che in meno di un decennio hanno raggiunto per numero di abitanti e intensità di traffici floridezza sorprendente. Ma Littoria e Sabaudia escono vittoriose da ogni confronto con queste loro maggiori sorelle, non soltanto per l'assoluta razionalità e la insuperata rapidità con cui sono sorte sulle fresche fondamenta (le tracciò chi da Romolo discende!), ma sopra tutto per la eccezionale caratteristica loro di città create sopra una morta zona, per millenni abbandonata alla desolazione e dall'Italia di Mussolini integralmente risanata e restituita al fiorir della vita civile, nel quadro d'un'opera grandiosa che non ha l'eguale nei tempi.

Mirabile, armoniosa progressione. Prima la strada, poi l'assorbimento delle acque, infine il campo. Così dal podere isolato, al borgo, alla città: dal Comune alla Provincia.

Sulla torre di Littoria

La città giovanissima è in pieno splendore di sviluppo. Intorno al nucleo centrale si moltiplicano le costruzioni. E' una città e un cantiere insieme. Agli incroci un vigile biancovestito regola il forte passaggio di automezzi, nel cuore del piazzale sorridono aiuole fiorite, e a poche diecine di metri si costruisce con ritmo febbrile, tra selve di armature e di antenne, fra i pulviscoli del cemento e il canto dei muratori.

Littoria ha già il suo Palazzo delle Poste, la Casa del Fascio, il comando della Milizia, il cinema, l'albergo, il bar, persino... il banco del lotto. Impera, assoluto, lo stile novecento. Tutto è bianco, moderno, limpido. Sui frontoni dei palazzi gli orologi dal più audace stil nuovo sembrano ammonire che qui il tempo in secoli perduto, si riguadagna vertiginosamente.

Domina ogni altro edificio il maestoso Municipio con la sua snella torre e le disposizioni del Duce per la fondazione della città incise sopra un'alta parete. L'ampio scalone ci porta nelle ariose sale, ove il Podestà comm. Aurelio Leone conserva gelosamente l'albo con le firme del Re, del Duce e dei Principi Reali, che costituisce quasi l'atto di nascita della nuovissima città.

Si sale in cima alla torre, fin presso all'ormai storico bronzo del Comune. E di quassù l'occhio abbraccia tutta l'immensa zona redenta, fino alle verdi macchie della selva di Fogliano, sino alla grigia corona dei monti. Littoria appare candida e regolare, come un plastico, sotto di noi. Un alto funzionario del Comune c'indica il sorger dei nuovi palazzi, la Banca d'Italia, la Casa del Balilla, gruppi di case popolari. Ecco la modernissima chiesa, il campo sportivo con i suoi giganteschi Fasci littori, la Stazione delle autolinee. E sulla piana i quadretti rosei, gialli, azzurrini dei poderi, mentre, simili a giocattoli, innumerevoli autocarri scivolano sui lucenti nastri delle strade.

Realizzazione miracolosa

E mentre l'occhio spazia sulla sconfinata distesa di terra redenta, l'accompagnatore cortese illustra con qualche cifra il prodigio compiuto dalla grandiosa opera fascista.

Poche cifre, ma come eloquenti! Abitavano fino a due anni fa queste zone malariche, negli umidi e tetri capannoni di paglia, sui bordi viscidi dell'acquitrino, da 300 a 400 persone. Oggi la popolazione stabile rasenta già le 13.000 anime e va gradatamente aumentando con l'estendersi del così detto appoderamento — cioè l'assegnazione dei singoli poderi a famiglie di ex combattenti — ed anche per il sano incremento demografico dato dalla fiorente natalità.

Un numero imponente di operai si è avvicendato in questi due anni nel territorio di quelle che ormai non si possono più chiamare che in parte «Paludi Pontine»: 280.000 uomini, i quali hanno con dura fatica e sacrificio risanato e reso fertilissima la sterile landa. Realizzazione miracolosa, che ha visto passare la produzione del grano da 320 quintali a 35 mila nell'anno decorso e che quest'anno si spera raggiunga i 70-80 mila quintali.

Lo sguardo — che non si stanca di contemplare l'affascinante visione e dovunque si volga scopre nuovi poderi tra verdeggiare di prati e ondeggiare di messi — è attratto da una plumbea mole, che in direzione di mezzogiorno sorge maestosa, staccata quasi dalla catena dei Lepini che delimita l'orizzonte. E' il Monte Circeo, ai cui piedi il nuovissimo prodigio di Sabaudia ci attende.

MARIO NORDIO

La rappresentanza dei giovani

nei Direttorii dei professionisti e degli artisti

ROMA, 7

Il Ministero delle Corporazioni, aderendo ad analoghe premure rivolte dal Segretario del P. N. F., ha richiamato l'attenzione della Confederazione professionisti e artisti sull'opportunità che le giovani energie cresciute e alimentate nel clima storico della Rivoluzione siano maggiormente utilizzate nel campo sindacale. In rapporto a tale direttiva la Confederazione, con circolare in data 25 maggio u. s. ha impartito istruzioni ai dirigenti delle Associazioni nazionali aderenti e ai Presidenti dei Comitati provinciali, affinchè tra i componenti di tutti i Direttori dei Sindacati periferici, venga incluso un appartenente alla categoria che sia nello stesso tempo inscritto al «Guf» e, cioè, un giovane professionista e artista all'inizio della sua attività professionale o artistica. L'inclusione di tale rappresentante consentirà un opportuno collegamento tra i giovani appena all'inizio della professione e dell'arte e i camerati più anziani, al precipuo scopo di sottoporre all'esame dei Direttori le eventuali necessità e aspirazioni dei giovani professionisti, in modo che le loro attività vengano più efficacemente sorrette e valorizzate dalle organizzazioni che le rappresentano, per essere inquadrate nel complesso dell'attività nazionale.

Alte personalità cinesi

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 7

Nel pomeriggio il Ministro di Cina presso il Quirinale Lui-Van-Tao ha accompagnato a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista il Viceministro cinese delle Comunicazioni Yu-Fei-Peng, il Generale Sin-Ting-Waow e il Generale Tzieng-Tzu. Erano a riceverli in rappresentanza del Segretario del Partito l'on. Melchiori, che ha guidato i visitatori nel giro delle sale. Gli ospiti che hanno molto ammirato l'imponente documentazione storica, hanno tenuto a manifestare la loro soddisfazione per aver potuto approfondire la loro conoscenza della più recente storia fascista.

Il primato della bandiera italiana

nei porti dell'oriente mediterraneo

ROMA, 7

Secondo quanto comunica l'Ufficio di corrispondenza della Camera del commercio italo-orientale di Berutti, dalle statistiche relative al movimento dei porti di Berutti e Alessandretta nello scorso mese di aprile si rivela come l'Italia abbia ancora mantenuto il primo posto per il tonnellaggio fra i vari Paesi.

Infatti fra le navi che hanno fatto scalo a Berutti nel detto mese la bandiera italiana ha raggiunto 52.032 tonnellate, quella francese 41.238 tonnellate, quella inglese 32.719 tonnellate, quella tedesca 24.196 tonnellate, ecc. Anche ad Alessandretta la bandiera italiana ha raggiunto 11.153 tonnellate, quella francese 8436 tonnellate, quella inglese 6332 tonnellate e quella tedesca 4369 tonnellate.

Liquidazione di un'accademia

A Ginevra si cerca la formula

per chiudere la Conferenza del disarmo

GINEVRA, 7

La giornata è trascorsa senza che si sia potuto trovare la formula adatta per chiudere la Conferenza del disarmo. E' infatti ormai unicamente di questo che si tratta, e non più della formula atta a conciliare i punti di vista sulla continuazione dei lavori, poichè anche la Francia, pur non volendo dare alla Germania la soddisfazione di dichiarare che senza la partecipazione tedesca la Conferenza non può vivere, è naturalmente indotta a ricercare una maniera qualsiasi per sospendere le infruttuose discussioni ginevrine.

Le dichiarazioni fatte ieri da Barthou sul ritorno della Germania non hanno lasciato alcun dubbio che la Francia desideri questo ritorno. D'altro lato anche il Governo tedesco sarebbe disposto a fare questo passo, come risulterebbe dalle informazioni che a quanto pare François Poncet avrebbe trasmesso alla delegazione francese a Ginevra. Il problema per il momento non appare solubile, ma sembra destinato a divenirlo se si porrà un termine ai duelli oratori e si creerà così l'atmosfera necessaria a condurre fra i due Governi delle trattative serene. Queste trattative ha mostrato di desiderare lo stesso Barthou quando ha posto nel suo progetto di ieri la frase relativa ai «negoziati particolari».

L'opinione mondiale si orienta ormai indistintamente verso la direzione che per primo ha segnato Mussolini, e da più parti si mostra anche il desiderio che l'Italia, una volta superata questa fase di meschine dispute sulle parole di un ordine del giorno, dalle quali i nostri rappresentanti si astengono, possa prendere l'iniziativa della mediazione. Per ora la difficoltà principale di queste dispute sta nel conciliare i due diversi punti di vista: quello inglese, che considera l'ipotesi dell'inutilità di qualsiasi continuazione dei lavori di Ginevra; e quello francese, che tale inutilità non può riconoscere. Ciò è un serio ostacolo, perchè tutte e due le parti insistono che della inutilità o dell'utilità venga fatta espressa menzione nel testo.

Comunque il problema così posto non appare solubile, e l'opinione generale che prevale è che la formula conciliativa potrà essere trovata; tanto più che Barthou deve partire in serata per Parigi, dove si recherà a ricevere ufficialmente il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic. Il fatto poi che sono già partiti da Ginevra i Ministri degli Esteri di Turchia e di Grecia, e che stanno per partire quelli sovietico e polacco, dimostra che anche nel campo della sicurezza e degli accordi regionali non si spera più nulla. Così si prevede che un aggiornamento della Commissione generale, sia pure lasciando in vita qualche innocuo comitatino, suggellerà la fine della Conferenza, alla quale rimarrà tutt'al più il compito di prendere atto un giorno dell'avvenuto accordo delle quattro grandi Potenze se, come si spera, questo potrà essere nel frattempo raggiunto con una intesa diretta fra i Governi, e che dovrebbe costituire l'inizio di quella tattica politica di collaborazione auspicata dal Duce.

Il Consiglio della Società delle Nazioni convocato in sessione privata, ha discusso la nomina dei membri della Commissione per il plebiscito nella Saar e si è occupato del conflitto del Chaco.

La Germania non intende
ritornare a Ginevra

BERLINO, 7

Un portavoce del Governo ha dichiarato alla *United Press:*

«La Germania non pensa di ritornare alla Conferenza del disarmo e alla Lega delle Nazioni. L'impressione diffusa all'estero che la Germania desideri o possa essere indotta a ritornare a Ginevra non è esatta. Con ciò non dico che non ritorneremo mai nella Lega; prima che si prospetti una tale eventualità occorrerà però risolvere il problema del disarmo e l'altro della riorganizzazione dell'istituto ginevrino».

Egli ha poi aggiunto che le proposte di Barthou non sono state trovate soddisfacenti, perchè in sostanza non sono che una ripetizione della nota tesi francese.

«La Germania non è interessata alle affermazioni astratte — ha continuato il portavoce — ma attende l'accoglimento delle sue domande contenute nelle sue note del 18 dicembre, del 19 gennaio e del 13 marzo che la Francia ha finora costantemente respinto».

Impressioni londinesi

LONDRA, 7

I giornali, in corrispondenze da Ginevra, riportando la nuova proposta di Barthou all'Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo, concordano, in genere, nel rilevare il marcato rasserenamento dell'atmosfera dei lavori della Conferenza, rivelatosi nella giornata di ieri, ed in particolare il tono più conciliativo delle nuove dichiarazioni del Ministro degli Esteri francese. Il *Daily Telegraph* scrive che Barthou ha presentato le nuove proposte perchè il Governo francese teme che gli si possa imputare il fallimento della Conferenza. In sostanza la Francia tenderebbe ora, a favorire un aggiornamento «sine die» della Conferenza. Il liberale *News Chronicle* critica, in un editoriale, le nuove proposte di Barthou, non perchè esse non abbiano per oggetto delle questioni che meritano di essere studiate e risolte, ma perchè il suggerimento di ricominciare, coi Comitati, l'esame dei problemi che sono stati così a lungo ed infruttuosamente discussi, fa dubitare della sincerità del desiderio di difendere la causa del disarmo. Anche l'idea di patti regionali diventa pericolosa quando viene prospettata in un modo che autorizza a supporre che si intende ritornare al sistema delle coalizioni armate. In realtà — conclude il giornale — le nuove proposte di Barthou trascurano completamente o quasi l'obiettivo della Conferenza, cioè il disarmo.

Il *Daily Herald* scrive che per una utile ripresa dei lavori della Conferenza del disarmo, il ritorno della Germania è evidentemente necessario. La condizione di tale ritorno è che la Francia dia assicurazione che non intende irrigidirsi nella sua categorica opposizione ad un parziale riarmo tedesco. La *Morning Post*, in un articolo di fondo, scrive che la Francia ha rinunciato alla speranza di trovare appoggio in Granbretagna e sta cercando altrove amicizie e alleanze, che questa nuova sua politica minaccia di lasciare la Granbretagna isolata, e l'isolamento, senza adeguati mezzi di difesa, è estremamente pericoloso. Tutto ciò, secondo il giornale, sarebbe il prodotto dell'incerta e talvolta contradditoria politica estera svolta dal presente Governo. Il *Manchester Guardian*, in un editoriale, rilevando che le nuove proposte di Barthou hanno riaperto le porte di Ginevra alla Germania, cita la frase del «memorandum» italiano in cui si afferma che «il risultato di continuare a lasciare insoluto il problema del disarmo, sarà quello di rinnovare i sospetti reciproci, dividere l'Europa in due gruppi ostili e favorire una corsa agli armamenti, e aggiunge: «Queste sono le prospettive a cui noi pure dobbiamo rassegnarci, se, nei prossimi giorni, la Conferenza del disarmo non potrà raggiungere un accordo sul metodo di continuare le discussioni con speranza di successo».

Gratitudine della Germania
per l'opera del barone Aloisi

MONACO, 7

Il *Völkischer Beobachter* in una corrispondenza da Roma, riferendo la notizia che il barone Aloisi fu ricevuto dal Duce, il quale gli espresse il suo compiacimento per l'opera da lui svolta quale presidente del Comitato della Saar, rileva che è più che doveroso esprimere tutta la gratitudine della Germania per l'iniziativa da lui presa nella questione della Saar.

Alla Conferenza internazionale del lavoro
La necessità delle 40 ore
efficacemente affermata dal sen. De Michelis

GINEVRA, 7

Alla Conferenza internazionale del lavoro è stata ripresa la discussione generale sulla settimana di 40 ore. Hanno parlato il delegato operaio dell'Inghilterra, Hyday, che appoggia la riforma progettata e quindi il delegato padronale della Francia Lambert Ribot. Questo ultimo afferma che è venuto il momento per ciascuno di assumere la propria responsabilità sul grave problema. L'aumento della rimunerazione dei lavoratori si traduce in un aumento del costo di produzione, non essendo compensato da un aumento degli utili. Nell'ora attuale, afferma il delegato padronale francese, prendere in considerazione il progetto di convenzione sulle 40 ore costituisce un controsenso economico. Il delegato governativo cecoslovacco, Prabler, dichiara invece che la sua delegazione è a favore della riduzione della settimana di lavoro.

Interesse dei singoli e interesse collettivo

Nella seduta pomeridiana ha preso la parola il delegato governativo italiano sen. De Michelis, il quale ha rammentato di essere l'iniziatore della discussione del problema della settimana di 40 ore, che egli aveva portato davanti all'organizzazione internazionale del lavoro in un momento in cui questo problema sembrava urgente, data l'attenuazione della disoccupazione, ma sin da quando da parte italiana si avanzò la proposta, si teneva a rilevare che essa non era soltanto una misura di circostanza, ma anche un provvedimento a carattere permanente, reso necessario dalla trasformazione tecnica del regime industriale. A due anni di distanza l'opinione non è cambiata e il delegato italiano continua a pensare che la riduzione dell'orario di lavoro si impone sempre di più. Il sen. De Michelis rileva che gli oratori operai sono stati tutti di questa opinione, non così quelli padronali. Tra gli argomenti a sfavore portati dai delegati padronali, il sen. De Michelis contesta il valore che si vuole attribuire all'esperienza americana. Quanto alla necessità della simultaneità del provvedimento per i Paesi tra loro concorrenti, il sen. De Michelis rammenta che si è appunto a Ginevra non per fissare delle regole nazionali ma internazionali. Effettivamente i Paesi che hanno voluto tenere alto il tenore di vita dei lavoratori si sono trovati in situazione di inferiorità di fronte ai Paesi che hanno cercato di trarre dai loro operai un rendimento massimo a prezzo di condizioni di lavoro sfavorevoli. E' dunque un atto di realtà, afferma il delegato italiano, che hanno voluto compiere i Governi, i quali, come quello dell'Italia, hanno messo questa condizione di assoluta reciprocità internazionale.

Una frase di Mussolini

Io voglio rammentare, ha detto inoltre, la frase convincente pronunciata in questi ultimi giorni da Mussolini quando ha detto che il problema che si impone prima di tutto è il seguente: Assicurare la più grande quantità possibile di lavoro allo scopo di poter dare al più grande numero di operai un lavoro continuo. Gli stessi argomenti che si ascoltano oggi si sono già uditi nelle discussioni per le 8 ore di lavoro. Eppure il sistema delle 8 ore di lavoro ha preservato la società da una situazione ancora più disastrosa di quella attuale. Il mio Governo considera dunque oggi come due anni or sono, dichiara il delegato italiano, che la riduzione della settimana di lavoro è un provvedimento che si impone e si imporrà sempre più, data la evoluzione della vita industriale, e che per conseguenza la sua sistemazione sul piano internazionale è una necessità.

L'oratore invita la Conferenza ad affrontare coraggiosamente la questione delle 40 ore nominando una Commissione incaricata di esaminare il progetto di convenzione. Si tratta soprattutto, conclude il sen. De Michelis, di non chiudere l'orizzonte alle speranze nutrite dai lavoratori e da tutti quelli che aspirano ad un risanamento dell'economia.

Il sen. De Michelis è stato vivamente applaudito. La discussione è continuata e si prevede possa durare ancora alcuni giorni.

Fallito colpo di Stato in Lituania

VARSAVIA, 7

Secondo notizie da Kowno, una parte di quella guarnigione ha chiesto al Presidente della Repubblica lituana Smetona che l'ex Presidente del Consiglio Valdemaras venga reintegrato in qualche importante funzione governativa. L'ultimatum, che è stato posto a Smetona sarebbe già scaduto a mezzogiorno, ma sarebbe stato prolungato fino alla mezzanotte di oggi. Notizie ufficiali polacche riferiscono su una sparatoria notturna e aggiungono che parti della guarnigione di Kowno sono state coinvolte nella faccenda per un malinteso.

Le notizie da fonte privata riferiscono invece che Valdemaras è stato proclamato dai suoi amici nuovo Presidente del Consiglio e aggiungono che la truppa ha il potere nelle sue mani e che parecchi membri dell'attuale Governo sono stati arrestati. Queste notizie non hanno potuto essere controllate a causa dell'interruzione delle comunicazioni tra Varsavia e Kowno. A Varsavia si parla di un regolare tentativo di colpo di Stato. Fra gli arrestati si troverebbero anche alti dignitari della Lituania e fra essi il Governatore della regione del Memel Novakas. La situazione a Kowno nel momento attuale è ancora ingarbugliata. Siccome Valdemaras è un avversario accanito della politica d'intesa con la Polonia ed è considerato uno dei fautori dell'intesa con la Germania, la sua assunzione al potere avrebbe delle conseguenze anche politiche.

L'arresto di Valdemaras

KAUNAS, 7

L'*Agenzia Telegrafica Lituana* pubblica: In relazione all'esperimento di allarme della guarnigione di Kaunas, nella scorsa notte degli incidenti che ne sono derivati, si è scoperto che un gruppo di ufficiali, profittando dell'allarme, hanno tentato di esercitare una pressione sul Governo della Repubblica, allo scopo di provocare le sue dimissioni e di sostituirlo con un Gabinetto presieduto da Valdemaras.

Il Presidente della Repubblica, Smetona, essendosi categoricamente rifiutato anche di prendere in considerazione simili desideri. Il capo dello S. M. Generale Cubiliunas, ha presentato le dimissioni ed è stato sostituito dal comandante della Scuola militare, Generale Jackus. Valdemaras, che è stato condotto da un giovane aviatore in aeroplano da Zarasai, località nella quale è stato obbligato a risiedere, dopo aver trascorso alcune ore al campo di aviazione di Kaunas, è stato consegnato alla Direzione della polizia, ove egli si trova in stato di arresto. Siamo in grado di smentire categoricamente tutte le voci concernenti un preteso colpo di forza e di trattative con Valdemaras in vista della formazione di un nuovo Governo nonchè una visita di Valdemaras alla Presidenza della Repubblica.

La calma e la disciplina più assolute regnano in tutto il Paese e nell'esercito. Dei partecipanti a questa manifestazione di indisciplina 7 sono stati arrestati e altri sono fuggiti. Si prevede che saranno operati ancora alcuni arresti. Durante gli incidenti di questa notte non si sono avuti a deplorare nè morti nè feriti.

Lord Londonderry lievemente ferito
in un incidente aviatorio

LONDRA, 7

Il Ministro dell'Aeronautica Lord Londonderry ha riportato oggi una lieve ferita al labbro in un incidente aereo all'aeroporto di Heston alla periferia di Londra.

Lord Londonderry è pilota di aeroplani. Nel pomeriggio, come suol fare spesso, stava esercitandosi al volo col proprio apparecchio a bordo del quale aveva anche una passeggera, la signorina Murray Smith. Nella manovra di atterraggio Lord Londonderry si accorse che aveva calcolato male la distanza dal suolo. Infatti l'apparecchio, dopo che egli aveva tolto il gas al motore, era ancora troppo alto per poter toccare terra. Il Ministro tentò di riaccendere il motore per eseguire un altro giro sull'aerodromo prima di atterrare, ma di fronte a lui si paravano alcuni alberi di un prato contiguo all'aerodromo. Nel tentativo di evitarli l'apparecchio perdette in velocità e precipitò a terra verticalmente con la coda in aria. Dopo qualche minuto Lord Londonderry fu visto avviarsi a piedi e con grande calma in direzione dell'aerodromo, mentre da tutte le parti, dato l'allarme, si precipitava verso l'apparecchio il personale dell'aeroporto. Lord Londonderry e la sua compagna di volo, la quale pure riportò ferite al volto, sono stati trasportati all'ospedale di Hounstaw dove hanno ricevuto pronte cure. Il Ministro avrebbe poi voluto fare ritorno alla sua residenza privata di Londra con la propria automobile, ma i medici hanno insistito perchè fosse trasportato a casa in una autolettiga. La ferita al labbro non presenta alcuna gravità, e Lord Londonderry potrà forse riprendere domani le sue ordinarie occupazioni. L'apparecchio è rimasto invece seriamente danneggiato.

Un testimone oculare dell'incidente ha detto che il Ministro aveva eseguito la manovra dell'atterraggio in modo regolamentare, soltanto che l'apparecchio era un pochino alto, per cui Lord Londonderry eseguì la manovra che in simili casi è la sola corretta, cioè riaccese il motore per eseguire un altro giro prima di atterrare.

Il Primo Ministro e i colleghi di Gabinetto si sono affrettati a congratularsi col loro valoroso collega. Lord Londonderry ha 56 anni. Fu Sottosegretario all'Aeronautica nel 1920-22, ed è Ministro dell'Aria dal 1931. Egli è uno dei principali esponenti del Gabinetto nazionale. La sua consorte e le sue figlie sono tutte pilote, per cui la famiglia Lord Londonderry è stata spesso chiamata «la famiglia volante».

Insull comparirà lunedì
dinanzi ai giudici

CHICAGO, 7

Samuel Insull comparirà lunedì dinanzi alla Corte federale

La Conferenza del credito agrario a Budapest
Importanti relazioni dei delegati italiani

BUDAPEST, 7

In occasione del XVI Congresso internazionale di agricoltura che avrà luogo la prossima settimana a Budapest con l'intervento di una larga e autorevole delegazione italiana, si terrà la IV Conferenza internazionale del credito agrario.

Fra i temi posti in discussione figurano le misure prese a sollievo dei debiti agricoli nei diversi Paesi. La relazione generale sarà svolta dal gr. uff. prof. Giovanni Nicotra, che già riferì nell'estate scorsa nella Conferenza di Berlino sull'organizzazione fascista del credito agrario in Italia. Gli altri importanti temi posti in discussione sono affidati a eminenti autorità nel campo del credito agrario e precisamente al sig. Tardy e al sig. Vimenaux per la Francia, al dott. Zoltan de Koos per l'Ungheria, al dott. Fenscr per la Germania, al dott. Lochr per l'Austria e al dott. Novacovitch per la Jugoslavia.

In complesso le relazioni ufficiali sono sette che, trattando ampiamente del credito agrario, dimostrano l'importanza che il problema ha assunto in quest'ultimo tempo in tutte le Nazioni di Europa. Pregevoli comunicazioni saranno inoltre presentate dai membri italiani della Conferenza sullo stesso argomento del credito agrario.

Riduzioni ai tassi di interesse
di titoli statali francesi

PARIGI, 7

Il *Giornale Ufficiale*, pubblicherà domani un decreto che riduce dal 3.50 a 3 per cento il tasso dell'interesse dei Buoni della Difesa nazionale. Con decreto del Ministero delle Finanze il tasso dei Buoni ordinari del Tesoro da più di 3 mesi ad un anno è ridotto al 2.75 per cento. Il provvedimento entrerà in vigore domattina. L'interesse degli altri Buoni resta immutato.

Il Ministro tedesco Göbbels
si recherà a Varsavia e Cracovia

VARSAVIA, 7

La visita del Ministro tedesco Göbbels in Polonia non si limiterà soltanto alla capitale. Il Ministro per la Propaganda del Reich arriverà in aeroplano a Varsavia il giorno 13 giugno e proseguirà il giorno seguente per Cracovia.

Le elezioni greche in settembre

ATENE, 7

Da dichiarazione fatta da Tsaldaris risulta che il Governo ha deciso di indire le elezioni per la nuova Camera nel prossimo settembre per chiarire la situazione.

Le correnti turistiche fra Italia e America

Un'intervista con l'Ambasciatore Breckeridge Long

ROMA, 7

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma S. E. Beeckenridge Long ha concesso all'*Agenzia d'Italia* un'intervista in cui, dopo essersi detto lieto dell'occasione che gli si offriva di intrattenersi sulle possibilità di sviluppo del movimento turistico italo-americano, possibilità migliorate anche per la politica di riduzione dei prezzi di passaggio, adottata da tutte le compagnie di navigazione europee ed americane che hanno linee regolari tra New York ed i porti europei, ha dichiarato:

L'attrazione di Pompei e di Roma

«Una grande corrente del movimento turistico americano si è incanalato verso il Mediterraneo e specialmente verso l'Italia, in seguito all'acceleramento dei servizi marittimi su questa rotta ed ai prezzi di passaggio, veramente modici per la 1.a classe turistica. Queste crociere hanno per meta Napoli, dove appena sbarcato il turista ha l'opportunità di soddisfare la sua prima e più ardente aspirazione, visitare cioè gli scavi di Pompei e di Ercolano, sui quali in America esiste una vera letteratura e poi venire con qualche ora di treno a Roma, meta se non finale certo fra le più importanti della crociera.

A questo punto mi permetto di rilevare che se vi è al mondo un popolo che desidera viaggiare ad ogni costo e vedere altri Paesi, questo popolo è proprio l'americano. Su di esso la vecchia Europa e specialmente l'Italia esercitano una naturale attrazione. Basta ascoltare, ha detto l'Ambasciatore, i grandi dirigenti le compagnie di navigazione di New York, i quali dicono che il movimento turistico per la stagione estiva dell'anno corrente dà buone previsioni, come si può desumere dalle prenotazioni dei posti sui vapori per le prossime crociere.

Quindi, allorchè i giornali ed i privati parlano di crisi americana, occorre fare un po' di tara ed essere per così dire più ragionevoli. Un fatto vero è questo: il traffico ferroviario in America riprende. Ogni settimana il numero dei carri carichi di viaggianti sulle varie reti è più o meno superiore a quello della settimana precedente. Ed anche il movimento viaggiatori è in evidente ripresa.

D'altro lato le compagnie ferroviarie hanno, non solo migliorato enormemente i servizi, ma anche ridotto le tariffe ad un livello alla portata di tutte le borse.

Il costo della vita negli Stati Uniti

Un fatto nuovo nel movimento turistico del Nord Atlantico è che, mentre finora tutte le crociere turistiche erano organizzate dall'America verso l'Europa, ora invece le crociere sono organizzate dall'Europa verso l'America. Sono le cosiddette crociere turistiche del «Cheap Dollar», ossia del dollaro a buon mercato. Nello scorso aprile ne arrivarono parecchie e così viene a sfatarsi una leggenda comune in Europa e cioè che il costo della vita sia elevatissimo in America, mentre la verità è tutt'altra, poichè nella stessa New York si può vivere con la stessa spesa e il relativo conforto come a Roma. E dal momento che si cominciano a stabilirsi, sia pure tenuamente delle correnti turistiche dall'Europa verso l'America non vedo perchè non se ne debbano creare tra l'Italia e gli Stati Uniti. Tali correnti sarebbero infatti, di grande beneficio per lo sviluppo delle relazioni fra i due Paesi, che potrebbero così conoscersi meglio. Quanti affari quante iniziative potrebbero sorgere da coloro che hanno visitato l'America. Ed è perciò che ho appreso con grande piacere che il Capo del Governo italiano, nel prossimo settembre manderà in America gli studenti vincitori delle ultime gare sportive culturali, cioè i «Littori».

Zone franche negli Stati Uniti
per merci semilavorate destinate all'esportazione

WASHINGTON, 7

Il Senato ha inviato alla firma del Presidente Roosevelt un progetto di legge che prevede la creazione di zone franche nelle quali le importazioni delle merci saranno esenti da ogni dazio, a condizione che le merci stesse subiscano delle trasformazioni per essere riesportate in altri Paesi.

La stabilità del marco
Una comunicazione ufficiale

BERLINO, 7

In una delle notizie da Londra e da New York riguardo al mercato tedesco, un alto funzionario del Governo, in un'intervista, ha dichiarato che i circoli governativi e della «Reichsbank» sono d'accordo sulla necessità di mantenere una stabilità del marco tedesco. Egli ha dichiarato che la divisa tedesca è virtualmente immune dagli attacchi esteri, in quanto solo una piccolissima quantità è in circolazione fuori della Germania e non vi è possibilità di esportarne altra. I circoli governativi mantengono il più stretto segreto sui metodi che saranno adottati

La drammatica avventura notturna
d'un giudice inglese in India

SRINAGAR, 7

B. S. Kisch giudice dell'Alta Corte di Giustizia di Allahabad è stato pugnalato nella sua casa galleggiante nelle prime ore di stamane. Egli ha sostenuta una lotta disperata nelle tenebre col suo aggressore, che si era introdotto nel battello nel quale dimora e che era ancorato di fronte all'ufficio postale. Ad un tratto egli sentì scricchiolare le tavole e scorse una figura che si avvicinava in punta di piedi. Egli è stato colpito con una pugnalata al petto profonda circa 8 centimetri e ha riportato anche ferite alla gamba ed alla mano destra.

Nello stesso tempo un sasso lanciato dalla riva da un complice dell'aggressore colpiva il giudice alla testa lasciandolo privo di sensi. La moglie del giudice afferrò l'aggressore ma questi potè facilmente liberarsi e fuggire. Il giudice è stato trasportato all'Ospedale ove le sue condizioni migliorano.

La revoca dell'ordinanza
che dichiara fuori legge i partiti indiani

SIMLA, 7

In seguito alla cessazione della disobbedienza civile, le notifiche che dichiarano illegale l'organizzazione di diversi partiti costituenti il Congresso nazionale sono state revocate, secondo una decisione del Governo dell'India. Rimangono tuttavia ancora in vigore le leggi speciali contro il terrorismo e le organizzazioni rivoluzionarie distinte dal Congresso, così pure rimane illegale il movimento rivoluzionario nella provincia di frontiera nel nord-ovest.

25 monarchici arrestati a Barcellona

BARCELLONA, 7

Venticinque monarchici sono stati arrestati nella giornata di oggi dalla polizia. Il presidente della Generalidad, Companys, ha così spiegato il provvedimento:

«Si tratta di una semplice misura preventiva in vista della eccezionale attività spiegata dai monarchici negli ultimi tempi». *(United Press).*

Nave americana in pericolo
a un centinaio di miglia da Honolulu

HONOLULU, 7

Il piroscafo da passeggeri nord-americano «Presidente Lincoln» ha radiotelegrafato che trovasi in pericolo a circa otto ore di distanza da questo porto. Quattro cacciatorpediniere e il piroscafo mercantile «Lurline», appena intercettate le segnalazioni lanciate dalla nave pericolante, sono partiti immediatamente per i soccorsi del caso. Poco dopo ulteriori segnalazioni attenuavano la gravità della situazione della nave la quale, a quanto sembra, non correrebbe pericolo immediato. I comandanti delle varie navi che incrociano nel Pacifico centrale hanno ricevuto l'ordine di non intralciare le trasmissioni del «Presidente Lincoln», tenendo inattiva la trasmissione radiotelegrafica di bordo fino a nuovo avviso.

Max Baer chiede il rinvio
dell'incontro con Primo Carnera

NEW YORK, 7

Il procuratore di Max Baer ha chiesto un rinvio per l'incontro con Carnera fissato per il 14 giugno, non ritenendo sufficiente la preparazione sostenuta dall'americano. Ma il presidente del Madison Square Garden ha espresso la sua netta opposizione al rinvio dell'incontro. Un membro della commissione pugilistica di New York, Bill Carroll, però, dopo aver assistito oggi a nove riprese di Baer, ha detto che questi ha bisogno di almeno un altro mese di allenamento. *(United Press).*

Incauto visitatore d'un giardino zoologico
ucciso da un leone

LONDRA, 7

Oggi a uno dei visitatori del giardino zoologico di Whipsnade è caduto il cappello in uno dei recinti riservati ai leoni. Per ricuperare il copricapo egli è allora penetrato nel recinto approfittando del fatto che le fiere erano nell'angolo opposto a grande distanza. Una di queste però con due giganteschi salti gli è saltata in un attimo addosso uccidendolo pressochè all'istante. Per ricuperare il cadavere i guardiani hanno dovuto uccidere a colpi di fucile due leoni. *(United Press).*

L'elogio di Starace agli organizzatori
del Giro automobilistico d'Italia

ROMA, 7

Al Commissario del Governo al Reale Automobile Club d'Italia è pervenuto dal Segretario del P. N. F. il seguente telegramma:

«On. Parisio, Roma. — Ai concorrenti italiani e stranieri che hanno partecipato al primo giro automobilistico d'Italia per la Coppa d'oro, dando prova di ardimento e di resistenza reco il saluto e porgo le espressioni del mio compiacimento. Tu e tuoi collaboratori siete meritevoli di elogio perchè intelligenti e appassionati esecutori degli ordini del Duce. Avete organizzato in modo perfetto la interessante manifestazione in tutto degna dell'Italia fascista. Achille Starace».

L'esumazione delle salme dei Caduti
destinate all'Ossario del Passo del Tonale

PADOVA, 7

Il Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra comunica: In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei Caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1931, n. 877, concernente la sistemazione stessa, il giorno 10 corr. avranno inizio le esumazioni delle gloriose salme destinate a essere individualmente e degnamente tumulate nel Monumento-Ossario in corso di costruzione al Passo del Tonale.

Le salme in parola saranno esumate dai seguenti cimiteri: Ponte di legno, Pezzo, Case de Viso, Stadolina, Temu, Val d'Avio. Nell'attesa che l'opera venga ultimata, le sacre spoglie saranno temporaneamente depositate nella chiesa di S. Maria in Ponte di legno. Per eventuali notizie e chiarimenti le famiglie dei Caduti possono rivolgersi all'Ufficio centrale cura onoranze salme Caduti in guerra con sede a Padova.

Una riunione degli industriali
del marmo, della pietra ed affini

ROMA, 7

Gli industriali del marmo, della pietra, dei graniti e affini (caolini, terre silicee, quarzifere, pomice, ecc.) hanno tenuto la loro assemblea ordinaria federale. L'assemblea ha approvato per acclamazione la relazione del presidente della Federazione nazionale fascista del marmo comm. ing. Beverelli, concretando a conclusione dei suoi lavori una serie di voti relativi ad alcuni problemi specifici, tra i quali la questione dei pedaggi, dei canoni di concessione di cave, dei nuovi impianti industriali, del disciplinamento della produzione nei confronti dei produttori improvvisati, di un equo adeguamento salariale e delle intese commerciali con gli importatori di alcuni Paesi esteri. L'assemblea ha proceduto poi alla elezione del consiglio direttivo della Federazione e si è sciolta inviando un telegramma di devozione al Duce. Altri telegrammi sono stati inviati alle LL. EE. Biagi, Asquini e Pirelli.

Il contributo del Partito
all'Istituto medico pedagogico forense

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F. si è recato stamane a visitare l'Istituto medico pedagogico forense in località Castello. Erano a riceverlo il Segretario federale, il Presidente e i dirigenti dell'Istituto. Il Segretario del Partito terminata la visita si è compiaciuto per l'attività e le finalità dell'Ente e ha erogato a nome del Direttorio Nazionale lire 5000 in favore dell'Istituto stesso.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il prof. dott. Ugo Cassinis che gli ha offerto il volume concernente gli atti del Congresso internazionale di medicina dello sport svoltosi a Torino e a Roma nel settembre dell'anno XI e la sua recente pubblicazione sul controllo medico dello sport.

I programmi delle 5 crociere
del «Guf» e dei Fasci Giovanili

ROMA, 7

La Segreteria del «Guf» e il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento organizzano per i mesi di luglio-Settembre 5 crociere nella Colonia e nel Mediterraneo. Durante le crociere saranno tenuti rapporti sull'attività dei «Guf» e dei Fasci Giovanili, e conversazioni culturali riguardanti in special modo i paesi che verranno visitati durante il viaggio.

Gli itinerari delle 5 crociere sono i seguenti: 1) Dal 9 al 24 luglio: Venezia, Brindisi, Rodi, Giaffa, Alessandria, Napoli, Genova. Quota di partecipazione lire 400. 2) Dal 27 luglio al 7 agosto: Genova, Napoli, Algeri, Palma, Maiorca, Barcellona, Genova. Quota di partecipazione lire 300. 3) Dall'8 agosto al 19 agosto: Genova, Barcellona, Palma, Maiorca, Algeri, Napoli, Genova. Quota di partecipazione lire 350. 4) Dal 22 agosto al 7 settembre: Genova, Napoli, Tripoli, Alessandria, Rodi, Bari, Venezia. Quota di partecipazione lire 425. 5) Dall'11 al 26 settembre: Venezia, Bari, Corfù, Rodi, Istanbul, Pireo (Atene), Bari, Venezia. Quota di partecipazione lire 400.

Le iscrizioni dovranno essere trasmesse entro il 25 giugno a Roma (Palazzo Littorio) per tramite dei G. U. F. e dei Comandi federali dei F. G. C.

Incidente aviatorio a Gaeta

ROMA, 7

Il giorno 6 corr., durante un'esercitazione di volo, un idrovolante dell'idroscalo di Nisida, pilotato dal tenente Salvatore de Capua con a bordo il primo aviere motorista Domenico Napolitano, per cause ancora imprecisate precipitava nella rada di Gaeta. L'equipaggio è deceduto.

Un Istituto per la cultura popolare
creato dal Governo bulgaro

SOFIA, 7

Un decreto del Governo crea l'Istituto per il rinnovamento sociale. L'Istituto è diviso in due sezioni: la prima sezione avrà per iscopo la cooperazione intellettuale e l'istruzione delle masse popolari, la seconda sezione mirerà a organizzare con un nuovo spirito le forze sociali. Il compito del nuovo Istituto è di contribuire al sollevamento culturale delle masse popolari.

Studentesse indiane in visita a Pa[dova]

PADOVA,

Stamane, provenienti da Venezia, [so]no giunte venti studentesse indiane [ri]cevute alla stazione dai dirigenti [del] «Guf» e dal rettore dell'Univer[sità]. Dopo una visita all'Ateneo e agli [Isti]tuti universitari nel pomeriggio le [stu]dentesse si sono recate in gita sui [colli] euganei.

Rientrate a Padova, hanno visitat[o la] Casa del Fascio, ove il Segretario [ha] portato loro il saluto delle Camicie [Ne]re padovane. Ha risposto ringrazia[ndo] dell'ospitalità la direttrice della [comi]tiva.

Scossa di terremoto in Bulga[ria]

SOFIA,

A mezzogiorno è stata registrata [una] leggera scossa sismica il cui epice[ntro] si calcola trovisi ad una quarantin[a di] chilometri dalla capitale.

NOTIZIE BRE[VI]

Il Ministro delle Finanze giappones[e] ... deciso di dare le sue dimissioni se ... Kuroda, Sottosegretario allo stesso ... stero, verrà riconosciuto colpevole, gi[à] ... egli si considera responsabile della ... dotta dei propri subordinati. Com'è ... Kuroda è accusato di essere implicat[o in] uno scandalo finanziario.

Per avere ascoltato un programma ... trasmesso da Mosca, un operaio e ... glio ad Hamm (Germania) sono stati ... dannati rispettivamente a 18 e 15 me[si di] prigione.

Bollettino meteorologi[co]

	Press. Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	760.5	22	15	piov., legg. mosso
Roma	762.1	28	20	½ coperto, mosso
Torino	759.3	22	14	½ coperto
Milano	759.1	22	13	½ coperto
Genova	760.0	23	17	cop., legg. mosso
Venezia	759.9	21	16	½ cop., legg. mo[sso]
Firenze	761.1	24	15	piovoso
Ancona	760.1	23	19	½ coperto, mo[sso]
Bologna	760.1	22	15	½ coperto
Napoli	761.3	25	19	½ cop., legg. mo[sso]
Taranto	762.3	27	21	cop., legg. mosso
Palermo	761.7	29	20	¾ coperto, mosso
Catania	760.9	32	19	¾ cop., legg. mo[sso]
Cagliari	760.8	29	18	sereno, mosso
Tripoli	760.7	36	25	cop., legg. mosso
Messina	761.1	27	21	½ coperto, calmo
Trento	760.9	22	7	piovoso
Fiume	761.0	25	15	¾ coperto, calmo
Bari	762.6	32	20	piov., legg. mosso
Sanremo	759.0	25	15	sereno, mosso
Bengasi	765.9	35	22	ser., legg. mosso
Rodi	762.0	26	23	ser., legg. mosso

(Osservazioni del 6 giugno 1934-XII)

Probabilità: Permangono le condizioni [di] instabilità su quasi tutta l'Italia. Si ... quindi pressochè ovunque cielo in p[reva]lenza nuvoloso specialmente nelle ore [me]ridiane; precipitazioni sparse a cara[ttere] temporalesco sull'alta Italia e sull'alto [Tir]reno, leggere precipitazioni altrove, e particolarmente lungo la dorsale app[enni]nica e sul basso Tirreno; ampie sch[iarite] sull'Italia centrale. Venti moderati ... tali in alta Italia, moderati o alqu[anto] forti in Sardegna, meridionali con ra[ffiche] altrove. Temperatura stazionaria o in ... ve aumento. Ancora agitato il Tir[reno], mosso o alquanto agitato l'Jonio e il ... so Adriatico, poco mosso il rimanen[te].

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c[he il] giorno 16 giugno 1934, ore 18 in Triest[e] ... Ascoli 4, si procederà alla vendita di ... macchina da cucire e mobili diversi. Il ... celliere di Pretura.

IL TESTAMENT[O]
DEL
DOTTOR MABUS[E]
Un grandioso mistero - un film interessante, tragic[o] ed affascinante - Proibit[o] ai minori.
OGGI al TEATRO EDEN

TORTONESE
DI TORINO
- LA MERVEILLEUSE -
ESPORRÀ IN TRIESTE ALL'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR NEI GIORNI 15 - 16 GIUGNO
le sue nuove creazioni per il mare e la villeggiatura
Ricca scelta abiti per giorno e sera mantelli - pigiamas

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di pro[vata] efficacia per ridonare ai capelli e ba[rba] bianchi in pochi giorni i primitivi co[lori] senza macchiare la pelle e la bianc[heria]. DEPOSITO GENERALE DITTA POLE... Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ... TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — ... GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti ... zola: MAGAZZINI GELLETTI, Via Sorg...

Un rimedio
economico ed efficace come pur[gante], depurativo del sangue, e contro le emorroidi, è costituito dalle
pillole
fabbricate nella farmacia
Rovis

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

LA TAPPA FERRARA-TRIESTE DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

volata di cinquanta corridori sul viale di Barcola

Battesini arriva primo al traguardo lasciando la classifica immutata

3 chilometri del percorso

15.a tappa del Giro d'Italia Fer-rieste, km. 273, non offriva in altri ostacoli oltre alla lunghezza rcorso. Ma se sulle pianeggianti non si ergevano asperità tali da e gli uomini ad accettare la bat- ad oltranza, questa tranquillità strana perchè i minimi distac-lla classifica generale dovrebbero are gli avversari di Guerra alla dei fatti e spingerli a scattare te volte anche in pianura per ziare, se possibile, Guerra. Il com-non appare certamente facile di al grande passista, ma poichè sta molto tempo da perdere nè usso nè a Cazzulani, ogni indu-ò essere una condanna fatale ad re al traguardo di Milano irri-bilmente sconfitti.

he nelle tappe pianeggianti le à ci sono, e sono nella classi-enerale! Esse dovrebbero aprire hi tanto a Camusso che a Cazzu-

Cosa attende Camusso?

o la nettissima rivincita ottenuta rra nella seconda tappa a cro-o, Camusso è distaccato dal cam-italiano soltanto di 51": questa distanza che, combattendo a fon-può colmare anche in una tappa come quella di oggi, Ferrara-; sarebbe bastato infatti che fosse rimasto colpito da un in- nella fase finale della gara per-battaglia avesse potuto dare un elice per i suoi avversari.

nde forse Camusso l'ultima tappa per decidersi a dare l'estremo a Guerra, che appare prossimo zzare ciò che è nei suoi più vivi i: cioè la prima vittoria ad un Italia? Sarà quello che vedremo. ntanto oggi tutto si è svolto nel e dei modi per il campione ita-poichè nè sulle belle strade del nè sui dislivelli dell'altipiano alcun corridore ha dato segni r forzare il ritmo della gara. La è stata condotta ad una media di circa 33 km. all'ora, e si è ancora una volta in un arrivo ppo e in una volata tumultuosa, uale Guerra ha avuto la peggio. ito è stato cioè la sconfitta del one italiano in un arrivo in grup-questo è stato l'episodio più note-ella Ferrara-Trieste. La vittoria tata a Battesini davanti ad An-e ad Olmo, che hanno avuto così to nello «sprint» finale un gruppo cinquanta uomini.

ttraverso la pianura veneta

e 6.36 quando ci si mette in a da Ferrara. Sono presenti 52 ori, perchè lo svizzero Buchi ha donato. Sono dunque rimasti in esattamente la metà dei corridori i da Milano. La 15.a tappa si ini-svelta andatura sulle magnifiche liscie ed asfaltate verso Padova. ppo compatto fila per il maestoso di Pontelagoscuro e segue per un tratto il Po, il cui vasto e pla-pecchio si inargenta ai raggi del l tempo, dopo la burrasca dei scorsi, s'è rimesso e la giornata uncia bellissima. Il caldo comin-a farsi sentire oggi. Il gruppo tto transita per Rovigo alle ore primi 34 chilometri sono stati e coperti in 56 minuti.

si dorme dunque, ma tutti han-uto seguire agevolmente l'anda-sostenuta imposta in prevalenza nsto Andretta, perchè la strada pre in magnifiche condizioni. La continua senza offrire materia olarmente interessante sui lunghi ei caratteristici del Veneto, col filare di platani.

Per Guerra e per Binda

utti i centri che attraversiamo il co è numeroso e saluta festosa- i corridori. Strano, non si vede ritta per Guerra. Se ne trovano per Binda. La vittoria di Meini uardo di Stanghella, una foratu-Sieronski, sono i soli avvenimenti sto tratto.

8.10 si passa per Monselice, chi-i 54. La media è un po' dimi-ma è sempre sui 34 chilometri . Al comando sono ora passati mini di Guerra, con l'evidente na di regolare l'andatura e di a su di un ritmo pacifico. La ma-osa certo ha bisogno di vivere ello oggi, dopo lo sforzo severo tappa a cronometro.

onski fora una gomma prima di a, chilometri 75, dove il gruppo pleto arriva alle ore 9. Gran fol-go tutto il lungo giro di circon-one. Nella traquilla borgata di rello era stato fissato un traguar-a cento lire di premio offerte of-dal Comune di Padova per il pri-olato, premio che è stato vinto erlini, che ha tagliato per il pri-traguardo.

A Padova e a Treviso

come lungo le altre vie, erano affissi cartelli e striscioni inneg-a Guerra. Anche dopo Padova ada asfaltata è sempre provvista alberatura che serve ottimamente rare dal sole. Infatti la tempera-è deliziosa. Al comando della a vediamo prevalentemente le e grigie, specie quella di Rinal-e viene sostituito da Abbondio, a e Battesini. Quest'ultimo vince emio di traguardo.

o il bivio per Mestre cessa l'asfal-rò il fondo della strada è liscio e polvere. Il gruppo resta sempre tto finchè la volata per il tra-o di Scorzè mette un po' di scom-nelle file. Andretta ha la meglio vesi. Ai due si unisce Pancera, i riescono a riprendere qualche a di metri al gruppo. Ma presto rientra nell'ordine sui lunghi nei ombreggiati dai grandi pla-Treviso è tutta per Guerra, e vi iamo alle 10.33, in perfetto ordi-ui sono il controllo e i tavoli, concorrenti prendono d'assalto, ittando della neutralizzazione. dia è leggermente al di sotto dei ometri all'ora.

he dopo Treviso la corsa è conti-veloce sì, ma monotona. Batte-a vinto il traguardo a premio di Oderzo e quello di Portogruaro. Poi verso Latisana una scrosciatina di pioggia si è rovesciata sul plotone, il quale per altro non se ne è dato per inteso ed ha proseguito tranquillo nella sua marcia.

Da Cervignano al traguardo

A Cervignano c'era il secondo rifornimento e gli organizzatori, nella speranza di movimentare la squallida gara, hanno abolito la solita neutralizzazione. Camusso diede per un attimo l'impressione di voler sostenere una battaglia, ma era evidentemente uno scherzo... Al quadrivio per Gorizia ed Aquileia l'isolato perugino Guarducci operava uno scatto, ma il grigio Rinaldi lo inseguiva per annullarne le velleità. Subito dopo, la squadra di Guerra, allo scopo di impedire qualunque colpo di testa, si metteva al comando del plotone.

Lungo il litorale la velocità del gruppo, il quale aveva perduto soltanto il tunisino Merlini, è pronunciata, ma, essendo stata all'ultima ora abolita la salita di Opicina, la quale avrebbe potuto favorire gli arrampicatori e più particolarmente Camusso, nessun incidente è venuto a punteggiare il finale della corsa, la quale si risolveva in volata sul viale di Barcola.

L'ordine d'arrivo

1) Battesini Fabio, alle ore 14.53'04", impiegando ore 8.15'04" a percorrere la tappa Ferrara-Trieste di km. 273, alla media oraria di km. 33.096; 2) Andretta; 3) Olmo; 4) Meini; 5) Morelli, 1.o isolato; 6) Bertoni; 7) Baroni, 2.o isolato; 8) Masarati, 3.o isolato; 9) Guerra; 10) Giuppone. Seguono tutti gli altri con lo stesso tempo del vincitore. La classifica generale non subisce mutamenti.

L'appassionata accoglienza di Trieste sportiva

L'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia è stato, per molti, una vera sorpresa: sorpresa per quelli che credevano essere soltanto il gioco del calcio mezzo di attrattiva di grandi masse; sorpresa per quanti ritenevano il ciclismo uno sport quasi fuori moda; sorpresa un po' anche per chi doveva organizzare e preparare l'avvenimento. A mezzogiorno, o poco dopo, si poteva già notare un insolito movimento di folla lungo le vie che menano a Barcola, movimento che andò gradatamente aumentando, fino a diventare vera e propria corrente di masse.

Verso Barcola

Tra le 14 e le 15, via Carducci, via Ghega e le altre strade che sboccano in Piazza della Libertà, parevano essere sede di un corteo che avesse fretta di arrivare in qualche posto. I tram, carichi fino all'inverosimile già ai Portici di Chiozza, bruciavano le tappe per l'impossibilità di accogliere anche le sole proteste di chi restava a terra. Le automobili trovavano già una colonna di veicoli in Viale Regina Elena e dovevano procedere a... passo di parata, tra strombettii nervosi e pietose invocazioni di freni male oleati. Gli unici che veramente potevano ritenersi indipendenti e signori della strada erano i ciclisti — non i partecipanti al Giro d'Italia, intendiamoci — i quali, per l'occasione, avevano fatta uscire dalla... rimessa la loro «un posto» e con questa, bilanciandosi spavaldamente sulle due ruote, la facevano in barba a tutte le superbe loro «maggiori».

I pedoni, poi, occupavano i lati della strada e formavano due spalliere che, senza soluzione di continuità, andavano dal Viale Regina Elena a Barcola. Nel breve spazio di due ore, insomma, parecchie migliaia di persone si sono riversate lungo la riviera di Barcola, e più particolarmente nei pressi del Bagno popolare, dov'era stabilito il traguardo d'arrivo dei ciclisti. Quivi notiamo il Segretario federale dott. Perusino, i membri del Comitato organizzatore e del Giugno Triestino.

Purtroppo questa non immaginata partecipazione cittadina all'avvenimento ha fatto sì che nei pressi del traguardo il rigurgito della folla mettesse un po' in orgasmo gli ordinatori i quali vedevano, col passare dei minuti e l'avvicinarsi delle 15, aumentare sempre più la ressa e diminuire lo spazio a disposiizone dei corridori.

Folla, impazienza, entusiasmo

Per avere un'idea della massa di gente che popolava la riviera e del movimento di veicoli di tutti i generi, bisogna pensare all'uscita del pubblico dagli stadi alla fine di qualche importantissima partita di calcio: un via vai confuso di pedoni e di macchine, grida e colpi di claxon, pistolettate di scappamenti e timidi avvertimenti di campanelli, e tutto questo in uno spazio limitato nell'imminenza dell'arrivo dei ciclisti che, a quanto si annunciava, procedevano quasi ammassati.

Neanche a farlo apposta, pochi minuti prima delle 15, quando il gruppo di testa era a Grignano, due di quelli autocarri catapulte con tanto di rimorchio vennero ad imbottigliarsi tra le file delle automobili, a pochi metri fuori del traguardo. Non sarebbe stato male che gli incaricati di predisporre questa parte dell'importantissima manifestazione avessero provvisto ad una maggiore disciplina stradale, sia regolando l'accesso del pubblico che il traffico delle macchine.

Ma gli spettatori erano troppo ansiosi di «vedere» i ciclisti dai nomi, in questi giorni, famosi, per interessarsi dei particolari dell'organizzazione. Si accontentavano di allungare il collo per identificare la «maglia» di testa, discutendo, nell'attesa, sulle possibilità della classifica e sulle sorprese. Vi erano, naturalmente, i partecipanti per l'uno e per l'altro dei campioni, e c'erano anche i gruppi che, non potendo gridare a tutti la loro ammirazione per Learco Guerra, si stringevano intorno ad un cartello sul quale si potevano leggere i seguenti... versi: «Viva Guerra - il più grande campione - della terra». Il cartello ondeggiava sulle teste degli spettatori come un'insegna, mentre verso Miramare il nastro nero della strada si anima come di faville incandescenti.

«Eccoli!»

Sono i manubri delle biciclette che scintillano al sole. Eccoli! Arrivano in gruppo compatto. Sono dieci o venti in linea di fronte che pedalano furiosamente, ma il gruppo è compatto, e dietro alla prima fila ve ne sono due o tre altre. La giuria dirà poi che il gruppo di testa era formato di una sessantina di persone. L'annuncio dell'arrivo crea nuova confusione nel pubblico. Tutti vogliono vedere la volata finale e tutti si spingono avanti, invadendo la strada. Tre secondi, due secondi, un secondo, e l'ondata di macchine e di uomini precipita in mezzo alla folla che grida, applaude, come in un delirio festoso.

La volata che tutti aspettano non ha luogo, o almeno non si svolge con lo slancio atteso per causa dell'assoluta mancanza di spazio. Le prime biciclette hanno appena passato la linea del traguardo, molte la devono ancora raggiungere, quando già il pubblico rompe l'allineamento e, plaudendo, si fa intorno ai campioni. Ma questi sprazzi di entusiasmo danneggiano i corridori, che finiscono in mezzo alla folla, rovesciando qualcuno dei più ferventi e producendosi, per fortuna, solamente graffiature e lievi contusioni.

Ma l'ardore degli sportivi è superiore ad ogni altro fatto. Cento e cento giovani si fanno intorno ai primi arrivati e li sollevano tra le braccia, da ogni parte si sentono gridare i nomi più noti, e Guerra e gli altri assi ricevono l'omaggio di numerosi mazzi di fiori.

Ristabilita un po' di calma, mentre i primi arrivati si imbarcano sulle macchine che devono portarli in città, gli isolati si affollano intorno all'ufficio alloggi e al banco della distribuzione della corrispondenza, dove trovano le lettere degli ammiratori e dei camerati del paese natio. Breve momento di intimo raccoglimento, dopo le ore di lotta e di tensione nervosa, che presto viene interrotto dalla cortesia dei ciclisti triestini e degli automobilisti che li accompagnano in città.

La interminabile colonna di automobili che da Barcola si allungava lungo il percorso, fino oltre Sistiana, incomincia a muoversi. In mezzo alle macchine di Trieste vi sono quelle, numerosissime, che seguono il Giro. Sono le automobili dei giornalisti, sono quelle della giuria e dei controllori, sono tutti gli autocarri dei servizi che trascinano la pubblicità dei prodotti necessari ai ciclisti. Una carovana varia e multicolore, che cerca di farsi strada tra diecimila pedoni, ciclisti e motociclisti, senza riuscire ad avanzare troppo rapidamente.

Fin dopo le 16 la folla continuò ad affluire verso Barcola dove, ogni tanto, arrivava qualche isolato: gli incidentati e quelli che partecipano al Giro d'Italia col motto dei prudenti: «Chi va piano, va sano e va lontano...».

Guerra preso... d'assedio

Dolce riposarsi dopo le fatiche di una tappa; impagabile tranquillità d'una cameretta d'albergo; delizia di un fresco bagno ristoratore! L'albergo, ecco il grande e più desiderato amico dei «girini», il primo che cercano appena oltrepassato il nastro dell'arrivo, quello che, il giorno dopo, abbandonano con maggior rimpianto. Il vero arrivo della tappa per il corridore è proprio l'albergo.

Anche ieri, oltre il traguardo, molti corridori non hanno messo piede a terra. Essi hanno proseguito verso la città, appena riducendo la velocità con la quale hanno compiuto la volata finale, circondati da un nugolo di ammiratori in automobile, in motocicletta e in bicicletta, inneggianti a Guerra, a Gotti, a Battesini e a tutti i campioni più noti. Dal traguardo fino agli alloggiamenti i corridori sono passati attraverso due fitte ali di cittadini plaudenti. All'ingresso degli alberghi sostavano nuovi gruppi di sportivi. Letteralmente impossibile era il transito attraverso la via San Spiridione e la via San Nicolò, affollate nei pressi dell'Albergo «Continental», dove si sapeva avrebbe alloggiato Guerra. Il campione ha potuto a fatica aprirsi il varco per ricuperare la porta dell'albergo, ed ha dovuto indi affacciarsi alla finestra per rispondere alle acclamazioni della folla. Anche il Ristorante Continentale, dove la maggior parte dei «girini» consumò la cena, fu preso quasi d'assalto dalla folla degli entusiasti.

Un plotoncino di marinai, inquadrati regolarmente e comandati da un capo, si sono recati all'albergo per offrire al campione un gran mazzo di rose del colore della simbolica maglia.

Dopo tre ore di riposo, Guerra è sceso dalla sua stanza per il pranzo. Il campione vestiva uno smagliante pigiama rosso, era sbarbato di fresco e così vivace e allegro da dirsi reduce da una passeggiata per i viali, non da una corsa che dura ormai da oltre due settimane. Del resto, anche gli altri corridori della «Maino» che componevano la allegra tavolata, avevano lo stesso umore e presentavano la stessa freschezza del loro capitano. Anche questo è uno dei misteri del Giro.

Un delicato episodio

Ben pochi corridori però hanno abbandonato i loro alloggiamenti. Uno sembrava non aver avuto il tempo per curare eccessivamente la sua toeletta, il bravo Gotti, l'umile e taciturno isolato che aveva dichiarato di partecipare al Giro quasi solo per avere il modo di giungere a Trieste, dove avrebbe visitato la tomba del suo babbo, un bravo operaio bergamasco morto, ancora di recente, nella nostra città. L'episodio è stato riferito da numerosi giornali ed ha commosso la gran massa degli sportivi, tanto che al bravo Gotti sono pervenute, oltre a espressioni di solidarietà, numerose elargizioni. Al suo arrivo al nostro traguardo gli è stato recapitato un assegno di 200 lire, inviato da un gruppo di sportivi bergamaschi per tramite del Segretario federale dott. Perusino. Gotti ha potuto esaudire il suo voto. Egli si è recato, poco dopo l'arrivo, al Cimitero, accompagnato dal comm. Emilio Colombo, il direttore della Gazzetta dello Sport, *che ha per i suoi «girini» un affetto quasi fraterno. Sulla tomba del babbo del bravo Gotti sono stati deposti i fiori, oltrechè del figlio, del nostro Segretario federale, del comm. Colombo, del Commissariato giuliano per il ciclismo e della Casa «Dei».*

Nella serata lo stato maggiore del Giro ha partecipato nel ristorante della Mostra del Mare ad una cena, svoltasi in un'atmosfera di schietta cordialità. Alle 21 ha avuto luogo al Municipio un ricevimento in onore dei partecipanti al Giro. Erano presenti, oltre al Segretario federale e al comm. Colombo, gli ufficiali della grande manifestazione indetta dalla Gazzetta dello Sport. *I graditi ospiti sono stati ricevuti, in assenza del Podestà Salem, dal Vice-podestà comm. dott. Cavani, che ha loro rivolto, con cordialissime parole, il benvenuto della città ed ha consegnato al comm. Colombo, con la preghiera di assegnarla al vincitore della tappa, una grande medaglia con il sigillo trecentesco.*

A Trieste anche nel 1935

Ha risposto con parole entusiastiche di ammirazione e riconoscenza per Trieste e per la calorosissima, cordiale, generosa partecipazione degli sportivi, il direttore della Gazzetta dello Sport. *Il comm. Colombo, dopo aver chiarito un equivoco in causa del quale la nostra città è stata esclusa dagli itinerari dei precedenti sette Giri, ha formalmente promesso che anche nel prossimo anno Trieste sarà sede di tappa del Giro d'Italia. Infine ha preso la parola il Segretario federale comm. Perusino, che ha ringraziato il comm. Colombo per il privilegio concesso alla nostra città di ospitare la carovana del Giro, nonchè per la promessa che anche in futuro Trieste sarà partecipe della grande manifestazione ciclistica, cui augura il più lieto avvenire.*

La lieta riunione, svoltasi in una calda atmosfera di cameratismo sportivo, si è chiusa con un ricco rinfresco, signorilmente servito dal cav. Fano, dell'Albergo de la Ville. In serata i graditi ospiti hanno compiuto una visita alla Mostra del Mare, accompagnati dal comm. Pototschnig, cav. Strena e cav. Poillucci, del Comitato del Giugno Triestino.

La partenza per la tappa Trieste-Bassano avrà luogo stamane alle 6 da Piazza Libertà.

Italia - Cecoslovacchia a Roma

I boemi prevedono una vittoria azzurra

ROMA, 7

L'attesa per la finalissima del campionato mondiale di calcio che si giocherà domenica allo Stadio del Partito, si fa sempre più viva. Si è ansiosi di vedere all'opera ancora una volta gli azzurri e, questa volta, alle prese col gagliardo squadrone boemo per la disputa del massimo titolo. L'opinione espressa da qualcuno che i boemi contro i tedeschi si siano voluti risparmiare a bella posta ed abbiano dosato le loro forze mettendo fuori soltanto quelle strettamente sufficienti per vincere, non può che confermare la tattica di forza, di agilità e di decisione spiegata dalla squadra nazionale cecoslovacca.

Un collega romano ha tentato, riuscendovi in parte, di conoscere che cosa si pensi in campo boemo sulla partita di domenica. Naturalmente, la prima domanda è stata rivolta per sapere se gli ospiti nutrono buone speranze.

— Speranze, sì, moltissime, ma vincerete voi egualmente. A noi non resta che sperare. Però venderemo cara la pelle. Avete visto come hanno giocato i cecoslovacchi contro i tedeschi? Ebbene domenica giocheranno anche meglio contro gli italiani. Non è una cosa impossibile giocare meglio di come hanno fatto. Non c'era molto da impegnarsi contro i germanici: attaccano sempre, ma non concludono mai. Ma contro gli italiani saremo molto più decisi. Voi però giocate meglio, è indiscutibile, ma più che giocare meglio avete qualche cosa di inesplicabile, avete un «quid» di volontà e di energia indomabile, che vi farà vincere anche chi è più forte

— Si spieghi con un esempio...

— Colla Spagna della prima giornata, se non vi dispiace. Quel giorno gli spagnoli giocarono meglio di voi indiscutibilmente, eppure non perdeste. Il giorno dopo gli spagnoli giocarono un po' meno bene e vinceste. Però la diversità di gioco fra l'Italia e la Spagna non era così forte da giustificare la sconfitta spagnola. Certo che sapete volere più di ogni altro popolo, e questo è un vantaggio enorme.

— Merito del Fascismo e del Duce. In due lustri gli italiani...

— Sì, lo so, sono divenuti irriconoscibili, ed è questo che mi fa paura per la partita di domenica. Perchè, come gioco, la nostra squadra non è inferiore alla vostra; come volontà e decisione, siamo invece distanziati.

— Sicchè prevedete...

— Una vittoria degli azzurri, senza dubbio, ma Planicka la farà sudare.

— Come Zamora a Firenze?

— Forse ancora di più.

Per il terzo posto nel campionato mondiale

Germania - Austria 3-2 (3-1)

S. A. R. il Principe di Piemonte assiste alla gara

NAPOLI, 7

Sul nuovo campo Ascarelli, le compagini dell'Austria e della Germania si sono incontrate per disputare un alloro che, in verità, da un osservatore superficiale potrebbe apparire superfluo.

I compagni di Sindelar — oggi il biondo saettatore dell'attacco non era della partita, sostituito da Bican — avevano in apparenza tutte le ragioni per non preoccuparsi troppo della conquista del terzo posto; essi che avevano mirato fin dalla vigilia al primato assoluto ed ora che la sorte, anteponendo ad essi anche la Cecoslovacchia, aveva chiaramente commesso ai loro occhi una sonora ingiustizia. Ben diverso era forse lo spirito dei calciatori germanici, i quali, se covavano nel cuore intenzioni superbe, avevano potuto mantenerle segrete poichè, a differenza degli austriaci, non possedevano una tradizione tanto gloriosa da poter puntare alla vittoria assoluta.

Vittoria legittima

Meisl e i suoi potranno lamentarsi del pessimo stato del terreno che, dopo l'uragano, ha inceppato i mirabili ingranaggi di precisione, grazie ai quali la squadra austriaca si muove, ma balza subito evidente che questa scusa non può non apparire puerile per una compagine che vanta la storia e la forza di quella austriaca, quando si osservi che gli stessi ceppi — lo stato del terreno cattivo — avevano posto le ali ai piedi degli azzurri d'Italia. Una vittoria ottenuta contro la Germania non poteva quindi essere accettata dagli uomini di Meisl se non come un premio di consolazione.

La Germania è partita a fondo fin dall'inizio. Il risultato le ha dato ragione: allo scoccare del primo tempo essa conduceva per 3 a 1, nè l'Austria malgrado abbia contrattaccato alla disperata, è riuscita a far di più che diminuire il distacco. L'incontro è terminato con la vittoria dei germanici per 3 a 2.

I difetti ed i pregi dell'undici germanico sono apparsi evidenti anche a Napoli. I bianchi di Germania hanno saputo creare una compagine quasi tutta giovane e composta di uomini assai veloci che mantengono un'invidiabile calma anche nei momenti di maggior pericolo.

Anche a Napoli il reparto migliore dei germanici è apparso quello di attacco.

Se un appunto si può muovere a questi uomini è quello di irrigidirsi troppo nell'esecuzione matematica delle trame offensive secondo un metodo prestabilito. Ma questo è un difetto che certo scomparirà, tanto più che tra i cinque uomini di attacco vi sono saettatori di alto rango.

Concludendo, la Germania ha grandi possibilità di ben figurare nell'agone internazionale.

Il valore della compagine austriaca è troppo noto per aver bisogno di essere ancora una volta illustrato. Formidabile in porta con Platzer in difesa dove Cisar e Seszta stendono una mobile barriera umana quasi impenetrabile, la squadra ha nella mediana una linea che non si sa se più ammirare nel saldo gioco di difesa, o nei rapidi impulsi che imprime ai compagni di attacco.

Bican sostituisce Sindelar

I cinque sagittari tra i quali mancava Sindelar vanno posti tutti su uno stesso piano per il loro gioco preciso, rapido, penetrante, avvincente. Manovre impeccabili, esecuzioni di una prontezza esemplare. Eppure di fronte alla Germania questi uomini sono stati presi in velocità!

La partita avvincente, entusiasmante, è stata ottimamente diretta dall'arbitro Carraro.

Alle 17.48 le squadre scendono in campo. Nella tribuna delle autorità è il Principe Umberto di Savoia, che è stato ricevuto al campo dall'Alto Commissario della Provincia di Napoli e dal Segretario federale. Vi erano anche il Console d'Austria, il Console di Germania, i presidenti delle Federazioni calcistiche di Svezia, Austria e Germania e il Generale Vaccaro.

Alle 17.55 Carraro fischia l'inizio. Sono i tedeschi che attaccano con grande velocità e al 1.o minuto segnano il primo goal. E' Conen che tira da sette od otto metri. Platzer para a mani aperte, ma l'ala destra Lehner entra velocissimo e mette in rete nell'angolo alto.

Al 14.o minuto è ancora l'ala destra tedesca che da pochi metri tira fortissimo nelle mani di Platzer. Le azioni si fanno alterne, e al 19.o minuto l'Austria minaccia ma Busch salva in corner. Nella risposta dei tedeschi Conen impegna Platzer, il quale para con difficoltà.

Al 27.o minuto si ha il secondo goal della Germania: una magnifica azione intessuta fra Conen e Haidemann: il pallone viene restituito da questi a Conen, il quale con un tiro fortissimo segna il secondo goal. Passa appena un minuto e l'Austria segna il suo primo goal. Un centro di Zischek viene raccolto da Horwarth, che al volo mette in rete, quantunque ostacolato da Busch. Il goal è bellissimo e la folla applaude lungamente.

Il primo tempo volge al termine, ma al 42.o minuto la Germania, con una azione folgorante fra Conen e Lehner, riesce a segnare il suo terzo goal. E' Lehner, il quale con una magnifica finta si sbarazza dei terzini avversari e con un tiro di sinistra, fortissimo e preciso, batte nuovamente Platzer, che inutilmente si era lanciato in tuffo.

L'infuocato finale

Nella ripresa, Viertl minaccia la rete tedesca, ma Jacob respinge di pugno. La Germania non mostra più l'iniziativa del primo tempo e il rullo compressore dell'attacco austriaco incomincia ad entrare in azione. Al 9.o minuto scaturisce il secondo goal austriaco. E' Seszta, il brillante terzino sinistro della squadra di Meisl che, spostatosi oltre la metà campo, avanza di qualche metro e sferra un tiro inatteso e potente. Jacob, che certo non si aspettava il colpo, si lascia sfuggire la palla fra le gambe fra la sorpresa generale.

L'Austria sembra ora molto più audace. Un tiro di Haidemann viene miracolosamente fermato da Platzer con le mani aperte. Il tiro è così forte che il portiere austriaco si vede costretto a farsi massaggiare al polso.

Al 18.o minuto l'Austria sfiora il pareggio, ma il tiro esce a lato. La Germania difende a denti stretti il suo vantaggio ed ora ha retrocesso a difesa Siffling e Szepan. L'attacco germanico è dunque ridotto a soli tre uomini, ma al 25.o minuto Conen riesce a sfuggire ad ogni guardia, tanto che Seszta si vede costretto a sgambettarlo per fermare lo slancio. La punizione non frutta. Poco dopo Conen è ancora in fuga e Seszta lo ferma ancora una volta con un evidente sgambetto. Tira Lehner, ma Platzer para con sicurezza.

Ritorna poi la minaccia austriaca e al 28.o minuto Jacob si salva di stile da un'intricata situazione. Al 32.o la sfortuna toglie alla Germania la soddisfazione di segnare il 4.o goal. Haidemann è solo davanti a Platzer, ma il pallone gli rimbalza sulle mani e Carraro ferma l'azione. Negli ultimi minuti l'Austria attacca disperatamente, ma ormai non c'è più nulla da fare.

Altre notizie sportive in VI pagina

AGITE PRESTO!

Gli accidenti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

Eccezionalmente per due giorni

OGGI E DOMANI

GIORNATA DELLE SORPRESE

Per evitare affollamenti e conseguente intralcio nel servire il pubblico, la vendita si effettua in un Reparto speciale al primo piano

PREZZI NETTI DI SCONTO:

CALZINI donna, resistenti, bianchi o con bordi	L. 0.60
CALZE donna, mussola di filo	» 1.85
CALZE donna, tipo Bemberg, finissime, a telaio	» 3.95
CALZE donna, pura seta naturale marca «GIRL»	» 6.90
CULOTTES Superayon, resistenti	» 2.50
GUANTI uso pelle e rayon, diversi tipi, fant. o semplici	» 3.—
GUANTI pelle suède, bianchi	» 5.—

PARTITA SPECIALE CONFEZIONI SIGNORA
Vestiti estivi imprimés L. 25
Completi tricot rayon „ 50

BLOUSE a maglia, rayon, estive	L. 13.—
MAGLIE uomo, maniche corte, filato makò ritorto	» 3.—
MAGLIE o **MUTANDE** uomo, filo Scozia	» 10.—
CAMICIA uomo o giovinetto, a maglia	» 2.50
CAMICIA uomo, pura lana o filo Rayon	» 6.—
CESTI per bagno, assortiti . . . L. 3.—, 2.50, 2.—	1.50
SCARPE per bagno e casa, tela, tinta unita e fantasia	L. 2.50
PARTITA Cretonne per abiti	» 1.30
PARTITA Bourettes, pura seta, colorati	» 2.90
PARTITA Asciugamani spugna, grandi	» 2.40

OCCASIONE SENZA PARI!

Durante queste due giornate vendiamo tutte le stoffe di lana per vestiti e mantelli signora con lo SCONTO del 25%

ÖHLER

CALZE bambini, bianche e colorate	L. 0.50
MUTANDE bagno, bambini	» 0.50
CAMICIE sport per bambini	» 4.—
COSTUMI bagno per bambini, lana due pezzi	» 5.—
VESTITI marinara rigati	» 10.—

(Prezzi netti di sconto)

QUESTA MERCE TROVASI IN VENDITA PRESSO LA

CASA DEL BAMBINO

i 4 prezzi

A 25 — B 35 — C 45 — D 55

abcd

CALZATURE PER SIGNORA

FANTUZZI PIAZZA GOLDONI 7 / PONTE FABRA 2

Come il diavolo dall'acqua santa così i vermi fuggono all'odor dell' **ARRIBA** cioccolatino vermifugo squisito.

ARRIBA

il cioccolatino vermifugo si vende in tutte le farmacie al prezzo di Lire 0.95 la bustina verde.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

CRONACA DELLA CITTÀ

L'intensa attività delle Aziende comunali

dei servizi di elettricità, gas e acqua

Le aziende comunali «Acega» — elettricità gas ed acqua — nello scorcio di tempo che corre dal 1922 a oggi, sono passate per due periodi trasformativi, i quali, indubbiamente, hanno servito a renderle assai più snelle e redditizie di quanto non fossero per il passato.

Il primo felice accorgimento fu l'averle riunite sotto unica Direzione, col doppio vantaggio dell'unità d'indirizzo ispirata a un concetto razionalmente industriale, nonchè della notevole conseguente economia sul capitolo delle spese generali. Di ciò il merito vuol essere attribuito allo spirito d'iniziativa che animò i vari presidenti, ciascuno dei quali, indistintamente, ebbe di mira il pubblico bene.

Ma la via dei perfezionamenti, trattandosi di aziende le cui complesse attività riflettono e interessano un grande centro abitato come Trieste, non ha limiti fissi e precisi. Le sempre maggiori esigenze civili, il continuo mutare dei macchinismi, l'aumento dei consumi impongono a chi sia designato a reggere l'amministrazione e la direzione tecnica di organismi operanti come le grandi aziende comunali, una vigile e intelligente cura, uno studioso e opportuno senso di adattamento, con lo scopo di mantenere integro il bilancio e nel contempo dotare le aziende stesse di ogni mezzo meglio progredito ed efficace nei suoi risultati.

E' onesto quindi rilevare che, mai come ora, le Aziende beneficiarono di maggiori miglioramenti, sia dal lato amministrativo, sia da quello tecnico, per cui possono a buon diritto essere citate a modello del genere.

Il miglioramento dei servizi

In questi giorni il commissario straordinario alle Aziende, on. ing. Cobolli-Gigli, ha presentato al Podestà una relazione insieme al bilancio consuntivo per il 1933-XI.

Vale la pena stralciare quel tanto che serva a dare una chiara idea alla cittadinanza dell'andamento e delle condizioni fra cui si svolge attualmente l'operosità delle Aziende acqua, gas ed elettricità.

Anzitutto il relatore si compiace di constatare il «miglioramento generale della situazione anche laddove la diminuzione delle erogazioni e della vendita è stata sensibile». E aggiunge: «tale miglioramento deriva da riduzioni di spese generali e di produzione, diminuzione che ha consentito ai bilanci parziali di sopportare l'onere derivante ai costi dei prodotti dalle diminuzioni delle vendite, nonchè i maggiori aggravi per interessi di nuove investizioni patrimoniali.»

Vuolsi a questo punto rammentare che i prezzi di vendita nel corso dell'anno vennero diminuiti per alcune aziende industriali e commerciali, gravando di mezzo centesimo sull'energia elettrica, di 1 centesimo sul gas e di 2 centesimi sull'acqua. Fra le investizioni patrimoniali sono da notare le nuove stazioni di sollevamento e filtrazione nonchè la estensione della rete di distribuzione resa possibile dalla larga disponibilità idrica. Lo stesso dicasi per l'azienda elettrica che ha esteso la propria rete alle zone suburbane.

Anno operoso, come si vede, quello scorso; anno di adattamento alle maggiori possibilità nonchè alle crescenti esigenze della cittadinanza.

Le vendite e i proventi

L'Azienda elettricità diede un utile di 776.670 lire, superiore di 185.927 a quelle del 1932 e di lire 77.940 alle previsioni.

Nel 1933 vennero venduti 33.241.626 chwo di fronte a 32.611.990 per il 1932. Circa il 2 per cento di aumento nei consumi, aumento dovuto in buona parte dall'impiego sempre crescente dell'energia elettrica per gli usi domestici, facilitato dai sistemi di vendita rateale adottati dal magazzino in Corso, di proprietà dell'Azienda stessa.

Nell'annata furono installate 184 nuove lampade elettriche stradali, cosicchè al 31 dicembre ne esistevano 4316, mentre i fanali a gas si riducevano a 221. L'Azienda — com'è noto — si propone la totale sostituzione degli ancora esistenti fanali a gas e perciò sono già stati posti in opera nuovi cavi principali e secondari e distese molte condutture per linee aeree.

Le opere nuove importarono la spesa di 978.998 lire, mentre al fondo rinnovazione e ricostituzione del capitale di impianti e deprezzamenti vennero passate 3.389.886 lire. Fra i miglioramenti è notevole la sistemazione del magazzino centrale, l'asporto dei materiali elettrici, della centrale elettrica ecc.

Il relatore prevede per il 1934 un maggiore aumento nei consumi di energia per usi elettro-domestici, ciò che presumibilmente consentirà una diminuzione delle tariffe di vendita.

Il gas e l'acqua

Il gas procurò un utile di 2.679.036 lire, minore di lire 6948 a quello del 1932 e superiore alle previsioni per 483.046 lire.

Le vendite raggiunsero i 18.773.039 mc., con una diminuzione di 885.499 mc. sul 1932. In complesso, il minor utile per vendita del prodotto fu di lire 600.743, cifra compensata da una lieve diminuzione delle spese generali, dalla svalutazione del materiale, ecc.

«Per arginare la diminuzione del consumo — scrive il relatore — venne dato maggiore impulso all'ampliamento della rete di distribuzione, agli allacciamenti e all'installazione delle colonne montanti nelle case che ne erano prive» per cui l'Azienda addivenne a speciali accordi con l'Associazione della proprietà edilizia.

Per dare incremento alle vendite, alla stessa guisa di quanto s'era già fatto per l'energia elettrica, l'Azienda del gas ha aperto un negozio di esposizione e vendita di apparecchi per riscaldamento. Comunque è evidente che la diminuzione del consumo di gas dipende da una maggiore parsimonia da parte degli utenti nonchè dal crescente impiego degli apparecchi elettro-domestici.

L'utile dell'acqua fu minore per lire 628.082 di quello dell'esercizio precedente e superiore per lire 340.593 alle previsioni.

L'acqua venduta fu di mc. 10.561.219, con 312.234 mc. in più del 1933 — ossia il 3 per cento — e con un maggiore introito di sole 55.221 lire, essendo il prezzo di vendita disceso da 0.857 a 0.836.

Il quantitativo disperso raggiunse il 27 per cento, con un aumento sensibile su quello dell'anno precedente, dovuto, a quanto pare, a diversità di conteggi.

I nuovi contatori furono 1987. Il maggior aumento del consumo d'acqua viene attribuito al Municipio, agli ospedali, agli enti di beneficienza, Ferrovie, tranvie, mentre la più notevole diminuzione tocca le industrie e i Magazzini Generali.

L'aggravio maggiore al bilancio degli acquedotti è di lire 495.621 per oneri patrimoniali assunti durante l'anno per 5 milioni per il nuovo acquedotto Randaccio, e per lire 3.172.315 per opere nuove: lire 2.470.998 cioè per nuove condotte e serbatoio di S. Vito e lire 701.317 per altre spese di minima importanza. Le spese generali sono d'altro canto aumentate per 300.000 lire, quale quota precauzionale per regolazione della Ricchezza Mobile riflettente i bilanci passati, mentre rimasero stazionarie le spese di pompatura del nuovo acquedotto, nonchè quelle di carattere industriale, a malgrado del maggiore quantitativo di acqua sollevato.

Riorganizzazione tecnica

Venne riorganizzata l'officina riparazioni contatori con una risparmio equivalente al 12 per cento. Furono iniziati i lavori per il serbatoio di Montebello e dell'altro di quota 270, eseguiti 11.970 metri di nuove condutture, ecc.

L'utile complessivo delle tre Aziende risultò in lire 3.835.929, che ridotto del 10 per cento per la riserva, si riduce a lire 3.452.336 con in più lire 931.600 sulla cifra preventivata.

Il 1933 — nota il relatore in chiusa alla sua chiara relazione — vuol essere considerato come un anno di riorganizzazione tecnica.

Sommariamente, ecco le riforme principali ai vari servizi attuate:

1) Unificazione dei servizi di trasporto con automezzi e costruzione di un nuovo parco;

2) Unificazione dei tre magazzini materiali e contatori;

3) Compilazione consuntivi presso le sezioni tecniche;

4) Adeguamento dei prezzi a quelli di costo;

5) Ricostruzione del materiale dei magazzini, ammortamento, alienazione di materiale inutilizzabile;

6) Misure per un più razionale impiego di mano d'opera in economia;

7) Propaganda per l'uso di apparecchi elettrodomestici e a gas.

I frutti di tali provvedimenti si sono avuti solamente in parte nell'anno della loro applicazione,; più larghi benefici si avranno negli esercizi futuri. Con l'adeguamento dei prezzi per la diminuzione dei costi ottenutosi, sia sui materiali che nella partita lavori, è stato possibile dare ai nuovi utenti, e a quelli vecchi in sede di rinnovazione di impianti, allacciamenti e riparazioni a prezzi di costo, togliendo così uno squilibrio anormale fra i costi dell'industria privata e quella dell'ente industriale pubblico.

Nei riguardi prettamente finanziari venne estinto un mutuo di 793.859 lire gravante sul palazzo Carciotti e anticipato al Comune lire 398.773 per l'estinzione totale del mutuo presso la Cassa Assicurazioni Sociali. Inoltre fu migliorata la sede degli uffici, sistemato un negozio di propaganda, iniziato sui fondi di via Broletto la costruzione di due case popolari per uso degli addetti; aumentati i contributi al rispettivo Dopolavoro.

Si può ben dire — aggiungiamo noi — che l'organismo delle Aziende municipali di Trieste, sotto la guida illuminata dei suoi dirigenti, e in prima linea dell'attuale commissario straordinario, è ringiovanito nel suo spirito e nei suoi quadri, onde si può essere sicuri in un avvenire di sempre maggiori sviluppi per il bene della città e nell'interesse degli utenti.

Il successo delle gite popolari

Alla Biglietteria della Stazione Centrale seguitano ad affluire sempre più numerose le richieste di biglietti per le gite popolari del 10 giugno ed anzi il treno per Venezia e Padova è ormai quasi completo. Ricordiamo intanto che i biglietti d'ingresso all'Esposizione Biennale di Venezia e alla Fiera Campionaria di Padova possono esser acquistati alla Stazione Centrale in uno col biglietto ferroviario.

La gita a Roma per la finale del Campionato Mondiale di Calcio era molto attesa negli ambienti sportivi cittadini di modo che si prevede una buona partecipazione; il biglietto costa 78 lire col viaggio in seconda classe e 47 lire in terza.

Un'altra bella gita è indubbiamente quella indetta alla volta di Ferrara che domenica sarà meta di molti treni popolari. A favore degli ospiti, Ferrara ha istituito una indovinata tesserina, del costo di lire 5, valida per l'ingresso al Palio di S. Giorgio, alla Mostra di pittura ferrarese nonchè per circolare sui tram cittadini durante tutta la giornata.

C'è infine la «popolarissima» per San Daniele del Carso che richiamerà come sempre la gaia folla delle brevi gite domenicali; i biglietti per S. Daniele sono in vendita tanto alla stazione centrale che a quella di Campomarzio al prezzo di 4 lire. Come si vede il programma è vario ed invitante e chi desidera partecipare a qualcuna delle gite suddette farà bene a munirsi subito del biglietto.

L'inaugurazione della Mostra dei lavori

dei corsi del Fascio Femminile

Domani, alle 18, in Sala del Littorio, per iniziativa del Fascio Femminile, si inaugurerà la mostra dei lavori eseguiti durante i corsi di taglio e cucito. Ingresso da via S. Carlo.

I Gruppi Rionali Fascisti in Val Trenta

Il Comitato dei Gruppi rionali fascisti per l'erezione del campeggio organizza per domenica 10 una gita in automezzo alla volta di Trenta, da dove partiranno le escursioni per la malga omonima, per le sorgenti dell'Isonzo e per il passo Moistrocca. La quota di partecipazione per questa bellissima gita è di sole 15 lire. L'automezzo partirà alle 5 dai Portici. Questa sera, nella seduta del Comitato al Dopolavoro provinciale, si chiuderanno le iscrizioni.

I Sindacati comunicazioni interne

per l'Ente Opere Assistenziali

Ieri il Segretario federale ha ricevuto il camerata Zanolla, Segretario dell'Unione Interprovinciale dei Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne, che gli ha rimesso l'importo di lire 16.887.60 quale ulteriore contributo degli organizzati dell'Unione stessa pro E. O. A. del Partito.

Con tale versamento la somma complessivamente largita ammonta a lire 104.938.90. Il Segretario federale ha espresso i suoi ringraziamenti al camerata Zanolla, pregandolo di rendersi interprete di tali sentimenti verso gli oblatori tutti.

4000 combattenti reggiani a Trieste

La Federazione provinciale combattenti di Trieste informa che domani nel pomeriggio arriveranno a Trieste 4000 ex combattenti di Reggio Emilia. Accompagnati dal presidente federale on. Mario Muzzarini, commissario della Federazione degli agricoltori, partecipano al pellegrinaggio le seguenti autorità: S. E. il Prefetto di Reggio Emilia comm. Montani, il Segretario federale dott. Marcello Bofondi, il Podestà di Reggio prof. Borrettini nonchè i rappresentanti dei Presidi militari

STATO CIVILE DI TRIESTE

7 giugno 1934 - XII

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	—

La commemorazione di Guido Brunner

alla Casa Balilla di Roiano

Questa sera, alle 18, presenti le autorità, gli organizzati e i loro familiari, il presidente provinciale dell'O. B. cav. uff. dott. Puerari commemorerà il 18.o anniversario della morte dell'eroico volontario di guerra Medaglia d'Oro Guido Brunner nella Casa Balilla di Roiano che si fregia del suo nome glorioso. In tale occasione si svolgerà il saggio ginnico rionale e verrà inaugurata la Mostra dei lavori femminili.

L'Associazione Arma di Cavalleria invita tutti i cavalieri in congedo a presenziare alla commemorazione dell'eroico volontario triestino Guido Brunner, medaglia d'oro, che avrà luogo oggi alle 18 alla Casa Rionale Balilla di Roiano. L'Associazione interverrà in forma ufficiale alla cerimonia con lo stendardo della sezione di Trieste.

Il Regime fascista per i contadini giuliani

Quaranta nuove scuole rurali

di avviamento all'agricoltura

Per opera del Fascismo si sta avviando felicemente a soluzione nelle campagne delle Provincie giuliane l'importante problema dell'istruzione postelementare dei fanciulli e delle fanciulle dopo la V classe fino al 14.o anno di età, e dell'istruzione complementare dei figli dei contadini dai 14 ai 18 anni.

Seimila ripetenti la quinta

Sono oltre seimila presentemente nelle borgate e nelle ville giuliane i ragazzi d'ambo i sessi, che hanno assolto l'ultima classe elementare prima di raggiungere i 14 anni, e, per essere prosciolti dall'obbligo scolastico, sono costretti, in mancanza di corsi d'istruzione postelementare, a ripetere la quinta per una, due o tre volte.

Furono istituiti, è vero, in alcune località più grosse, regi Corsi annuali o biennali d'avviamento agricolo, ma l'immensa maggioranza delle disperse frazioni rurali non ha potuto risentire tale beneficio, e poi neanche i Corsi annuali e biennali d'avviamento agricolo riescono ad eliminare l'inconveniente di licenziare una parte degli scolari prima ch'essi compiano l'età dell'obbligo scolastico.

Per gli adolescenti dai 14 ai 18 anni, nelle città e in alcune borgate, furono aperte, com'è noto, dai Consorzi provinciali per l'istruzione tecnica, scuole complementari per apprendisti, delle quali ci occupammo anche recentemente. Ma esse, per la loro natura, sono destinate ai giovinetti addetti all'artigianato e all'industria, i quali, oltre a tutto, siano già prosciolti dall'obbligo scolastico; poichè non si è ammessi al lavoro industriale se non dopo compiuto il 14.o anno di età. Soltanto in via eccezionale le scuole complementari per apprendisti possono accettare qualche ragazzo minore di 14 anni.

Oggi il rinascimento agrario promosso in Italia del Regime fascista esige che sia fornita alla classe agricola una molteplicità di cognizioni chiare e precise sugli elementi fondamentali dell'agricoltura, attraverso un corso sperimentale.

L'Ente Faina

Su proposta del Provveditore agli studi di Trieste, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha deciso d'introdurre pure nelle Provincie giuliane i Corsi speciali d'avviamento agricolo gestiti dall'Ente Faina, del cui Consiglio direttivo fa parte il nostro Provveditore comm. prof. Paroli, quale direttore centrale. L'Ente Faina, fondato inizialmente nell'Umbria nel 1912 dal compianto senatore conte Eugenio Faina, che fu appassionato apostolo dell'istruzione agraria nelle piccole località rurali, è oggi presieduto dal figlio di lui, il sen. conte dott. Claudio Faina, degno prosecutore dell'opera paterna.

Le scuole rurali di avviamento all'agricoltura dell'Ente Faina hanno orario ridottissimo, pomeridiano o serale, il quale consente agli alunni di frequentare la scuola senza sacrificio e di aiutare le proprie famiglie nel lavoro giornaliero. Esse restano aperte sette mesi all'anno, normalmente dal 1.o ottobre al 30 aprile, e sono divise in due gradi, l'uno inferiore o preparatorio, e l'altro superiore.

Il corso preparatorio, o inferiore, dura tre anni, con 26 settimane utili d'istruzione all'anno, a 6 ore settimanali, cioè 160 ore annue; vi sono ammessi i ragazzi e le fanciulle, che hanno assolto la V elementare. Il corso superiore, o d'avviamento professionale propriamente detto, dura due anni, con 3 ore settimanali, cioè 80 ore all'anno; vi sono ammessi gli alunni che hanno assolto il corso preparatorio o inferiore.

Sicchè i pochi alunni che furono promossi in tutte le classi elementari vengono a frequentare il corso superiore dai 14 ai 16 anni; i molti che hanno ripetuto una sola classe elementare, frequentano il corso superiore dai 15 ai 17 anni; e i non pochi che ripeterono due volte, lo frequentano dai 16 ai 18 anni.

Il programma in un ciclo

Nel corso triennale inferiore, o preparatorio, delle scuole rurali di avviamento all'agricoltura, insegnano maestri delle scuole elementari del luogo, i quali abbiano frequentato un apposito corso di abilitazione di storia naturale, chimica, fisica, cultura fascista, geografia economica, disegno, computisteria; corso che nella nostra regione si svolgerà per quindici giorni nel prossimo settembre probabilmente a Capodistria, e ai cui frequentanti saranno rimborsate le spese di viaggio e sarà provveduto con mensa e alloggio gratuitamente.

Nel corso biennale superiore, o d'avviamento professionale propriamente detto, l'insegnamento sarà impartito da tecnici agrari, possibilmente laureati, o almeno diplomati, designati dalle Cattedre ambulanti di agricoltura di ciascuno Provincia e dai Sindacati dei tecnici agricoli, o da zooiatri.

Le scuole rurali di avviamento all'agricoltura, dette comunemente scuole Faina, si differenziano dai regi corsi di avviamento agricolo per il metodo d'insegnamento, per l'orario e per la distribuzione della materia in un maggior numero d'anni.

Le materie d'insegnamento nei corsi Faina sono distribuite in modo che il programma di ciascuna materia è svolto in un solo anno scolastico; la quale cosa consente di formare ogni anno un'unica classe costituita dagli alunni del 1.o, del 2.o e del 3.o anno di corso riuniti con unico programma ed unico orario, realizzando così una grande economia di tempo e di lavoro per l'insegnamento, e consentendo all'alunno di iniziare il ciclo triennale del corso preparatorio (o quello biennale del corso d'avviamento professionale) con uno qualsiasi degli anni di corso. Bastano 10 ragazzi per aprire un corso preparatorio; altrettanti per l'apertura di un corso professionale. Il numero massimo degli alunni è di 50, il medio di 30. Con almeno 10 alunni si può aprire un corso anche nelle più minuscole località, eventualmente per i ragazzi di due, tre o più frazioni di uno stesso Comune, non distanti l'una dall'altra.

Il corso professionale

Il Ministero ha dato il proprio consenso per il prossimo ottobre all'apertura di 40 Corsi preparatori Faina nelle provincie giuliane, i quali saranno gestiti da un Comitato regionale presieduto dal Provveditore agli studi di Trieste, alle dipendenze del Consiglio direttivo centrale dell'Ente Faina con sede in Orvieto.

Poichè soltanto i figli dei contadini che avranno frequentato per tre anni il corso preparatorio o inferiore, saranno ammessi al corso professionale, i corsi professionali o superiori, non si apriranno che appena fra tre anni nelle provincie giuliane. Nel corso professionale, cioè superiore, mentre uno dei due anni scolastici è dedicato all'apprendimento degli elementi di agraria, l'altro anno scolastico è assegnato all'apprendimento di elementi di zootecnia, legislazione agraria, nozioni di contabilità agricola.

L'insegnamento dell'agricoltura e della zootecnia è rivolto alla parte esecutiva propria del coltivatore diretto, rendendolo capace di dirigere da sè i lavori della terra che coltiva e quelli richiesti dalla utilizzazione del bestiame che alleva, in modo da ottenere il massimo rendimento del suo lavoro, avvalendosi del sussidio della scienza quale può essergli fornito da una Cattedra ambulante di agricoltura.

Le prime 40 scuole

Nella Provincia di Trieste, dove svolge una mirabile attività il Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica, che gestisce ben 27 scuole complementari per apprendisti, i corsi inferiori agricoli d'avviamento all'agricoltura dell'Ente Faina si aprono per questo anno soltanto in due località: a Poverio di Sesana e a Studeno di Postumia. In considerazione però che le scuole complementari per apprendisti assumono alunni dai 14 anni in poi, mentre i corsi inferiori agricoli prendono i ragazzi subito dopo la V, e quindi anche a 11 anni, pure nella Provincia di Trieste sarà necessaria l'apertura di un numero molto maggiore di corsi Faina inferiori, per ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Nella Provincia di Pola si istituiscono nel prossimo ottobre 11 corsi agricoli inferiori, e precisamente a Villa Decani, a Verteneglio, a Visinada, a Castelliere di Visinada, a Pinguente, a Rozzo, a Pèdena, a Orsera, a San Lorenzo del Pasenatico, a Gimino, a Santa Domenica d'Albona, quasi tutti piccoli centri agricoli di fiera tradizione taliana, circondati da villaggi di contadini bilingui.

Nella Provincia di Gorizia si aprono 17 corsi agricoli dell'Ente Faina: a Romàns in pianura, nella Valle del Frigido, a Sambasso, a Cernizza Goriziana, a Rifembergo, a Ustie e a Locavizza di Aidussina, a San Vito di Vipacco, a Verpogliano di Vipacco; sulla montagna sopra Gorizia, a Tarnova e a Zolla; in Val d'Isonzo, a Canale, Descla, Volzana di Tolmino, Caporetto, Plezzo; inoltre a Piedicolle e a Circhina. Nella Provincia di Fiume se ne aprono 7: a Drenova, a Giùssici, a Brezza; sul Carso, a Castelnuovo, a Slivia di Matteria, e a Pasiacco di Elsane; infine a Fontana del Conte. Tre corsi agricoli inferiori si istituiscono pure nella Provincia di Zara: l'uno a Boccagnazzo, l'altro a Cerno; il terzo sull'isola di Làgosta.

GIUGNO TRIESTINO

Alla Mostra del Mare

Nella giornata di ieri sono continuate le visite delle scuole alla Mostra del Mare. Nella mattinata, accompagnati dai rispettivi insegnanti, sono giunti i Balilla di Montona e le Piccole Italiane di Muggia. La visita si è protratta per due ore mentre giungevano le scolaresche degli Istituti scolastici riuniti «Battisti-Galilei». Inoltre hanno visitato la Mostra del Mare gli studenti del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan». Dinanzi al Sacrario di Nazario Sauro, nel cui interno prestavano servizio d'onore sentinelle del 29.o Reggimento d'artiglieria, gli studenti hanno sostato in devoto raccoglimento salutando, quindi, a un ordine del Preside del Liceo, comm. prof. Gentile, con il rito fascista, rendendo omaggio al Martire di Capodistria.

In questi primi giorni d'apertura della Mostra del Mare hanno sfilato per le sue sale migliaia di ragazzi di tutte le scuole di Trieste e di varie località della Provincia. Nei prossimi giorni continueranno le visite delle scuole del Carso. Con particolare interesse i Balilla e le Piccole Italiane dei paesi dell'altipiano s'appassionano alle magnifiche visioni del mare e alle formidabili espressioni della potenzialità economica e marinara di Trieste, rimanendo commossi di fronte ai gloriosi cimeli della R. Marina e nel Sacrario di Nazario Sauro, di cui i maestri che li accompagnano illustrano il simbolico significato e le leggendarie gesta dei nostri Eroi. Ieri sono incominciate pure le visite degli allievi della Congregazione di Carità.

Anche ieri sono arrivati a Trieste numerosi turisti da varie città del Regno: da Milano, da Torino, da Firenze e da Roma nonchè dalla Sicilia, nelle cui lontane città il nome della Mostra del Mare e del Giugno Triestino è giunto come un invito a visitare la città redenta.

I lavori per l'allestimento del grande palcoscenico del teatro all'aperto che sorgerà sulla banchina destra del molo dei Bersaglieri sono ormai quasi ultimati. Un intero teatro, la cui volta sarà costituita dall'immenso arco del firmamento stellato sta per sorgere in vista dell'incantevole visione del golfo. Fra poco in questo teatro verranno tenuti degli straordinari spettacoli di varietà al suono di uno dei più dinomati e moderni complessi orchestrali d'Europa.

Una giornata d'incanto sul mare

La crociera dell'"Oceania,, ad Abbazia

Nella giornata di ieri è stata notevole l'afflluenza del pubblico all'Ufficio passeggeri della «Cosulich» per l'acquisto dei biglietti della crociera di domenica ad Abbazia. Anche all'agenzia C.I.T., a quella della Wagons Lits Cook, alla Biglietteria centrale e all'agenzia Bertoli sono stati prenotati numerosi posti. Coloro i quali desiderano partecipare a questa incantevole crociera è bene pertanto che non indugino ad acquistare i biglietti ancora disponibili.

Come dimostrano l'interesse suscitato in tutti gli ambienti e il numero delle adesioni pervenute, le crociere del Giugno Triestino esercitano un fascino vivissimo. Questi brevi viaggi costituiscono, infatti, una delle attrattive più allettanti per chi voglia concedersi la gioia serena e ritempratrice del mare e conoscere gli agi e le bellezze dei nostri transatlantici. La crociera del 10 giugno con l'«Oceania» offre, come è noto, la possibilità di trascorrere un'intera giornata in navigazione e nell'incanto della fiorita Riviera del Carnaro, con l'esigua spesa di 75 lire in cui sono compresi la seconda colazione e il pranzo. Va rilevato che per i ragazzi dai cinque ai dieci anni la quota è ridotta a metà e che ai soci della Lega Navale e alle famiglie paganti almeno tre biglietti di passaggio viene accordata la riduzione del dieci per cento.

Nell'ambiente incomparabile della più squisita ospitalità l'«Oceania» offre le più belle attrattive e ogni sorta di svaghi. Le manifestazioni che avranno luogo a bordo conferiranno alla crociera una nota di mondanità e di raffinata eleganza.

L'adunata nazionale a Trieste

dei Dopolavoro della Riunione Adriatica

Millecinquecento dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà e de L'Assicuratrice Italiana arriveranno a Trieste entro la mezzanotte di domani venerdì per partecipare al grande raduno che avrà luogo il 9 e 10 giugno.

I dopolavoristi, provenienti dalle varie città di tutta Italia, si riuniranno sabato mattina alle 8.45 dinanzi alla sede della Riunione Adriatica di Sicurtà ove formeranno un corteo che sfilerà dinanzi alla Casa del Combattente e al Sacrario di Oberdan ove, sul luogo del supplizio, verrà deposta una corona di alloro. Il corteo quindi si recherà, attraverso la città, a S. Giusto e, dopo la visita alla Cattedrale e una sosta, per deporre una corona, alla lapide dei Volontari caduti nella grande guerra, proseguirà diretto alla Casa del Fascio ove pure sarà deposta una corona alla lapide dei Martiri fascisti. Giunti in piazza Unità i dopolavoristi sosteranno dinanzi al Palazzo del Governo per rendere omaggio alle Autorità cittadine.

Nel pomeriggio dopo la visita alla Mostra del Mare, i visitatori si imbarcheranno sulla motonave «Saturnia» che si recherà in breve, suggestiva crociera lungo le coste dell'Istria fino alle Isole Brioni.

La giornata di domenica sarà dedicata alla visita alle grotte di Postumia e al pellegrinaggio alla Necropoli di Redipuglia, ove sarà compiuto un rito di omaggio alla tomba del Comandante della Terza Armata. Rientrati in città in serata i dopolavoristi ripartiranno verso mezzanotte con treni speciali.

A tutti i dopolavoristi la Riunione Adriatica donerà copia della bella pubblicazione edita dal Comitato per il Giugno Triestino: «Trieste 1934-XII».

Un messaggio del Podestà di Milano

Come noto, il 31 maggio, quasi staffetta della grande adunata, cinque dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà sono partiti da Milano per via fluviale e marittima, sopra un'imbarcazione, recando per il Podestà e per il Segretario federale di Trieste messaggi augurali del Podestà e del Segretario federale di Milano.

Il messaggio del duca Visconti di Modrone al Podestà di Trieste dice:

«Ai vogatori della sezione dopolavoristica della Riunione Adriatica di Sicurtà e dell'Assicuratrice Italiana che si aduneranno sul sacro suolo di Trieste affido il mio saluto e quello fraterno di Milano e per la città dalla S. V. illustrissima tanto degnamente rappresentata. Trieste è nel nostro cuore non soltanto da oggi che, ricongiunta alla grande madre Italia, marcia nella scia luminosa di Roma verso l'avvenire. Trieste è nel nostro cuore dai giorni amari e lontani del dolore, dai giorni ardenti della guerra e del riscatto cui diede precursori martiri ed eroi. Essa è per noi una città sacra, l'altare sul quale il rito secolare dell'unità della Patria è stato sciolto dai fanti di Vittorio Veneto, ad essa Milano a mio nome attesta ancora una volta il suo inestinguibile amore».

Le manifestazioni automobilistiche

Il «Raci» di Trieste sta attivamente organizzando le due manifestazioni sportive che avranno luogo sulla Riviera di Barcola, completamente rinnovata, nella mattinata del 17 corr. La «Corsa Riviera di Barcola», della lunghezza di 800 metri e il «Terzo concorso di eleganza per automobili» hanno suscitato vivo interesse all'elemento sportivo locale e delle Provincie viciniore assicurando fin d'ora un lieto successo a queste due manifestazioni dato anche i ricchi premi.

Particolarmente il «Concorso di eleganza per automobili» ha interessato una larga schiera di proprietari, fabbriche e carrozzerie e ciò risulta dalle molteplici richieste di regolamenti e informazioni. Oltre ai premi menzionati nel regolamento sono giunti due di particolare valore e precisamente: una coppa d'argento del Podestà e una coppa di argento del Comitato per il Giugno Triestino. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del «Raci» triestino, via Machiavelli 1, che a semplice richiesta rimetterà il dettagliato regolamento.

La crociera mediterranea dell'A. F. S.

Riprendendo la bella tradizione degli anni scorsi, l'Associazione fascista della Scuola ha organizzato per questa estate una crociera nel Mediterraneo. La partenza avverrà da Genova il giorno martedì 24 luglio p. v. con il superbo transatlantico «Conte di Savoia», il quale arriverà a Napoli verso le ore 13 del giorno seguente. I gitanti avranno la possibilità di visitare questa incantevole città e i suoi dintorni durante i giorni 25, 26 e 27.

Nel pomeriggio del venerdì sarà effettuato l'imbarco sulla motonave «Vulcania», che ospiterà la comitiva fino alla fine della crociera. Partendo da Napoli la sera del 27, si potrà ammirare nella notte i magnifici effetti di luce dell'irrequieto Stromboli, arrivando a Palermo nelle prime ore del sabato 28. Questa giornata potrà essere dedicata completamente alla visita della città e dei magnifici dintorni. La partenza avverrà a sera inoltrata per arrivare a Taormina, attraversando lo Stretto, verso le 7 della domenica. Anche qui i gitanti avranno un giorno completo a disposizione per la visita.

Il lunedì verso le 13 si arriverà a Patrasso. Dopo un giro delle Bocche di Cattaro, il giorno seguente si raggiungerà Ragusa. Una breve sosta a Venezia, e la sera del mercoledì 1.o agosto la crociera avrà termine a Trieste.

Questo magnifico viaggio che darà la possibilità di vivere più di otto giorni nella calma serenità della vita in mare, con sfondi meravigliosi, non avrà distinzione di classe. Il prezzo unico, nel quale sono compresi anche il vitto e l'alloggio per i giorni di permanenza nelle città, sarà di lire 297. La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso inoltre una riduzione speciale del 60 per cento per coloro che da Trieste si recheranno a Genova per l'imbarco, in modo che tale viaggio potrà costare non più di lire 40.

Le iscrizioni si aprono oggi, verso pagamento di un acconto di lire 50. Un secondo versamento di lire 50 dev'essere effettuato entro il 28 giugno. Il saldo sarà versato entro il 14 luglio. Agevolazioni di pagamento potranno esser fatte in casi speciali, previo particolari accordi. Il numero dei posti a disposizione è limitato. Le iscrizioni si chiudono appena raggiunto tale numero. Possono partecipare i soci dell'A.F.S. e i loro familiari.

S. E. il Prefetto dell'Istria

cavaliere ufficiale dei S.S. Maurizio e Lazzaro

POLA, 7

Con recente decreto di S. M. il Re, S. E. il gr. uff. avv. Cimoroni, Prefetto dell'Istria, è stato insignito della Croce di cavaliere ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. L'alta nuova onorificenza è premio e riconoscimento del Governo fascista per l'opera di S. E. Cimoroni, che assolve il compito di Capo della nostra Provincia con mano salda e tatto mirabile. S. E. il Prefetto sin dal suo arrivo in Istria ha iniziato un'attività fervida e proficua in tutti i campi, esempio nobilissimo per quanti coprono posti di responsabilità. La nostra Provincia sotto la guida di S. E. Cimoroni è certamente avviata verso un sicuro avvenire. Agli auguri che tutta l'Istria formula per il suo Prefetto fascista aggiungiamo i nostri più fervidi e deferenti.

Il cav. uff. Grazioli promosso seniore

Con recente provvedimento del Comando generale della Milizia, il centurione cav. uff. Emilio Grazioli, comandante la 59.a Legione del Carso è stato a scelta promosso al grado superiore di seniore.

Al valoroso gerarca, che copre anche con rara competenza e con squisito senso politico l'importante carica di ispettore di zona del P.N.F. sul Carso, porgiamo i nostri più calorosi rallegramenti per la meritata promozione.

Gli appartenenti all'Associazione Arma del Genio sono convocati in sede sociale (Casa del Combattente) lunedì 11 alle 19. Il presidente della Sezione darà disposizioni e comunicazioni sulla seconda adunata nazionale.

SOGGIORNI ESTIVI

PORTOROSE TERME
CURE SALSO-BROMO-IODICHE
BAGNI - INALAZIONI IRRIGAZIONI
STABILIMENTO TERMALE
aperto sino al 1° o...

BAGNI DI SPIAGGIA
PALACE HOTEL
aperto sino al 15 settembre
Pensioni da Lire 25.- in p...

PORTOROSE
Pensione VILLA HEL...
Nel centro della spiaggia - Tratt... signorile - Prezzi miti - Cucina ... Pasti a prezzo fisso L. 6.50 - Servizio ...

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifi... lizioso soggiorno seminascosto nel ... una bellissima conca - Ascensioni ... seggiate segnate - Gite turistiche - Dancing - Autoservizi da e per ... Ferrovia km. 6; e S. Martino di Ca...
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI PENS...
Pensioni da L. 15.— in p...
Per inform. riv. Comitato PRO ...

Frassenè Agordino
metri 1032 s. m. (Belluno)
ALBERGO ALLA POSTA
di nuova costruzione; acqua corrente, camere tutti i comforts moderni, dalla stazione ferroviaria; posta, ... grafo in casa. Prop. De Marco

Frassenè Agordino
ALBERGO TRIESTE
di recente costruzione. Posizione ... vole. Ogni comfort (acqua corrente ... camere, bagno, ecc.). Pensioni da ... in più. Richiedere prospetti

SAPPADA
(Alto Cadore) m. 1250 s. m.
presso le SORGENTI del PIAVE
Incantevole frequentatissimo soggiorno estivo ed invernale
COMODI ED IGIENICI ALBERGHI
con comforts moderni
PENSIONI, APPARTAMENTI e CAMERE in case private
CAMPO DI TENNIS
Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma di Soggiorno

SAPPADA (Cadore)
ALBERGO ROMA (già ...)
POSIZIONE INCANTEVOLE, SOLEGGIATA - TUTTI I CONFORTS MODERNI
TELEFONO - AUTOGARAGE - ...
OTTIMA CUCINA PREZZI ...

Pieve di Cadore
CENTRO DELLE DOLOMITI
HOTEL PROGRESSO
Il più rinomato ambiente del luogo, ... rito dalle famiglie. Ogni comfort ... Riduzioni speciali per giugno-lu...

LORENZAGO CADORE
metri ...
Soggiorno ideale per famiglie. ...
Boschi - Dancing. Rivolg. PRO LORENZAGO

S. STEFANO CADORE
VILLEGGIATURA IDEALE
PREZZI MITI
Rivolgersi: AZIENDA DI ...

Albergo Sottocoroda
Forni Avoltri (Carnia) m. 900
garage, parco, veranda, bagni e ... Pensione L. 17.— compreso tasse servizio ... Centro di escursioni e passeggiate ...

SPLENDIDA STAGIONE ESTIVA
ALBERGO RISTORANTE RA...
COMEGLIANS (Carnia)
gestito personalmente dal proprietario ... nedetto Raber. Casa di costruzione ... con tutti i conforts moderni. Accurato servizio di ristorante, pensione a trattamento familiare, prezzi modicissimi. Acqua ... te nelle camere, bagno, water, sulle ... banchetti con terrazza.

VILLA SANTINA (CARNIA)
ALBERGO BROVEDANI
Aperto tutto l'anno - Giardino ... Camere spaziose - Pensioni per villeggianti ...

Hotel Quisisana & Eden
Abbazia - Posizione ... tevole sul mare. Gran ... Ambienti signorili con ... comfort moderno. Cucina rinomata. Pensione da L. 30.—. Favorite richiedere prospetti

LA CHIUSURA DEI CORSI DOPOLAVORISTICI

...pera nobilissima della Scuola del Dopolavoro

palestra di educazione del popolo fascista

...a Sala del Littorio ebbe luogo ...ra la cerimonia di chiusura del- ...ola del Dopolavoro provinciale. ...ervennero in folla gli alunni, do- ...isti, attaccati con vincoli di ri- ...nza alla benemerita istituzione, ...stuolo di insegnanti, che si pro- ...no con vero senso di altruismo. ...ero posto, attorno al banco presi- ...e, il Viceprefetto comm. Li Voti, ... Giro, ispettore superiore del- ... D., il dott. Zuech, in rappre- ...za del Segretario federale, il ... Paroli, R. Provveditore agli ...il cav. Cioni, ispettore del Pub- ...impiego, e altri rappresentanti ...ezioni di cultura dopolavoristi- ...Ai posti d'onore abbiamo pure ... il ten. col. De Riso, per il Co- ...nte del Corpo d'Armata, il se- ... Barbettani, comandante della ... universitaria, il consultore Ci- ... in rappresentanza del Munici- ... il prof. comm. Pasini, il prof. ... e un gruppo di direttori didat- ... insegnanti, nonchè largo stuo- ... signorine e signore.

...relazione del prof. Moggioli

...rof. Lino Moggioli, direttore te- ...provinciale per l'insegnamento ...sionale e direttore della scuo- ...l'O. N. D., ha svolto una esau- ...relazione sull'attività della scuo- ...sa nell'anno XII.

...na di esordire, ha invitato l'as- ...a a rivolgere un saluto a S. M. ...e al Duce. Tutti in piedi hanno ...iato al Capo dello Stato e al ...del Governo. Quindi il relatore ...esso in evidenza gli scopi e gli ...pi della scuola, che è al suo se- ... anno di feconda attività. Isti- ...dal Segretario federale e presi- ... del Dopolavoro, e dedicata ai ...voristi di ogni grado e professio- ... fu assegnato il compito, in li- ...enerale, di coordinatrice ed ani- ...e di tutta la complessa azione ...va svolgendo con fervore in se- ...numerosi sodalizi dopolavoristi- ...in particolare quale fattore prin- ... di elevamento culturale e spi- ... in armonia con le direttive ...entali del Regime.

...ennato alla visita ambita di S. ...Prefetto e del Segretario federa- ...quali hanno constatato il profi- ...volgimento dei corsi professiona- ...direttore Moggioli ha colto l'oc- ...e per esprimere parole di ricono- ... alle alte gerarchie locali ed ha ... manifestato, a nome dell'alun- ...emiato (Giordano Massi), gratitu- ...alla distinta famiglia Fegitz, per ...emio fondazionale di lire 800 al ...eritevole alunno della scuola. La ...eta comprensione dello spirito fa- ...a, delle direttive tracciate dal Se- ...rio federale, la completa ed ap- ...nata dedizione di tutti i colla- ...ori insegnanti che si prodigaro- ...sinteressatamente, con animo se- ...e fervente, ed il contegno esempla- ...l'edificante applicazione di tutti ...olavoristi che la squadra inquadra ...mente, spontaneamente, senza im- ...ioni nè restrizioni, hanno forma- ... complesso ordinato ed armonioso ...amente permeato da uno spirito di ...na e cordiale solidarietà nell'opera ...ica di assistenza culturale, sicchè ...ola del Dopolavoro è divenuta una ...rde famiglia.

Novecento iscritti iniziali

...gentili ed affettuose attestazioni ...conoscenza di tutti gli alunni ... i propri insegnanti nell'ultimo ...o di lezione, provano chiaramen- ...ale larga efficacia educativa, as- ... al successo pratico, abbia rag- ...o la Scuola del Dopolavoro già ...oi primi passi.

...tali favorevoli condizioni di ani- ... di ambiente essa ha svolto nel pe- ... di sei mesi la seguente attività: ...esentarono centinaia di dopolavo- ... di ogni categoria, che vennero ..., secondo la richiesta personale, ... numerosi corsi di carattere lin- ...co e tecnico, formando un com- ... iniziale di oltre 900 iscritti che ... sistemazione normale compiuta, ...marono stabilmente sul numero ...0 circa, dei quali alla fine del- ... scolastico vennero classificati ...i con ottimo profitto oltre 500. ...rimo gruppo di lezioni, di con- ... comune a tutti gli iscritti com- ...e: cultura fascista, assegnata al- ...rezione tecnica e al prof. dott. ...o Lence; igiene professionale, ... la direzione del cav. dott. Sisinio ...; la medicina sportiva e il dosag- ...azionale del sole e del mare furo- ...rattati dal sanitario dott. Oreste ...n; inoltre si tennero due lezioni ...giene della donna madre (dott. ... Geyer), lezione di puericoltura ... Arrigo Carabei), igiene del la- ...e malattie professionali (dott. Va- ...Sacerdoti); la tubercolosi polmo- ...dal punto di vista sociale ed al- ...o come piaga sociale (dott. En- ...Tagliaferro); profilassi delle più ...ni malattie contagiose e ciò che ...o dovrebbe sapere dei tumori ...ni; previdenze e provvidenze so- ...in tema di tubercolosi (dott. Re- ... Tesser); nozioni di pronto soc- ... (dott. Gastone Modugno).

...egnanti di cultura coloniale fu- ... Aldo Contento e il rag. Luciano ...nzo, dell'Istituto Coloniale Fasci- ...Inoltre, di storia dell'arte trattò ...ttore accademico prof. Gianni

34 corsi con 45 insegnanti

...i separati coi relativi professori: ...a italiana dott. Bruno Coffou, 20 ...i; lingua italiana, dott. Paolo ..., 15 lezioni; lingua tedesca, dot- ...a Viola Burlini, 42 lezioni; lin- ...tedesca, Vittorio Bonifacio, 42 le- ...; lingua tedesca, dott. Mario Gius, ...oni, lingua tedesca, dott. Guido ...el, 40 lezioni; lingua tedesca, An- ...ott, 42 lezioni; lingua tedesca, ...Guido Cosciani, 42 lezioni; lingua ...a, Clelia Luzzatto, 40 lezioni; lin- ...tedesca, Livia Segrè, 20 lezioni; ...a francese, Anita Chicco, 42 lezio- ...ngua francese, Lydia Saveri, 40 ...i; lingua francese, Ida Benedici, ...ioni; lingua francese, Valeria ...affia, 20 lezioni; lingua inglese, ...Costantini, 42 lezioni; lingua in- ... Antonio Baldi, 36 lezioni; lingua ...e, Nicio Nidi, 38 lezioni; steno- ... Arrigo Medani, 19 lezioni; ste- ...fia, Anita Pellegrini, 10 lezioni; ...grafia, Guido Adami, 38 lezioni; ... pratico, Calro Saccomani, 40 le- ... matematica, Giuseppe Esoppi, 42 ...i; computisteria, rag. Luciano Davanzo, 38 lezioni; ragioneria teorica, dott. Gino Palutan, 20 lezioni; ragioneria pratica, Giovanni Devescovi, 20 lezioni; fisica (elettricità), Silvio Cozzi, 15 lezioni; radiotecnica, tecnico Luigi Giorgi, 30 lezioni; motori a scoppio, ing. Baldonero Godiani, 20 lezioni; caldaie a vapore, dott. ing. Salvatore Fagone, 8 lezioni; motori Diesel, dott. ing. Guido Craos (corso a parte del sodalizio dopolavoristico degli addetti al commercio, ancora in funzione). Visita del corso motori a scoppio con l'ing. Godiani alla Centrale degli Acquedotti comunali ed all'Acquedotto Randaccio. Corso stenografia, prof. Arrigo Medani (ore d'istruzione 42).

Complessivamente quindi 34 corsi tra culturali e tecnici, nei quali tutti i 45 insegnanti — professoresse e professori, medici, ingegneri e tecnici — trasfusero la loro esperienza e tutto il loro fervore educativo, con un totale di 972 ore di lezione, nella serena tranquillità delle aule scolastiche, in perfetta comunione di spiriti con i propri affezionati alunni.

Dopo un' elevanta esaltazione dei principi ideali della scuola fascista, il direttore Moggioli è stato calorosamente applaudito.

Parla il dott. Giro

Ha quindi parlato, tra segni di attenzione, il dott. Giro. Egli ha rivolto parole significative agli insegnanti e agli alunni dei corsi dopolavoristici. Si è compiaciuto che la scuola abbia avuto il riconoscimento di S. E. il Prefetto e del Segretario federale. Sotto la loro guida — dice — abbiamo avuto animo per portare a termine codesta bella iniziativa, ed intendo simbolicamente premiare tutti gli insegnanti, veramente benemeriti, consegnando al direttore Moggioli, a nome del Segretario federale, una medaglia d'oro.

L'atto della consegna, seguito con simpatia dall' assemblea, provoca una calorosa ovazione all'indirizzo del direttore tecnico.

Proseguendo, il dott. Giro ha voluto sottolineare le finalità nobilissime della scuola, che assolve un compito culturale pratico e sociale, perchè offre a volonterosi impiegati e operai di completare, dopo il lavoro, le loro cognizioni nel campo tecnico e culturale, e di renderli con ciò idonei a occupare posti di maggiore impegno. Si è potuto constatare che gli operai che frequentano la Scuola del Dopolavoro sono stati preferiti appunto per la loro ulteriore preparazione professionale affinata nella Scuola dell'O. N. D.

L'ispettore del Dopolavoro provinciale ha rivolto parole di encomio agli insegnanti, affermando ch'essi, prima ancora degli alunni da loro istruiti e che si sono distinti negli studi, meritano particolare testimonianza di benemerenza. Li esortò a propagandare i principi della cultura fascista, a farsi missionari della Scuola del Dopolavoro, fucina tanto utile spiritualmente a tutti coloro che per motivi di difficoltà economiche non poterono acquisire studi medi completi, e trovano in essa il modo di colmare le lacune.

Il dott. Giro ha concluso invitando l'assemblea a inneggiare al Re e al Duce. La manifestazione si è ripetuta con prorompente entusiasmo.

La cerimonia si è conclusa con la distribuzione dei diplomi ai benemeriti e agli alunni che conseguirono il miglior profitto.

LE CORSE AL TROTTO A MONTEBELLO

Due nuovi convegni aggiunti al programma della stagione

Una notizia che sarà appresa con vivo compiacimento dagli sportivi è certamente quella dell'aumento dei convegni trottistici in questa riunione di primavera. Per venire incontro ai desiderata delle scuderie, che si vedevano costrette a stare sulle spese tutta la settimana per correre una volta sola, la Società delle Corse ha deciso di effettuare, fino al termine della riunione, due convegni settimanali ed ha aumentato le giornate ancora in programma innestando nelle settimane libere una mercoledì 13 e un'altra mercoledì 20 corr. Le iscrizioni per queste due giornate supplementari verranno fatte un giorno prima di quelle per il terzo e ultimo periodo.

Il programma per domani sera

Interessante si presenta il programma sportivo che si svolgerà domani sera a Montebello e la gara meglio dotata sarà il Premio Miramare lire 10.000, per i quattro anni, sulla distanza di 2413 metri. Di questo premio ricordiamo l'edizione 1932 per la bella vittoria di «Upland» sul grande favorito «Petrarca», che da quel giorno iniziava la sua parabola discendente. Il tempo segnato dal potente baio è stato di 1.27 9 decimi, migliore di quello registrato l'anno prima da «In Guardia», che non trovava avversari per la sua grande forma del momento e vinceva staccata in 1.28 5 decimi al chilometro. Facile sarà domani sera la corsa per Alessandro Finn, che ha ai suoi ordini i tre migliori concorrenti. Non avrà quindi che da scegliere tra «Tito Fellows», «Douglas» e «Fior di Maggio» ed affidare gli altri due ad altre guide per la conquista delle piazze migliori.

Più combattute si presentano invece le altre competizioni della giornata, compresa quella al trotto montato Premio Monte S. Michele, che ha in «Ann Sullivan» il favorito netto e preciso, anzi la «sicurezza» della giornata. Non dimentichiamo però che anche sabato scorso «Isabò» rappresentava una sicurezza, ma l'esito della corsa ha smentito appieno ogni previsione. In questo genere di gare la carta ha un valore molto relativo e dipende assai dalla tattica di corsa dei fantini, e allo jockey premuroso, anche se monta il cavallo nettamente indicato, è preferibile quello che ha l'esatta idea della ubicazione del traguardo. La corsa non si tramuterà però in una passeggiata per l'allieva di Orlando Zamboni, anche se sarà montata da una cravache della classe di Alfredo Pandolfi, e l' 1.32 7 decimi col quale ha vinto facilmente alla seconda serata dovrà venir di molto abbassato se vorrà battere «Zaunkönig» che non è nuovo al montato. A Roma, il germanico ha vinto il Premio Teano in 1.29 2 decimi e il Premio Binland in 1.28 4 decimi e la piccola americana dovrà impegnarsi dalla partenza all'arrivo se vorrà fare onore al pronostico.

«Dardo Jockey», sebbene a venti metri dai due internazionali, non è fuori gara per la sua grande pratica in questa specialità e per rendere più interessante la corsa speriamo che i due avversari avranno già vinto le corse a sulcky nelle quali sono assai bene indicati e cioè «Zaunkönig» il Flegone per i dilettanti e «Ann Sullivan» il Premio Lazio per le femmine, così che verranno a raggiungere il grigio al nastro dei 2120 metri.

Il Premio Europa

Molto ben compilato il Premio Europa, un handicap internazionale sui tre giri. All'ultimo start troviamo «Calumet Guy» che deve rendere 140 metri a «Costante» partente al nastro dei 2413 metri. Il campione di tutte le possibilità ci farà assistere a una delle sue esibizioni di cartello e con qualche rettilineo volato a tempo di record, non stenterà ad entrare in gruppo, per poi sgominarlo con un altro dei suoi spunti travolgenti. E' già stato uno spettacolo di grande bellezza quello offerto dalla sua passeggiata da solo nel Premio Trieste, e se viene aggiunta la lotta, che dovrà necessariamente svilupparsi nella competizione di questa sera per piegare la resistenza degli avversari, l'interesse non potrà che avvantaggiarsi, offrendo uno svolgimento elettrizzante e di grande richiamo per il buon gusto dei trottofili triestini.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domenica 10 le batterie 137.a e 143.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le ore 6 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Gli appartenenti alle batterie 139.a e 140.a sono comandati di trovarsi domenica 10 corr al Poligono di Servola per le esercitazioni e precisamente: la 140.a batteria alle 7 e la 130.a batteria alle 8.30.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alla batteria 141.a sono comandati di trovarsi per domenica alle 10 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

40.a centuria mitraglieri. Gli appartenenti al III manipolo sono comandati di trovarsi per domenica alle al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla III e IV squadra sono comandati di trovarsi domenica alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Giuoco di tombola a S. Giacomo

Domenica, sul piazzale di S. Giacomo, il solerte comitato rionale dell'Opera Balilla di Cittavecchia organizza un giuoco di tombola che, dato il manifesto interesse e il gradimento dimostrato dal popolo a questo genere di passatempo, promette, sin d'ora, l'esito più brillante in grazia del quale la Casa Balilla «E. Toti» di Cittavecchia potrà avere un valido aiuto per proseguire nella sua indefessa attività. Le vincite ammontano a complessive lire 2900. L'estrazione avrà inizio alle 17.30 e sarà rallegrata dalla brava banda della 298.a Legione Marinara. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordine di mobilitazione. Tutti gli ufficiali dei F. G. C. di Trieste sono comandati di trovarsi in divisa sabato 9 corrente alle ore 13 nella sede del Comando federale. I Fasci Giovanili di Combattimento di S. Vito e del Centro sono mobilitati al completo per sabato 9 corr. alle ore 18 precise in piazza Verdi. I G. F. di detti Fasci dovranno intervenire in divisa.

Provvedimenti disciplinari. Con provvedimento del Comando federale vengono espulsi dai Fasci Giovanili di Combattimento i Giovani Fascisti Berni Dionisio, Zaiz Ernesto, Lazzari Giuseppe, Mantovani Giovanni, Fabris Beniamino, Gallina Germano «per costante incomprensione dei doveri di Giovane Fascista».

Tesseramento. I Giovani Fascisti che non hanno provveduto ancora al ritiro della tessera e al pagamento del canone dei F. G. C. lo devono fare immediatamente presso la segreteria del Comando federale (piazza Verdi 1).

Fascio di S. Vito. Sono aperte le iscrizioni del Reparto Alpino. Stasera si chiudono le iscrizioni al corso mitraglieri e segnalatori per i G. F. della classe 1914. Gli iscritti dovranno trovarsi in sede alle 20 per ricevere disposizioni. Le iscrizioni al corso gratuito di equitazione si chiuderanno improrogabilmente sabato sera. Tutti i G. F. della classe 1914 non iscritti ai corsi per specialisti sono comandati in sede sabato alle 20. Contro gli inadempienti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Fascio del Centro - Squadre pallacesto. I G. F. delle due squadre sono comandati di trovarsi oggi alle 19 in sede del Comando.

Fascio di S. Giovanni. Tutti i G. F. delle classi 1914 e 1915 in forza a questo Fascio devono trovarsi domenica 10 corr. alle ore 10 precise, in divisa, in sede (C. R. F. «Quis contra nos?»). Gli sprovvisti di divisa in borghese.

Al Rotary Club

Molti soci erano presenti alla colazione di ieri del Rotary Club triestino e vi assisteva pure, invitato, il comm. Vittorio Fresco. Il presidente dott. Matteucci, salutato l'ospite gradito, rilevò col più vivo compiacimento la rielezione recentemente avvenuta al Congresso di Genova, di S. E. Piccione a Governatore del Rotary Italiano, e con l'unanime consenso dei presenti venne deliberato di inviargli un telegramma di felicitazione.

Espresse pure congratulazioni per la sua promozione a Generale di Divisione al distinto consocio Generale De Negri, del quale i rotariani ebbero più volte occasione di constatare la competenza ed i meriti, ascoltando le sue erudite e appassionate relazioni di carattere militare.

Infine il presidente levò il calice alla salute dell'egregio collega e vicepresidente comm. Leonzini in occasione del suo giubileo di quarant'anni di attività presso la Riunione Adriatica di Sicurtà, rivolgendogli affettuose parole di felicitazione e di augurio, e rilevando particolarmente i meriti da lui acquisiti per la sua brillante attività rotariana all'estero, a prescindere da quelli a tutti noti e da tutti apprezzati, nel campo delle assicurazioni.

Il Generale De Negri ringraziò per le felicitazioni che gli tornarono molto gradite, mentre il comm. Leonzini espresse la sua viva riconoscenza per la partecipazione presa dai rotariani alla sua lieta festa.

A richiesta del presidente, il consocio comm. ing. Dolazza, che prese parte al Congresso di Genova, ne fece una bellissima descrizione, facendo emergere l'imponenza della partecipazione dei rotariani italiani, resa ancora più grandiosa dalla presenza di trecento rotariani francesi. Rilevò la signorile ospitalità avuta tanto dai rotariani francesi a bordo della nave «Maresciallo Joffre», quanto dai genovesi in parecchie manifestazioni rese ancora più belle e suggestive dalla bellezza dei luoghi visitati dai congressisti.

Infine si soffermò a parlare della parte ufficiale del Congresso accennando alle relazioni che furono poche ma molto interessanti. La bella descrizione dell'ing. Dolazza, che in brevi parole fece un quadro vivissimo delle due bellissime giornate del Congresso, fu molto apprezzata e applaudita. Fu infine ascoltata col più vivo interesse la relazione del dott. Ottocaro Weiss su «I fondi delle Compagnie d'Assicurazione e il loro impiego».

Il tema può sembrare a prima vista piuttosto particolare e tale da interessare soltanto lo specialista di questioni assicurative o finanziarie. In realtà però non lo è, perchè l'assicurazione è ormai intimamente legata a tutti i settori della vita moderna e l'amministrazione finanziaria ha una funzione vitale per gli enti assicurativi. Ancor più risulta però l'importanza generale del soggetto se si considerano le cifre alle quali ammontano i fondi amministrati dagli enti assicuratori. L'oratore illustrò in base a cifre l'importanza dei fondi in parola per la formazione del risparmio, per i mercati di capitale e denaro e per l'economia nazionale in genere. Questi fondi si compongono di capitale, riserve patrimoniali e riserve tecniche.

Il dott. Weiss si soffermò sulla formazione e sull'essenza teorica di queste ultime; dai concetti esposti risultò la tecnica di impiego delle Compagnie di Assicurazione, che sotto certi aspetti è diversa da quella praticata da altri enti amministranti capitali.

L'oratore espose i criteri che, secondo suo avviso, dovrebbero essere seguiti nell'impiego dei fondi di Società di assicurazione ed esemplificò i concetti da lui svolti, con numerosi esempi pratici del passato e del presente.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nella ricorrenza del XVIII anniversario della morte dell'amato figlio Guido, da Rodolfo e Gina Brunner lire 1000 pro O. R. Balilla Guido Brunner, lire 1000 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra, lire 1000 pro Colonie feriali fasciste e lire 1000 pro Pia Causa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Federico Glanzmann, da Edmondo e Aurelia Glanzmann lire 500 pro Ricreatorio della Soc. S. Vincenzo de' Paoli (sez. maschile); dal dott. ing. Riccardo Brunner lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dall'avv. Ugo Quarantotto lire 25 pro Scuola C. Suvich; da Rodolfo Ganzoni lire 25 pro Soc. Elvetica di soccorso.

Per onorare la memoria di Lydia Morpurgo Senigaglia, dal marito Giacomo Morpurgo lire 25 pro Fraternità israelitica di misericordia.

Per onorare la memoria di Maddalena Graziussi, da Edmea ed Errico Rickhoff lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria della madre della collega Mayer Pinamonti, dai colleghi lire 73 pro Scuola E. Tarabochia.

Per onorare la memoria dell'ing. Francesco de Colombichio, nel VII anniversario della morte, dalla consorte Adele lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Nel I triste anniversario della morte della loro adorata Silvana, da Mario e Tina Agostini lire 20 pro Scuola Regina Elena (patronato).

In occasione del saggio di ginnastica correttiva della Croce Rossa nella palestra «E. Tarabochia», dai genitori degli alunni con riconoscenza lire 120 pro Croce Rossa.

Da Augusto Bondi lire 21.50 pro Soc. Operaia Triestina (fondo E. Tarabochia)

Buoni Maternità e Infanzia. Il Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà nel seguente ordine: Lettera A e B, 11 giugno; C, 12 giugno; D e E, 13 giugno; F, G e H, 14 giugno; I, K e L, 15 giugno; M e N, 16 giugno; O e P, 18 giugno; Q e R, 19 giugno; S e T, 20 giugno; U, V. X, Y e Z, 21 giugno.

Il campeggio alpino della Ginnastica ai laghi di Fusine. Sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, la sezione escursionisti «Napoleone Cozzi» della Società Ginnastica Triestina organizza questo anno il suo secondo campeggio alpino ai Laghi di Fusine (Weissenfels). Il campeggio sarà diviso in turni settimanali e avrà luogo nel periodo 1.o luglio-2 settembre. Le condizioni fissate per il soggiorno sono le seguenti: Tassa di iscrizione: soci e iscritti O. N. D. lire 8, non soci lire 10. Quota di trasporto: soci e iscritti O. N. D. lire 24, non soci lire 27. Vitto e alloggio per una settimana: soci e iscritti O. N. D. lire 48, non soci lire 55. Informazioni dettagliate e programma completo seralmente in Segreteria sociale.

La gita dell'Istituto Fascista in Spagna

La segreteria dell'Istituto fascista (via Polonio 4, I) accetta dalle 19.30 iscrizioni alla grande gita che si farà fra il 30 agosto e il 14 settembre in Spagna. Come noto si partirà colla motonave «Neptunia» la quale, dopo una sosta di 6 ore e mezza a Napoli e un'altra di 4 ore ad Algeri, giungerà a Gibilterra la sera del 3 settembre. La mattina dopo da Algesiras per mezzo di comode e moderne autocorriere Pullmann si raggiungerà Siviglia. Nella capitale dell'Andalusia i gitanti avranno agio di vedere le stupende opere d'arte che ricordano la dominazione moresca e la riconquista spagnola.

La seconda tappa sarà Cordova, patria di Lucano e di Seneca, del filosofo Averroè e del grande capitano Gonzalo. A Granada, ultimo baluardo dei Mori in Ispagna si godrà l'incomparabile spettacolo dell'Alhambra.

Col direttissimo si raggiungerà poi Madrid. Infine si andrà a Barcellona, cuore pulsante della Catalogna. Da Barcellona col «Conte Grande» si tornerà in Italia. A Genova e di qui colla ferrovia si raggiungerà Trieste nelle prime ore del 14 settembre.

La quota che comprende tutte le spese del viaggio è fissata in lire 1150 fatta riserva per eventuali oscillazioni della peseta. All'iscrizione si deve versare una caparra di cento lire.

Teatri e Concerti

Per i prossimi spettacoli al Rossetti

La direzione del Politeama Rossetti avverte che da oggi si accettano alla Biglietteria Centrale prenotazioni per le due rappresentazioni straordinarie del «Rigoletto» con l'illustre baritono Carlo Galeffi — fissate per le sere del 19 e del 20 corrente — e per l'eccezionale concerto che Beniamino Gigli darà la sera del 23.

L'assemblea della Società dei concerti

Lunedì alle 19, nella sala minore del Fascio (ingresso via S. Carlo) ci sarà la seconda assemblea generale della Società dei Concerti col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale dell'assemblea precedente; 2) comunicazioni della Presidenza; 3) relazione artistica e finanziaria; 4) proposta di modificazioni degli articoli dello statuto che riguardano l'inizio dell'anno sociale; 5) eventuali.

La Presidenza raccomanda vivamente ai soci di non mancare. L'assemblea si terrà, in seconda convocazione, con qualunque numero di intervenuti alle ore 19.30.

Il concerto-saggio di questa sera all'Operaia. Questa sera alle 20.30 nella sala sociale della Società Operaia Triestina (via E. Tarabochia 3) avrà luogo l'annuale concerto-saggio sostenuto dagli allievi della consocia Ildegarda Senes con la cooperazione del violinista sig. Luigi Zaccariotto. Accompagnerà al pianoforte l'allieva Amelia Cuccoli.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Postelegrafonico. Domani ore 21, in onore dei postelegrafonici milanesi in gita a Trieste, la filodrammatica del Dopolavoro rappresenterà la brillantissima commedia in tre atti di S. Serra: «Hai paura? No!». Ingresso libero.

Varietà e Cinema

Primo Carnera contro Max Baer nel film «L'idolo delle donne» oggi al Cine Massimo. Grandioso capolavoro Metro, drammatico e passionale. Parlato italiano. Lire 1.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 12.45: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.30: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Mirra Satta e del tenore Alfredo Lattaro. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 19.45: Comunicazioni della R. Società Geografica - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **Concerto di musica da camera** col concorso del Guartetto dell'«Eiar» e del m.o Luigi Gallino. Nell'intervallo: Conversazione. — 22: **«Due voci e due cuori»**, radioscena di Mario Campi. — 22.20 (circa): Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: «La guardia del corpo» Winnie Gibson ed Edmund Lowe; Cecoslovacchia-Germania e Italia-Austria e «Cani parlanti» novità Metro. Prezzi L. 1, 2, 3.
Nazionale. 17: «Il padrone delle ferriere» con Gaby Morlay e Henry Rolland.
Excelsior. 16.30; Stan Laurel e Oliver Hardy in «Muraglie» e partita campionato mondo Italia-Austria». Imminente: «Cuori d'amanti».
Fenice. 16.30: «La scomparsa di Miss Drake» con M. Sullivan, segue: «Frenesia dell'avventura». Prezzi: 0.70, 1.30, 2.
Eden. 16.30: «Il testamento del dottor Mabuse» grandioso film sensazionale. Proibito ai minorenni. Lire 1.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.
Regina. 16: Première: «Uomini nello spazio» brillante interpretazione di Douglas Fairbanks jr. Varietà successone Comp. De Rosè con «Tonza e Janez i parti per l'America». Esilarantissima.
Impero. 16: «Cuori in burrasca» con Marie Dressler e W. Beery. Colosso Metro. L. 1.
Reale. 16: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola. Brillantissimo, elegante.
Garibaldi. 16: «La distruzione del mondo» inimitabile visione apocalittica. Parl. it.
Nuovo Cine. 16: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola. Brio, divertente, allegro.
Massimo. 15.30: «L'idolo delle donne» con Primo Carnera, Max Baer e Mirna Loy. Metro. Lire 1.
Moderno. 16: «F. P. 1 non risponde» il più bel film 1934. Sulla scena scelti numeri di varietà.
Armonia. 15.30: «Il piccolo gigante» con M. Astor. Varietà troupe Silvestri Liana.
Odeon. 16: «Arditi del mare» colosso con Madge Evans, R. Montgomery. Grandioso.
Savoia. 16: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier, piccolo Baby Leroy. 0.80.
Popolo. 16: «King Kong» il film del brivido. Debutto Comp. Marcelli con: «Xe vero che semo meloni».
Belvedere. 16: «Sigfrido» («L'oro del Reno»), musica di Wagner. Tutto in un giorno.
Aurora. 16: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Mr. Smith». Varietà nuovi debutti.
Royal. 16: «Ripudiata» grandioso dramma con Ann Harding, Clive Brook, C. Nagel.
Roma. 16: «Il prezzo del piacere» con Nancy Carroll, John Boles. Varietà: Comp. De Micheli-Battistino.
Vulcania. (Montebello). 20 (all'aperto): «Volubilità» con Norma Shearer e R. Montgomery. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Spettacoli d'arte varia: Comp. della Maschera Bolognese «Sganapino». Prosa, canto, danza.

Una notte insonne...

Mezzanotte... la una... le due... non riuscite a prender sonno. L'alba vi troverà abbattuto dalla fatica e dalla noia.
Tutto il giorno sarete sgarbato. La causa? è il caffè che avete avuto l'imprudenza di prendere dopo il pranzo e la di cui caffeina, eccitante celebrale violento, impedisce di dormire. D'ora in avanti voi non berrete che MOKA HAG, miscela selezionata di caffè extrafini depurati di caffeina. Senza privarvi della gioia di assaporare un caffè delizioso dopo ogni pasto, vi assicurerete un sonno riparatore, calmo e profondo.

MOKA HAG CONSENTE IL SONNO NON TURBA IL CUORE

I 6 PUNTI DI SUPERIORITÀ DEL NUOVO MOBILOIL

N.4

L'Oleosità

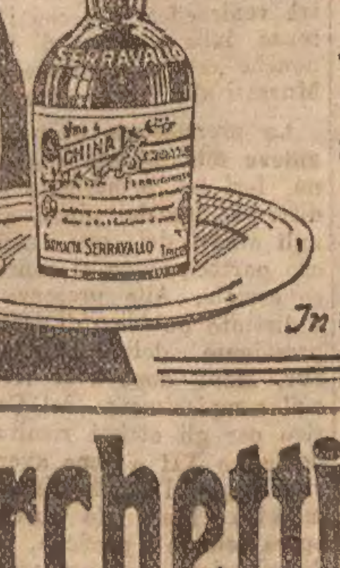
È questa una proprietà particolarmente efficace nel Nuovo Mobiloil. Anche a motore fermo, quando l'olio non è in circolazione, le superfici metalliche sono costantemente protette dall'untuosità lasciata dal Nuovo Mobiloil, che forma un velo indistruttibile, aderente in permanenza al metallo. All'atto dell'avviamento, tale untuosità è l'unica protezione degli organi soggetti ad attrito, sino al momento in cui s'inizia l'alimentazione del lubrificante.

- VISCOSITÀ
- SCORREVOLEZZA
- STABILITÀ CHIMICA
- OLEOSITÀ
- MINIMI DEPOSITI CARBONIOSI
- NESSUNA GOMMOSITÀ

NUOVO Mobiloil
a doppia scala di viscosità
VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

9 Giugno apertura della
XVI FIERA DI PADOVA
Il grandioso mercato delle Venezie
Manifestazioni Agricole
Mostra della Stampa Cattolica e delle Missioni
Ribassi ferroviari: 70%

Vino di China ferruginoso Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo



J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 07-83

Le migliori quotazioni in TITOLI DI STATO BANCO BOLAFFIO VIA DANTE 8

I volontari del sangue

Fra le tante mirabili organizzazioni create od aiutate dal Regime una ve n'è assai poco nota sinora a Trieste. Un'organizzazione altamente patriottica e profondamente umana: l'Associazione volontari italiani del sangue.

Creata da alcuni valenti medici con un primo nucleo di dieci soci, essa conta oggi in tutto il Paese circa cinquemila soci donatori di sangue. Meraviglioso esercito del bene. E' lì che oggi ospedali, cliniche, case di salute, ambulatori privati richiedono i volontari disposti a donare senza alcun compenso, in qualunque forma, un po' del proprio sangue ad ammalati, infortunati, partorienti che ne hanno bisogno per essere salvati da gravi morbi e dalla morte. In molte città l'A. V. I. S. è già in grado in qualunque momento, con la sua rapida organizzazione, di corrispondere a tutte le richieste, inviando i volontari più adatti ai singoli casi.

Pur essendo sorta in ritardo di fronte ad organizzazioni similari esistenti ed in pieno sviluppo da diversi anni in America del Nord, Inghilterra, Germania ed altre Nazioni, l'A. V. I. S. è già alla pari delle sue consorelle all'estero, non solo, ma le supera spiritualmente di gran lunga per la sua schietta latinità di donare pel donare, di fare il bene per il bene in sè stesso e non per una ricompensa terrena, qualunque essa possa essere. Il sangue umano non è una qualunque merce da mercanteggiare al miglior offerente e dalla quale ritrarre un guadagno e i volontari del sangue lo offrono, lo donano anonimamente a qualunque creatura umana esso abbisogni, ricca o povera, nobile od umile essa sia.

In data 10 dicembre 1932-X le LL. MM. il Re e la Regina si sono degnati concedere all'A. V. I. S. il Loro alto Patronato «a riconoscimento delle nobili finalità umanitarie del sodalizio». Così le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno accolta la Loro nomina a soci onorari della Sezione napoletana, mentre S. A. R. il Duca di Bergamo ha concesso il Suo Patronato alla Sezione di Milano e S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova ha accordato il proprio alla Sezione di Torino. E continuamente pervengono alla nobile istituzione adesioni delle maggiori autorità politiche e della scienza.

A Trieste cosa è stato fatto sinora? Assai poco. Ma siamo lieti di apprendere che proprio in questi giorni con il consenso e l'appoggio delle nostre autorità è in via di organizzazione la Sezione di Trieste dell'A. V. I. S. (che ha il proprio Comitato centrale a Milano, affinchè anche la nostra Provincia possegga un nucleo numeroso di volontari del sangue, pronto ed efficiente. E siamo certi che la cittadinanza che dovrà ritrarre dalla nuova istituzione non lievi benefici non mancherà di appoggiarla anch'essa dimostrando così una volta di più di seguire con entusiasmo il rinnovamento materiale e spirituale voluto ed attuato dal Duce in tutte le nostre istituzioni.

Nuovi gruppi di artiglieri sul Carso

Continuando nell'attività per il totale inquadramento degli artiglieri residenti sul Carso nei ranghi dell'Associazione Arma d'artiglieria, in questi giorni la Sezione di Trieste ha costituito un nuovo gruppo a Monrupino. Vi hanno aderito con vivo entusiasmo numerosi artiglieri in congedo residenti nel Comune e nelle località vicine. Fiduciario del nuovo Gruppo è stato nominato il signor Albino Bolle, ex sergente dell'arma.

Prossimamente sarà pure costituito un gruppo anche a Corgnale e sarà inaugurato il gagliardetto degli artiglieri del Gruppo di Divaccia-S. Canziano.

Rancio di fanti

Come abbiamo già avuto occasione di pubblicare, i Fanti reduci dal raduno di Roma, vogliono trovarsi uniti per qualche ora, ed organizzano, per sabato sera, ore 21, alla Casa del Combattente, un rancio che, tempo permettendo, verrà consumato sul terrazzo. Un gruppo di fanti, suonatori di giazzo, ha promesso di intervenire con... i ferri del mestiere, impegnandosi a rallegrare il simposio. Tutti i soci sono vivamente pregati di intervenire. Prenotarsi stasera in sede, dalle 19 alle 20, oppure presso il custode, o telefonando al 66-27 e 67-11.

Conferenza Pagano
sul Museo storico dei carabinieri

L'Associazione Carabinieri Reali in congedo, rammenta a tutti i militari dell'Arma in congedo, soci e non soci, che domenica 10, alle ore 10, nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego (gentilmente concessa), via del Coroneo 15, per iniziativa del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri Reali, il tenente cav. Pagano, segretario del Museo Storico, terrà una conferenza sulla storia e sulle secolari tradizioni dell'Arma. Ingresso libero; sono invitati tutti i militari dell'Arma in congedo.

Segnalazioni luminose e Codice della strada
Una conferenza al Dopolavoro Automobilisti

Mercoledì 13, alle 20.30, il sig. Giuseppe Giller terrà una conversazione sul Codice della strada e segnalazioni, con speciale riguardo alle segnalazioni luminose cittadine e ferroviarie. Sono invitati gli automobilisti di Trieste e quanti possano avere interesse di prendere parte a detta conversazione. Dalle 20 in poi scuola di danza.

Riunione all'Associazione medica

Questa sera, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXIX seduta scientifica con presentazione ed illustrazione di casi clinici.

Oggi, alle 18, si chiudono le iscrizioni per la gita a Grado che si farà domenica prossima con autocorriera. La partenza avverrà alle ore 9 dai Volti di Chiozza. Sono disponibili ancora pochi posti, i soci sono pertanto pregati di prenotarsi a tempo. Quei soci che desiderano possono approfittare del piroscafo regolare di Grado dando egualmente l'adesione al sig. Rinaldi.

L'autolinea Trieste-Gorizia

Apprendiamo che le competenti autorità hanno deciso di soprassedere per il momento alla limitazione della linea automobilistica Trieste-Gorizia.

Conferenza Horvat al Circolo Marina Mercantile. Questa sera la dott. A. Horvat parlerà nella sede del D. I. M. M., via Rossini 6, sul tema «Che cos'è una neurosi?». Alla conferenza, che avrà inizio alle 20.45, possono intervenire tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

Esami all'Ateneo musicale

Sabato 9 scade il termine utile per presentare le domande di ammissione agli esami di diploma, licenza superiore, compimento dei periodi medio, inferiore, compimento di materie complementari e grande attestato degli studi accademici.

La Segreteria dell'Ateneo, per dare schiarimenti in proposito e ricevere le relative domande, è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista, via Rossini 4, comunica che il nuovo orario d'ufficio è il seguente: tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19.

Congedo di alunni dai loro professori. I candidati alla maturità della IV B del Liceo scientifico hanno preso ieri sera congedo dai loro professori in una riunione svoltasi all'Hotel de la Ville. Alla fine del pranzo, servito con la consueta signorilità, il giovane Bruno Mayer ha espresso al preside comm. Gentile e a tutti i professori il grato animo di tutti gli allievi per l'amorosa e paterna preparazione e assicurò del memore ricordo di tutti, per gli anni passati nella scuola. Rispose con eloquenti parole il preside comm. Gentile, augurando a tutti il miglior successo negli imminenti esami e nella vita. Il prof. Pasini, che aveva accettato l'affettuoso invito dei suoi vecchi allievi, aggiunse indovinate parole di augurio e di incitamento.

Il dopocena al Dopolavoro aziendale C. R. D. A. Vista l'incostanza del tempo, il dopocena sarà tenuto domani sabato, dalle 21 in poi nella Sala Fenice, la quale verrà arieggiata. Una scelta orchestra eseguirà le ultime novità di musica da ballo.

Festa campestre dell'O. B. di San Vito. Domenica 10 si terrà nei locali della Casa Balilla «E. De Amicis», con qualunque tempo, la festa estiva che si è dovuto sospendere domenica scorsa.

Notiziario sportivo

S. G. Triestina-Borletti a Firenze
per l'annullamento della gara di Bologna

ROMA, 7

La commissione tecnica della Federazione italiana pallacanestro, preso in attento esame il reclamo presentato dal Dopolavoro Borletti di Milano avverso il risultato della partita disputata a Bologna il 3 giugno corrente fra il ricorrente e la Società Ginnastica Triestina per il titolo di campione italiano di divisione nazionale, constatata la reale importanza delle citate infrazioni al R. T., ha accolto il reclamo stesso, ha annullato il risultato della partita e ne ha deciso la ripetizione il giorno 10 corrente, alle 17, sul campo neutro di Firenze.

I primi incontri della Coppa Davis
sul nuovo stadio del Foro Mussolini

ROMA, 7

Alla presenza di numerosa folla, nel nuovissimo stadio di tennis del Foro Mussolini hanno avuto inizio gli incontri di Coppa Davis fra Italia e Svizzera. Era presente S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. Nel primo incontro De Stefani (Italia) ha battuto Ellmer (Svizzera) per 6-3, 6-3, 6-3.

Campionato italiano di pallanuoto
Le partite di domenica al Bagno Savoia

Ecco il programma della riunione natatoria, durante la quale verranno disputate le due preannunciate partite di palla-nuoto, valevoli per la classifica del campionato italiano.

Mattino: ore 10.30, tuffi dal trampolino di tre metri; ore 11, partita di pallanuoto: Triestina di Nuoto contro Libertas di Genova.

Pomeriggio: ore 16.30, tuffi da 5 e 10 metri; ore 17, partita di pallanuoto; S. Triestina di Nuoto contro R. N. Florenzia (campione d'Italia).

Alla riunione di tuffi parteciperanno molto facilmente i campioni d'Italia: Gozzi di Milano e De Blasi di Bolzano, nonchè i nostri campioni Velicogna e Rubini e la campionessa italiana Anita Giurin, assieme alle ottime Paoli Ginevra e Lucy Comisso.

Torneo primaverile del Circolo del Tennis

Oggi alle ore 20 si chiudono le iscrizioni al torneo. Alle ore 21 verrà fatto il sorteggio dei turni di giuoco e domani già al mattino avranno inizio i primi incontri. Le iscrizioni sono già numerose e i ritardatari si possono iscrivere anche per telefono, chiamando il n. 40-25. I campi di giuoco, per domani, saranno completamente rimessi in ordine.

I soci dell'Adria alle regate di Barcola

La corriera organizzata dalla S. T. C. «Adria» per seguire lungo la riviera di Barcola le regate sezionali, partirà domenica mattina alle ore 7.15 dalla galleggiante sociale (radice del Molo Sartorio). Possono prender parte soci, famigliari e amici. Iscrizioni si accettano ancora in sede (tel. 50-33).

Festa campestre in Val Rosandra. La domenica prossima il «Gars» della Società Alpina delle Giulie organizza come l'anno scorso una festa campestre che consisterà in giochi umoristici, ballo, posta volante e una ricca pesca miracolosa il cui ricavato verrà devoluto pro fondo rifugi alpini. Il tragitto potrà venir effettuato con i treni in partenza dalla stazione di Campo Marzio nonchè con gli automezzi dalla via Muratti alle 7, alle 10 e 14.30.

La premiazione degli allievi e delle allieve alla Società Ginnastica Triestina. Ieri nel pomeriggio ebbe luogo la distribuzione dei premi alle allieve ed agli allievi dei corsi medi e superiori, che parteciparono al concorso ginnastico sociale. Alla presenza di un folto e distinto pubblico di familiari, il vicepresidente della Società Ginnastica avv. Moro, dopo aver rivolto il saluto e il compiacimento del Consiglio direttivo per gli ottimi risultati conseguiti nell'anno XII e dopo aver espresso un vivo elogio al comm. Sereno Sereni e al maestro Piero de Jurco per la loro opera zelante e proficua, procedette alla distribuzione dei numerosi premi.

Campionato provinciale di scherma dell'O N. D. I vincitori dei recenti campionati di scherma e i sodalizi cui sono stati assegnati premi speciali, potranno ritirare i diplomi all'uopo predisposti presso la Segreteria del Dopolavoro Pubblico Impiego - via Coroneo 15, tutti i giorni feriali (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20).

ASTERISCHI

Un medico concittadino al Congresso di microbiologia

Dal 27 al 31 maggio ha avuto luogo a Cagliari l'importante Congresso nazionale di microbiologia, sotto la presidenza del sen. Belfanti di Milano. Fra i lavori meglio apprezzati e che valsero l'approvazione e il plauso dei medici e scienziati presenti, merita di essere notato quello dal titolo «La polarimetria e refrattometria di sieri equini normali ed immuni, con speciale riguardo alla dispersione rotatoria», frutto di lunghi esperimenti compiuti dal medico nostro concittadino Giovanni Baldassi, sotto la direzione di S. E. il prof. dott. P. Rondoni, dirigente l'Istituto di patologia della R. Università di Milano. La memoria, le cui conclusioni contengono la possibilità di larghe applicazioni pratiche, valse il compiacimento di tutta la dotta adunanza, che si congratulò col suo autore, facendo tesoro dei risultati ottenuti. Aggiungiamo le nostre congratulazioni al chiaro dott. Baldassi.

Esercitazioni di tiro al Poligono

Domenica si riaprirà, per i vari gruppi della Sezione triestina del Tiro a segno nazionale, il Poligono di Villa Opicina. Le esercitazioni avranno inizio alle ore 8 e verranno sospese alle 12. Riprenderanno alle 14, per proseguire fino al tramonto. Tutti i soci sono invitati a partecipare, anche per completare la preparazione in vista delle gare programmate per la fine di giugno.

Da un nubifragio all'altro

La prodigalità di pioggia che ha caratterizzato questo inizio di giugno, ha avuto anche ieri una manifestazione che si potrebbe definire un po' esagerata. Dopo una mattinata sfolgorante di sole, il cielo nel primo pomeriggio s'è incupito di nuvole plumbee: promessa di pioggia abbondante, che è stata poi esuberantemente mantenuta. Verso le 22 un primo scroscio violento ha cagionato nelle vie il fuggi fuggi dei passanti colti di sorpresa e il consueto rifugio di fortuna negli atri delle case, l'assalto alle vetture tranviarie, alle auto disponibili, che in tali casi son sempre troppo poche. Poi qualche ora di pioggia silenziosa e sottile, ma che lasciava prevedere una ripresa più rumorosa. Difatti, verso le 24, dopo un preludio rombante di tuoni, fra una vivida illuminazione di lampeggiamenti, un acquazzone coi fiocchi, crepitante sonoramente sui selciati, che è continuato, per oltre un'ora con notevole violenza.

Non è veramente quello che si attendeva in questo mese, ma forse questa abbondanza di pioggia contribuirà a ritardare alquanto la ripresa dei calori estivi, che già s'erano manifestati con temperature singolarmente elevate. Non tutto il male, quindi, vien per nuocere...

Cronaca giudiziaria

In difesa di una vecchia mendicante

(Tribunale Penale) Nel pomeriggio del 23 aprile scorso, l'agente di p. s. Salvatore Mantione, passando per piazza della Borsa, sorprese certa Antonia Sain, di 76 anni, mentre stava chiedendo l'elemosina. Dichiarata in arresto e dato che la vecchia non voleva seguirlo, l'agente volle usare mezzi energici, ma le smanie della vecchietta produssero nei passanti un certo senso di disagio, per cui si formò un assembramento di persone, che presero le parti della Sain. Tra queste, fu pure un giovane, Vittorio Policardi, di 20 anni, il quale, invitò l'agente a lasciare in pace la vecchietta. Altre persone, Maria Maddaleni e Lucia Cosoli, si unirono al Policardi per prendere le parti della Sain, la quale, approfittando del trambusto, potè allontanarsi. Il Policardi, dichiarato in arresto, fu denunciato assieme alla Maddaleni, alla Cosoli ed alla Sain.

Ieri, alla quinta sezione, si è avuto l'epilogo di questo singolare episodio. Il P. M. aveva chiesto per il Policardi, imputato di oltraggio, resistenza e procurata evasione, 1 anno ed 8 mesi di reclusione, per la Maddaleni e la Cosoli, ritenute colpevoli di oltraggio, 6 mesi di reclusione ciascuna, e per la Sain, responsabile di resistenza, evasione e mendicità, 4 mesi di reclusione e 2 mesi di arresto.

Il Tribunale però, vagliate le circostanze di cause, ha condannato: Policardi, dichiarato colpevole di resistenza, a 6 mesi di reclusione col beneficio della condizionale; la Sain, per evasione senza violenza e mendicità, ad un mese di reclusione e 15 giorni di arresto con la condizionale. La Maddaleni e la Cosoli sono state invece assolte per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa: avv. Brunner per Policardi e avv. de Prati per le donne; cancelliere Deak.

Caccia notturna alle galline

(Tribunale Penale) Nell'aprile scorso, per opera di ignoti, venne compiuta una vera razzia di galline, galli e tacchini in diversi pollai della periferia. Non passava notte senza che venisse perpetrato qualche furto. Infatti, in capo a qualche settimana, le galline rubate ammontavano a ben 58, mentre i tacchini mancanti... all'appello furono 5 ed i galli 2.

Quale autore di questi furti fu ritenuto certo Massimiliano Rustia di Massimiliano, di 29 anni il quale, però, comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione, è riuscito a sbrecciare l'edificio d'accusa, tanto che i giudici hanno ritenuto di assolverlo per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Svilocossi e S. Savo; cancelliere rag. Cristofani.

Brutta strada per un autista

(Tribunale Penale) L'autista Brenno Lacich, di 25 anni, entrato la sera del 6 maggio scorso nel bar «S. Giusto», sito in piazza Cavana 1, si fece servire qualche bibita e quindi si chiuse, inosservato, nella latrina, ove attese pazientemente l'ora della chiusura del locale. Assicuratosi che la proprietaria Antonietta Ranzatto si era allontanata, il Lacich, uscito dal suo nascondiglio, cominciò a rovistare nel tiretto del banco, nel quale riuscì a raggranellare un centinaio di lire; quindi, fatta saltare la chiusura di un salvadanaio, vi prese altre 12 lire. In possesso di questo denaro, uscì all'aperto, lasciando la porta del bar socchiusa, tanto che, poco dopo, il guardiano notturno Domenico Paoluzzi se ne accorse e ne riferì agli agenti del Commissariato di p. s. di via S. Giorgio i quali, sulla base di certi indizi, identificarono subito il Lacich e tale Celestino Tommasi, di 27 anni, ritenuto quale ideatore ed istigatore del furto.

Ieri, alla quinta sezione, s'è svolto il processo. Il P. M. ha chiesto 4 anni e 2500 lire di multa per ciascun imputato, ma il Tribunale, mentre ha ritenuto di assolvere per insufficienza di prove il Tommasi, ha condannato il Lacich a 2 anni e 2 mesi di reclusione, ed a 1400 lire di multa. Nell'apprendere la sentenza, il Lacich è svenuto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Moscolin per Lacich e avv. Annoscia per Tommasi; cancelliere Deak.

Il gesto di un marinaio impazzito
a bordo del piroscafo «Fanny Brunner»

MESSINA, 7

Mentre il piroscafo «Fanny Brunner» della Società triestina Tripcovich che, proveniente da Castellamare del Golfo si trovava in rotta alla volta di Messina ed era giunto all'altezza di Cefalù, il marinaio Domenico Giurco, da Pirano, preso da improvviso accesso di follia, trascese ad ogni sorta di stranezze e d'un tratto, salito sull'albero di poppa, si lasciava cadere sul boccaporto numero tre, rimanendo cadavere all'istante per commozione cerebrale. Il piroscafo continuava la sua rotta alla volta di Messina, dopo aver issato la bandiera a mezz'asta, e vi giungeva alle otto del mattino. Dopo le constatazioni di legge, il cadavere è stato rimosso e trasportato al nostro cimitero.

Ciclista che urta contro un'auto
ed è raccolto gravemente contuso

Verso le 19, di ieri, il sedicenne Giuseppe Cergol, abitante al N. 272 di S. M. Maddalena Superiore - Costalunga, scendeva in bicicletta la via S. Marco, quando, giunto all'incrocio di via B. D'Alviano, è andato a cozzare violentemente contro un'automobile proveniente dalla via suddetta e diretta in città. Rialzato da alcuni passanti e dal conducente dell'auto investita, il Cergol è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli ha riscontrato profonde contusioni escoriate alla braccia, all'emitorace sinistro, all'anca sinistra, alle ginocchia, alla coscia destra e lesioni ossee. Dopo la medicazione il Cergol è stato accolto nel primo reparto chirurgico e dichiarato guaribile in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

Mentre attende il tram
è investita e atterrata da un ciclista

Ieri nel pomeriggio, la casalinga Francesca Macek, di 26 anni, abitante in Chiarbola Superiore N. 158, uscita di casa per recarsi in città a fare alcune compere e giunta nei pressi del crematorio di via dell'Istria, è sostata per attendere il passaggio di un convoglio tranviario della linea N. 1 diretto in piazza Goldoni, quando, a un certo momento, scesa dal marciapiedi, è stata investita e atterrata da un maldestro ciclista il quale compiuta la malefatta, ha tentato di eclissarsi. Soccorsa premurosamente da alcuni passanti, la Macek è stata poi trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria le ha riscontrato contusioni escoriate al dorso del naso, fortunatamente lievi e guaribili in pochi giorni. Avute le cure del caso la infortunata ha potuto andarsene. Il ciclista investitore è stato poco dopo fermato e interrogato dal vigile urbano Pietro Micale, del terzo settore, che ha pure assunto tutti gli ulteriori rilievi.

CORRISPONDENZA APERTA

Savotti Ancarano. Gli insetti, di solito, non si «imbalsamo», ma si conservano secchi. Per raccoglierli, si usa un vasetto di vetro contenente segatura di legno, leggermente inaffiata con alcune goccie di etere acetico (non solforico). In mancanza di questo etere si può usare anche la benzina, sempre a goccie, in modo che gli insetti vengano uccisi unicamente dai vapori del liquido. Dopo alcune ore si vuota il contenuto del vasetto su un pezzo di carta e si infilzano gli insetti su spilli speciali. Gli insetti infilzati vengono provvisti di un cartellino con la località ove sono stati raccolti e con la data; e semplicemente disseccati sono pronti ad essere inseriti nella collezione. Per maggiori dettagli veda: R. Gestro: «Il naturalista preparatore», Manuali Hoepli, Milano, quinta edizione, 1915.

Talismano e *Una citrulla tredicenne che ci crede.* Ecco le pietre ed i mesi ai quali sarebbero consacrate col loro preteso significato simbolico: gennaio: granato (costanza e fedeltà agli impegni), febbraio: ametista (protegge contro le passioni), marzo: ematite (prudenza, coraggio e fermezza negli affetti), aprile: zaffiro (pentimento, libera dagli incantesimi), maggio: smeraldo (scopre i falsi amici ed assicura il vero amore!), giugno: agata (garantisce salute e prosperità, nonchè vita lunga), luglio: rubino (scopre i veleni e preserva dai danni), agosto: sardonica (assicura felicità coniugale), settembre: olivina (libera dalle tristi passioni), ottobre: opale (speranza), novembre: topazio (fedeltà e amicizia, evita i brutti sogni), dicembre: turchese (fortuna in amore!).

Giovanna F. Non è possibile darle una risposta precisa senza sapere a quanto ammonta il suo credito e se esso risale a prima o dopo l'inflazione del marco. Le consigliamo di assumere le necessarie informazioni presso una banca.

Lilia, Gorizia. 1) Se ella dà le dimissioni ossia si licenzia da sè, — sia pure per contrarre matrimonio — non le spetta alcuna indennità di licenziamento. 2) Al suo caso serve però mirabilmente il regio decreto 22 marzo 1934, il quale stabilisce che le impiegate hanno diritto di assentarsi dal lavoro per un periodo complessivo di tre mesi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del R. D. L. 13 novembre 1924, N. 1825, sul contratto d'impiego privato: il principale deve, nei casi di interruzione di servizio per gravidanza o puerperio, conservare all'impiegata il posto per il periodo suddetto di tre mesi, corrispondendo la retribuzione intera per il primo mese e la metà per gli altri due. Inoltre la donna che continua a prestare regolarmente la sua opera dopo aver presentato al datore di lavoro il certificato medico di gravidanza, non può esser licenziata durante il restante periodo di gestazione in cui può essere addetta al lavoro, se non in caso di colpa costituente giusta causa di scioglimento del contratto.

Le Polveri Alberani

acidule alcaline (scatola verde) sono le prime ad essere state fabbricate nel mondo e servono a preparare la migliore acqua da tavola igienica e digestiva. Costano pochissimo e sono le migliori.

Perchè lo incorona?

Per lo splendore delle sue scarpe lucidate col **Brill**.

Brill

Al vostro fornitore non chiedete semplicemente una "scatola di lucido„ ma domandate sempre

«una scatola di **Brill**»

Brill extra lusso, per scarpe nere

Brill extra color *(bruno, rosso, bianco, marron)* per scarpe colorate

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO Brill SENZA ACIDI

essi, feste e convegni

Ginnastica Triestina. Allievi e scherma in divisa trovarsi sala ... ore 19 per fotografia. Compo... ...adra A water-polo trovarsi sede ...21 per comunicazioni. Domenica ...stellaro Maggiore. Partenza sede ...ranzo dal sacco. Domenica 10, tè dalle 19 in poi per soci e figli.

Alpina delle Giulie. Domenica Monte Maggiore, Abbazia, Fiu... Val Rosandra. Iscrizioni questa ...19 alle 21.

...oro Impiegati e Professionisti. Do... ...a trattenimento danza sede, via ...6. Sino domani sera alle 22 iscri... ...turistica Monte Maggiore, Ab... ...no) e Fiume. Partenza dalla se... ...30. Quota soci lire 12. Non soci

...oro Cooperative Operaie. Questa ...20.30 delegati che partecipano con... ...domenica in sede. Alle 21.30 i con... ...lle gare per comunicazioni. Alle ...oni sportive per comunicazioni. ...e femminile atletica leggera alle ...de per comunicazioni riguardan... ...omenica Stadio Littorio.

...oro «Acegat». Domenica 10 sezio... ...onisti ripete gita Monte Maggio... ..., Abbazia con automezzo attrez... ...e lire 12. Iscrizioni in sede, via ...0, sino oggi. Partenza ore 5.30.

...oro «P. Lucchini». Domenica gi... ...o e monti Cucco e Matajur. Par... ...5 sede e alle 5.15 bar (via Car... Iscrizioni e biglietti al bar suin...

...oro «Escursionisti Italiani». Do... ...cursione a Redipuglia, Aquileia, ...rizioni in sede, via Coroneo 1. ...8, non soci 9.

...oro Artigiano. Domenica 10, con... ...sovizza. Partecipanti ritrovo ore ...a Goldoni (palazzina «Piccolo»).

...oro Addetti Commercio. Stasera, ...portivi in sede per deliberazioni ...gare domenica. Domenica 10, gi... ...ristica in Valcellina. Quota lire ...oni via Crispi 7. Sono aperte le ...al corso di ricamo a macchina. ...oni dalle 19 alle 20 in via Dante ...anzana.

...oro Sportivo «Sempre Avanti». Do... ...convegno dopolavoristico di Pre... ...sioni, chiarimenti, informazioni, ...coltelleria Cozzio, passo S. Gio... ...olo via Carducci, giornalmente ...e 14. Prenotazioni fino al 16 corr.

...oro R. F. «A. Crena». Questa se... ...30 ballo all'aperto.

...oro Mutua Impiegati. Domenica ...elva Tarnova con salita Monte ...Andata per Gorizia, ritorno per ...ota automezzo lire 11. Iscrizioni ...lle 22 via Palestrina 3, II.

...oro «Riccardo Pitteri». Oggi ore ...straordinaria direzione. Nessuno ...ezione coro rimandata a domani. ...gita, bagno Isola. Ritrovo ore ...e Marittima. Iscrizioni gita con ...monti Goliacchi. Informazioni ...o.

Sezione stati maggiori, impie... ...inistrativi. Segreteria seralmente ...one per informazioni campeggio ...perte iscrizioni sezione pallaca... ...ggi alle 20.45 conferenza prof.

Arbitri «Gianni Godina». Questa 20.30 seduta.

...ub Aquila. Domani ore 20.30 trat... danza per i soci e invitati (via ...Iscrizioni per tutte le sezioni.

...riestina. I seguenti giocatori de... ...arsi campo Montebello, oggi, ore ...Lesciani, Terpin, Kaffenigg, Val... ...Stebel, Greror, Premoli, Valenti, De Carli, Fedri, Picamus, Umer, ...olacco II; Poiani.

Teosofica Italiana. Stasera alle Dante 1, conferenza proiezioni ...ituzione dell'uomo e la scienza Ingresso libero.

...TTINO DELLO STATO CIVILE:

D'OGGI DI NOME ROMANO: ...o, Severino, Vittorino.

...E (7 giugno 1934): Legittimi: Cal... ...da; Fozzer Gualtieri; Studenoich ...onetti Anna; Vidali Nerina; Mam... ...a; Saletny Fulvio; Valli Bruno; ...a Vinicio.

...I: Pandorosso-Panderosa Romeo a. ...Giovanni a. 49; Pagozzi Emilia a. ...Giuseppe a. 63; Flego in Steffè Ca... ...66; Taddio Valeria a. 13; De Rossi ...7.

La Borsa di Trieste

giugno	6	7	giugno	6	7
Rend. 3½%	85.40	85.40	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.40	84.20	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	91.75	91.90	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.15	106.15	Meridion.	554.—	552.—
B.T.n. 1941	106.65	106.65	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	134.50	134.60	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	25.—	24.—
T.ste 1869 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	40.—	40.—
Comit	965.—	965.50	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.75	34.25
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3570.—	3565.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	486.—	485.—	Edison or.	607.—	607.—
Infortuni	1855.—	1855.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1750.—	1745.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.—	1665.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	143.—	142.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.89; New York 11.64½; Francia 76.90; Svizzera 377.90.

Mercato calmo con affari limitati sia in titoli di Stato che in assicurativi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Opere Pubbliche 5%	505.75	505.75
Cassa R. Milano 5%	508.—	508.—
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	508.50	508.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.75	506.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	506.50
Pubblica Utilità 6%	506.—	506.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.—
Credito Navale 6.50%	509.50	509.50
Edison em. 1931 6%	508.—	508.%
Emiliana 6%	508.—	507.—
Merid. Elettric. 6%	502.—	502.—
Soc. Es. Telef. 6%	499.50	499.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio; personale scelto, attestati, referenze: goriziane, friulane, tedesche, istriane ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CUOCA giovane, tutto fare offresi a buona famiglia. Battisti 20. 72072 A

CUOCA con buoni attestati offresi per il 15 giugno. Valdirivo 21, portineria. 17119 A

CUOCA giovane, praticissima, con ottime referenze offresi a piccola famiglia. Via Cavana 15, portinaia. 40036 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Maiolica 4, portiere. 40041 A

PRESTASERVIZI sveltissima offresi miti pretese 2 ore dopopranzo, pressi Tribunale. Zanetti 2, pianoterra. 72044 A

PRESTASERVIZI giovane offresi dalle 8-12. Corso Garibaldi 39, portineria. 40024 A

RAGAZZA capacissima, buoni attestati offresi tutto il giorno. Via Galleria 11, portiia 72069 A

RAGAZZA bella presenza, brava cucinare, stirare, servizio cameriera, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 40023 A

RAGAZZA media età, capacissima cucinare, stirare, tutto fare, buoni attestati offresi prestaservizi ore da combinarsi. XX Settembre 12, portineria. 40019 A

SIGNORINA tedesca cerca posto per bambini e aiuto lavori casa, conosce italiano. Indirizzo Piccolo. 72055 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, governanti, donne chiavi, prestaservizi, bambinaie, vicemadri, ragazze, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 00036 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (governanti, vicemadri, istitutrici, altri posti fiducia, segretarie) Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche diverse per Trieste, Roma, Napoli, Milano; cuoche 2 per Zara, 200 mensili; governanti cercansi. Torrebianca 24. 40059 B

CUOCA brava, capace dolci, età 28-40 anni, pulitissima, si adatti anche ad altri lavori, per famiglia di tre persone, pagasi bene. Indirizzo Piccolo. 72056 B

PRESTASERVIZI giovane, svelta, capace bene stirare cercasi. Presentarsi con attestati indirizzo Piccolo. 72065 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio cercasi. Rivolgersi Coroneo 9, porta 7. 72078 B

RAGAZZA pratica cucire cercasi per cameriera, ottime referenze. Commerciale 45. 17117 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA e altri lavori, offresi per casa signorile o albergo, con ottime referenze. Cassetta 16978 C Unione Pubblicità. 16978 C

CONTABILE provetto, offresi per compilazioni bilanci, impianti, revisioni e lavori contabili in genere, consulenze fiscali (istanze, reclami, concordati, ecc.), amministrazioni stabili compresa consulenza legale gratuita. Referenze primarie, sollecitudine, accuratezza nel disbrigo delle pratiche; modicità onorari. Indirizzo Piccolo. 853 C

DATTILOGRAFO con propria macchina, assumerebbe qualsiasi lavoro, miti pretese. Offerte Cassetta 17100 C Unione Pubblicità. 17100 C

DICIOTTENNE studente commerciale, offresi praticante ufficio. Telef. 3575. 40050 C

DISTINTA signorina tedesca, accompagnerebbe famiglia villeggiatura, anche estero. Offerte Cassetta 17111 C Unione Pubblicità. 17111 C

ESPERTO ramo seterie, conoscenza perfetta diverse lingue, amministrazione negozio, offresi. Offerte Cassetta 17105 C Unione Pubblicità. 17105 C

MURATORE capace qualsiasi lavoro, offresi. Via Geppa 9, portinaio. 40045 C

PERSONA distinta, offresi sorveglianza, pulizia presso ambulanza, studio od altro in cambio abitazione (eventualmente pagamento parte affitto). Cassetta 17061 C Unione Pubblicità. 17061 C

QUARANTENNE ex industriale, triestino, espertissimo, offresi qualsiasi combinazione, collaborazione. Cassetta 17115 C Unione Pubblicità. 17115 C

SIGNORINA giovane, affettuosa, paziente, offresi cura bambini, presso distinta famiglia, in cambio vitto. Offerte via S. Nicolò 2, I, sinistra. 72053 C

SIGNORINA ragioniera, pratica ufficio, stenodattilografa, conoscenza tedesco, inglese, francese, referenze primarie, offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 72063 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili di bellezza e durata lire 15. Salone Excelsior, Barcola accanto la Chiesa. Attenzione! non più ai Volti. Telefono 82-78. 0017079CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PLISSE' moderno, a prezzi modici. Timeus 14, pt. 72034 CC

A. CAPPELLI ultima creazione confezionansi prezzi mitissimi. Riformature recentissime cinque. Specialità veli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio. 17118 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 16443 CC

A. PERMANENTI lire 17 con la macchina a vapore durata 9 mesi con garanzia le migliori per bellezza e durata. Piazza Cavana 6, Giuseppe Pallotta. 3557 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione e fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39962 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 40020 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 40030 CC

MODISTERIA Milly riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 40047 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 17131 CC

PLISSE' a macchina, modernissimo, perfetto ajour. Ziberna, Venezian 8. 39892 CC

PLISSE', ajour macchina, attaccature, ricami. Prezzi bassissimi. Rieger, Coroneo 3, primo. 17142 CC

SARTA praticissima, svelta, assume lavoro casa o giornata. Madonnina 13, n. 15. 17129 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti signora eleganza, buon gusto lire 25; rimodernature perfette prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 40062 CC

SARTA bravissima tailleurs, fantasia, specializzata bambini, offresi. Commerciale 15, porta 14. 72045 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 40022 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

FATTURISTA (uomo) abile, cognizioni italiano, tedesco, francese, inglese, cerca importante azienda. Offerte con referenze, età, pretese, posti occupati, a cassetta 972 D Unione Pubblicità. 972 D

GARZONA principiante con proprio lavoro, cerca sarta donna. Eremo 118. 17120 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 72084 D

LAVANDAIE pratiche per macchina e a mano, cercansi. Boccaccio 6. 72051 D

LAVORANTE sarto militare capacissimo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17127 D

LAVORANTE stiratrice, cercasi. Crispi 44. 72061 D

MEZZA lavorante calzoni. Ugo Foscolo 26, portone. 72059 D

MEZZA lavorante sarta donan, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40039 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Sartoria Antonio Bianco, via Milano 29. 72077D

PARRUCCHIERA capace, possibilmente sappia fare barba, capelli, per uomini. Indirizzo Piccolo. 17141 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera abilissima, cercasi. Giovanni Müller, via Trenta Ottobre 14. 40035 D

RAGAZZO pratico per bar, cercasi. Presentarsi dalle ore 10-12 viale XX Settembre n. 29. 40044 D

RAGAZZO apprendista per negozio commestibili, cerco. Presentarsi via Università 11. 40016 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco per ufficio rappresentanze, cercasi. Offerte cassetta 17113 D Unione Pubblicità. 17113 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero, I piano, uso sartoria, paraggi Corso, Garibaldi, via Carducci cercasi. Rivolgersi Carducci 36, I. 40048 E

STANZA mobiliata città o sobborghi cerca distinta signora. Cassetta 17112 E, Unione Pubblicità. 17112 E

STANZA pulitissima elegante, possibilmente libera presso persona sola cercasi. Offerte Cassetta 17107 E, Unione Pubblicità. 17107 E

STANZA vuota, comodo cucina o vitto, possibilmente bagno, cercasi, Cassetta 17106 E, Unione Pubblicità. 17106 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. VUOTE, mobiliate, comodità affittansi. Agenzia Sannicolò 12, mezzanino. 17122 F

A. ELEGANTE, vitto, scrupolosa pulizia affittasi Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 72067 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Gatteri 32, III sin. 71975 F

A. MOBILIATA, pulita affittasi. Milano 29, porta 18. 72073 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi anche giorni. Torrebianca 9, I. 72075 F

CAMERA un letto affittasi. Beccherie 14, Gherdol. 72068 F

CAMERA vuota, eventualmente 2 affittasi Kandler 5, III, p. 9. 72066 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto signore. Piazza Cavana 4, II, Kuecka. 40026 F

CAMERA vuota affittasi coniugi dabbene. Rivolgersi chiosco giornali piazza Giuliani. 6844 F

CAMERA vuota affittasi. Artisti 3, I p. 17123 F

CAMERA elegante, salotto, soleggiata, indipendente affittasi presso persona sola, unico subinquilino, ottimo vitto, 300 mensili. Indirizzo Piccolo, visitare 11-13. 40012 F

ELEGANTE matrimoniale, uso cucina, affittasi, prezzo mite purchè stabile. Toti 3, porta 15. 40061 F

LETTO compagna stanza, affittasi persona distinta. Pietà 31, porta 25. 40027 F

MOBILIATA indipendente, 95 mensili, eventualmente vitto affittasi. Machiavelli 28, I, destra. 72076 F

STANZA elegante affittasi distinto signora, pensione, cura biancheria, comodità bagno presso famiglia tedesca. Crispi 39, I destra. 72071 F

STANZA davanti mobiliata affittasi lire 70. Tor S. Piero 6, I. 72090 F

STANZA mobiliata moderna affittasi. Via Udine 12, III, porta 19. 40029 F

STANZA 1-2 persone affittasi, volendo cucina, 70. Indirizzo Piccolo. 40037 F

STANZA mobiliata vicino Stazione, ingresso scale affittasi. S. Anastasio 10, II. 72080 F

STANZA mobiliata due persone, volendo comodo cucina affittasi. Caccia 8, terzo. 17139 F

VUOTA, volendo comodo di cucina affittasi. Apollinare 4, II. Venier. 72050 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenodattilografia, Gatteri 12. 72041 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 16-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

INSEGNANTE lingua italiana, preferibilmente giornata cercasi. Offerte Cassetta 17101, Unione Pubblicità. 17101 G

ITALIANO, particolarmente italiano, latino, storia dà lezioni laureato. Indirizzo Piccolo. 72081 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo, 15 mensili. Venezian 16, primo. 3556 G

PIANOFORTE lezioni metodo Conservatorio, 20 mensili. Gelsi 3, primo. 72083 G

RAGIONERIA, francese, stenografia, ecc. preparazione esami. Corso V. E. 3, II, sinistra. 000 G

RAGIONERIA francese, stenografia, ecc., preparazione esami. Corso Vitt. Em. 3, secondo, sinistra. 3556 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MACCHINETTA orolegetto smarrita pressi Libertà, Ponterosso. Portarla via Genova 11: mancia. 72038 H

TAGLIO vestito seta percorso Trattoria Tre Venezie, Boccaccio, Tor S. Piero smarrito sabato. Mancia rinvenitore. Scarlini, Tor S. Piero 4. 72060 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure luglio, prezzi occasione, 70 85 90 125, fino 600. Ginnastica 15. 1000 I

A. QUARTIERE moderno, tre stanze, stanzetta, ripostiglio, camerino bagno (installato), veranda affittasi 264 mensili. Leo 11, secondo, sinistra. 72089 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, posizione centrale, vicinanza Volti Chiozza, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Stabili, via S. Francesco 2. 3210 I

APPARTAMENTI 2 signorili, 4 stanze, accessori, 1 con calefazione autonoma, splendida terrazza affittansi paraggi Scorcola, prezzo convenientissimo. Rivolgersi fra le 15-17, tel. 86-98. 72052 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, altro tre stanze, accessori Triepolo 1 affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 35-04. 40046 I

APPARTAMENTI due, tre camere, accessori affittansi. Petronio 7. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40052 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, accessori affittansi. Giulia 39. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, tel. 3604. 40057 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, giardino, comfort affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 40060 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, accessori affittasi. Via Istituto 4, terzo. 72082 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, giardino affittasi. Crispi 83. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, tel. 3604. 40053 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, mensili 260 affittasi. Valdirivo 15. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, tel. 3604. 40054 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittasi. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, tel. 3604. 40056 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, bagno, camerino, viale Regina Elena affittasi. Indirizzo Piccolo. 40021 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi, via Battisti. Rivolgersi Caffè Adriatico. 17125 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, termosifone, tutto nuovo, paraggi giardino affittasi. Informazioni XX Settembre 12, I. 17124 I

CAMERE 4, cameretta, camerino bagno, cucina, giardino affittasi via Galleria 11; 2 camere, cucina. 40042 I

CAMERE 4, cameretta, camerino bagno, cucina, poggiuolo, terrazza affittasi Lazzaretto vecchio 3. 40043 I

FONDO con magazzini, affittasi Barcola, via Bonafata. Rivolgersi Fabio Severo 6, officina. 72043 I

LOCALE Petronio 7, affittasi prontamente. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40051 I

LOCALE adatto garage una macchina, affittasi paraggi Navali. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 40055 I

QUARTIERE centrale, 6 camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, terrazza, vista mare, affittasi. Dann, Rossetti N. 5. 40011 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere grandi, cucina, affittasi prontamente mensili 150. Tigor 11; 11-12 14-17. 40010 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, giardino, rimesso a nuovo, pigione lire 185 mensili, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 17111 I Unione Pubblicità. 17111 I

QUARTIERE centralissimo, mobiliato, 3 camere, camerino, cucina, piccolissimo affitto, disponibile occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 17129 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, anticamera, poggiolo, affittasi. Via Maiolica 9. 17126 I

QUARTIERI due, da tre quattro camere, rimessi a nuovo, affittansi. Via Rossetti 83. 3558 I

QUARTIERI una due camere, cucina, affittansi prontamente. Commerciale N. 65-67. 16904 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento; occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 17133 I

VILLA 6 stanze, bagno, accessori, garage, giardino, affittasi. Telefonare 9706. 72048 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 camere, comfort, bagno, poggiolo o terrazza, cercasi subito. Offerte Cassetta 17101 L Unione di Pubblicità. 17101 L

APPARTAMENTO centro, soleggiato, 2-3 camere, bagno, eventualmente termosifone, cercasi. Cassetta 17108 L Unione Pubblicità. 17108 L

QUARTIERE 1-2 stanze, eventualmente camerino, cercasi. Dettagliare località, prezzo, piano: Cassetta 17109 L Unione Pubblicità. 17109 L

QUARTIERINO comfort, centro, marito e moglie, soli, cercano. Cassetta 17103 L Unione Pubblicità. 17103 L

STANZE due-tre, signorili, mobiliate, centrali, adibirsi ufficio-abitazione, possibilmente telefono, I piano, cercansi. Offerte urgenti: Cassetta 17132 L Unione Pubblicità. 17132 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AUTOMOBILE pedali, quasi nuovo, vendesi, occasione. Via Udine 20, II, porta 11. 000 M

BILANCIA piccola, decimale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72074 M

CARROZZELLA Naether buono stato vendesi. Foscolo 18, IV, destra. 72042 M

COFANO splendido argenteria, 12 persone, 162 pezzi, vendesi occasione. Galileo 14, V, porta mezzo. 40018 M

COLONNA splendida, amorini marmo, alabastro, luce, gruppo artistico Pietà, marmo, vendonsi. Torrebianca 25, II. 40017 M

DIVISA ufficiale fanteria, statura media vendesi. Tor S. Pietro 6, I. 72085 M

GRAMMOFONO 50 dischi, lampadario ferro battuto, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 17137 M

GRANDE Enciclopedia Mondadori, nuova, vendesi, esclusi rivenditori, 12 in poi. Indirizzo Piccolo. 40032 M

MACCHINA cucire Singer perfettissima, vendesi vera occasione. Vasari 10, portinaia. 17135 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altra Singer 160, 140, altre sarto, altre germaniche, forti sconti Natale, Battisti 12. 17134 M

MACCHINA cucito, ricamo, nuova, moderna, 450; altra 60, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 40031 M

PORTALE completo con rollò in perfetto stato, vendesi. Via Riborgo 35. 72086 M

RADIO Telefunken 5 valvole, quasi nuovo, perfetto, vendesi occasione, trasloco. Giulia 12, quarto, destra. 17138 M

VESTITI usati ballo, passeggio, donna, uomo, vendonsi in blocco. Passare dalle 17 alle 18, via Giulia 7, porta 19. 90022 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI Voce Padrone, Schubert «Incompiuta», orchestra, perfetti, acquistansi. - Scrivere indirizzo Piccolo. 72047 N

TAVOLINO Mohovich con cassetti, per macchina da scrivere e etagère acquistansi. Ristorante Posta, Galatti 18. 130 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A prezzi ribassati matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli, facilitazioni. Ginnastica 21. 00029 NN

ACCERTATEVI. Reale convenienza prezzi mobili. Turk. Via Battisti 12. 40038 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo lussuosa 1900! matrimoniali 1000, 1300, 1400, 1500. Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). 72064 NN

CAMERA legno duro, occasione vendesi in giornata. Via Fonderia 4, I. 40049 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, attaccapanni, vendonsi occasione, Petronio 10, II destra 72052 NN

CUCINE signorili 520. Stanze bambini avorio, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 17128 NN

DIVANILETTO, salotti, poltrone da lire 100. Riparazioni in genere. Tappezziere. Gatteri 38. 72057 NN

DIVANO, credenza con marmo, tavolo allungabile 24 persone, vendonsi. Paduina 9, porta 7. 40028 NN

LETTINO, letto, canapè alto, lampada, vendonsi. Tor Sanpiero 2, I. 40034 NN

MATRIMONIALE, pranzo lussuosa, libreria, salotto, attaccapanni, cassapanca in stile, tavolo, tremò dorato, quadri, oggetti artistici, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 72088 NN

MATRIMONIALE lussuosa, lavorazione garantita, vendesi causa trasferimento. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 17140 NN

MATRIMONIALE chiara, cristalli, cucina, ottimo stato, vendonsi. Navali 8, porta 11. 40014 NN

OCCASIONE sposi! Matrimoniale completa, bellissima, quadri, lampadari, tappeti, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 100155 NN

STUDIO moderno, noce Caucaso, vendesi occasione. Monte 13, I. 40033 NN

TAVOLA allungabile e 4 sedie vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 17136 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte, Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ANTICIPAZIONI per disimpegnare polizze Monte, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 71912 O

COMPERA scambia oro brillanti orologi; Rateamente orologeria oreficeria, senza aumenti! Cresime! il più grande assortimento orologeria. Marzari, Garibaldi 8. 39813 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL 500 tipo lusso, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 71946 Q

CAMIONCINO Fiat 501, perfette condizioni, vendesi. Via del Volto 6. 17121 Q

CHEVROLET 1933 seminuova, tre assi, quaranta quintali, gommata nuovo, piena efficenza, vendesi contanti. Indirizzo Piccolo. 72079 Q

STRAOCCASIONE usate presso «Fiat», Molingrande 6: Balilla, 509, 501, 514, Citroen, Chevrolet, camion G. M. C., anche rateamente a prezzi convenientissimi. 973 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAFFE' latteria, vendesi presso marina, occasione, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 40040 R

LIRE 10.000, 25.000, 30.000, 50.000, 160.000 disponibili per prime intavolazioni. Indirizzo al Piccolo. 1713 R

NEGOZIO manifatture, vendesi. Occasione! Indirizzo Piccolo. 40013 R

NEGOZIETTO ricami, macchine ajour, punto inglese, vasta clientela, vendesi. Palma, Bar Verdi, Giacinto Gallina. 72067 R

SALONE barbiere, parrucchiere, modernamente attrezzato, causa cambio domicilio, vendo prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 40058 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA quattro vani, confort, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 72049 S

CASETTA 2 quartieri, vicino tram, posizione splendida, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 40025 S

FONDO sul viale da Obelisco ad Opicina, circa mq. 2000, da vendere. Telef. 84-17. 72070 S

OPICINA: Villa ampia, vasta campagna, vendo assoluta occasione. Cassetta 17115 S, Unione Pubblicità. 1115 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni: Concorso forestieri. 5259 T

GRIGNANO: 1-3 stanze mobiliate, con cucina, affittansi. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo 72054 T

PORTOROSE affittasi villa mobiliata 2-3 stanze, accessori, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 72058 T

S. STEFANO Cadore. Ristorante con alloggio «Ai cacciatore». Ottimo trattamento, prezzi miti. 5392 T

SANVITO Cadore 1050 Albergo Marcora, acqua corrente, tennis, garage, orchestra. Gestione Allievi. 5370 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRENTENNE bella presenza, posizione sicura, relazionerebbe giovane signorina o vedova, scopo matrimonio. Cassetta 17114 U. Unione Pubblicità. 17114 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. OROLOGI migliori marche, oreficerie, liquidansi per chiusura, prezzi incredibili (sottocosto). Vendonsi vetrine interne e casaforte. Via Roma 6, oreficeria. 17143 V

Ieri, dopo breve malattia, rese la sua bell'anima a Dio

Giuseppina Stubel

Il desolatissimo consorte, i figli e congiunti tutti partecipano la grave sciagura.

I funerali della cara e indimenticabile Estinta avranno luogo sabato 9 corr., alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 8 giugno 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il 5 corr. si spense serenamente, munita dei conforti religiosi

ANNA COMAR ved. IVANCICH

d'anni 81

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti, a nome pure degli altri congiunti.

Trieste, 7 giugno 1934 - XII.

ILLUSTRI CLINICI
CHE PRESCRIVONO IL MONDIALE
ISCHIROGENO
DA OLTRE TRENT'ANNI

Roma, 20 gennaio 1932-X

....Conosco da trent'anni l'ISCHIROGENO BATTISTA e **da trent'anni lo prescrivo.** Ben tollerato e **molto efficace.** Prof. SANTE DE SANCTIS
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica nella R. Università di Roma

Modena, 2 febbraio 1932-X

....Uso **da oltre trent'anni** il Suo **ottimo** ISCHIROGENO e sempre con **ottimi risultati.**
Prof. RICCARDO SIMONINI
Dirett. della Clinica Medica Pediatrica nella R. Università di Modena

Palermo, 30 giugno 1933-XI

....**Da più di trent'anni** ho constatato e attestato la sicura efficacia dell'ISCHIROGENO BATTISTA nelle molteplici forme di esaurimento nervoso. Confermo oggi questo mio giudizio. L'ho sempre prescritto con **ottimo risultato.** Prof. ROSOLINO COLELLA
Dirett. della Clinica delle malattie nervose e mentali R. Univ. di Palermo

Tali solenni affermazioni offrono la massima garenzia della sicura efficacia dell'ISCHIROGENO.
Si deve preferire nei casi di: neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, sterilità, impotenza, cefalea, spossatezza, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista ed in tutte le forme di esaurimento. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

IL SIGNORE DESIDERA?
E' il film più scintillante pieno di brio, di gaiezza, di allegria
VITTORIO DE SICA
L'affascinante interprete
assieme a
DRIA PAOLA
OGGI
in visione contemporanea
REALE - NOVO CINE

CONDA SERIE

ARMANDO GIORDANO

...è qui tutta la vostra malefica ...va: che egli commetta lo spro... ...ella sentenza e si trovi sulle ...na «seconda serie». Dev'essere ...ienza morbosa la vostra ormai. ...esprime, pronto, un'idea: ...dov'è scritto che debba pro... ...rvi un intervallo così lungo? ...pronto anche da domani ad ...la convenzione col mio ver...

...Ennio ha di mira una doppia ...e. Anzitutto ai fini di scongiu... ...schiavitù in dipendenza del... ...ella famosa scommessa. Dato ...non lo voglia) una «gaffe» da ...rte lo immobilizzerebbe defini... ...o, per onor di firma, in un lega... ...gale di disastroso decoro. Oltre ...è indispensabile essere libero ...resto (lo ha progettato ferma... ...n il pungolo d'un desiderio ac... ...a riscontro del messaggio, ed ...che gli sia cognito il luogo ...azione della danzatrice, vorrà ...raggiungerla. Che cosa acca... ...o?...

La contessa rientra affilando un malizioso sorriso:

— Mi duole soltanto di essere costretta a prestarmi a certi amorosi scambi: voglia gradire il signor Klam, tanti, tanti saluti (quanti ne son potuti passare dal microfono) da una sua amichetta memore...

— Grazie, ricambio. Ma non è quella di cui sono innamorato. Il cuore me lo direbbe.

Poi, a fine di riunione, resta stabilito che al passaggio, fra due giorni, di un primo vapore, si farà tutti ritorno in residenza. Di guisa che nella successiva serata, in abbreviazione di termine, avverrà la convocazione finale al Club, per la chiusura del torneo.

***

Alba guarda il letto in uno stato, più che febbrile, di prostrazione. Una tortura le si aggroviglia nel petto ed i singulti troppo repressi le scorrono nel cuore. Si sente inesorabilmente ricacciata nell'ambiente che nessun lavacro potrebbe purificare, tra quelle correnti nemiche che cancellano ogni illusione.

Ma più di lei soffre la madre, e con indicibile sgomento teme le complicazioni nel fisico fragile della sua piccola.

E' fortuna, almeno, che la navigazione si svolga in una favorevole calma di mare.

***

Lasciare, dalla campagna inosservato e pronto ad utilizzare il postumo pretesto di un malessere repentino, i compagni di caccia, pur di guadagnare da solo il castello e telefonare in assoluta libertà, è l'impresa che Ennio manda a termine rapidamente. E' infatti l'ora in cui l'amico di città trovasi in casa.

L'incarico è dato. Oh! sollievo!...

Ennio si pone a letto per garantire la verosimiglianza alla indisposizione.

Chi lo vedesse, stupirebbe di trovare un infermo che se la fischietta così di gusto.

***

Per Alba Brest. Un dispaccio. E' il «farmaco».

«Grazie. Dacchè conosciuti sempre ricercatovi, fremo rivedervi, rispondete mia casa luogo raggiungervi, affidatevi fede leale, cordialissimi».

Al contrario del secolo che si consuma in un solo istante di grande dolore, vorremmo che l'attimo di gaudio immenso avesse la durata di un secolo.

Alba manda all'aria le coperte e stringe la mamma in una frenesia di baci, saturi di letizia. La signora Brest per una seconda volta teme per la ragione della figliuola.

Ma no, adesso si può spiegare ogni cosa!

CAPITOLO XV.

— Io sono pronto, sapete, a rifare lo appello, come in quella sera — dice silenzioso il presidente.

— Due leoni africani, due tigri del Bengala, un leopardo... — additando Ennio.

Ed il leopardo digrigna ferocemente i denti questa sera.

Nel salone del Club, il momento sta per diventare solenne.

Ennio, che ha in tasca un motto telegrafico, denso di promesse: «Le Caire», ha fretta di recitare il suo ruolo, ora che, dopo analisi coscienziosissime sui due colloqui vissuti, si sente fiducioso di dare nel segno.

Il principe non sa celare un senso di tristezza:

— Io penso a quando, col nostro «collocamento a riposo» il tedio ci riprenderà nel suo pugno: cosa bella e mortal passa e non dura.

Decio, da caposquadra affettuoso rivolge un'ennesima raccomandazione ad Ennio:

— Guarda di non sbagliare!

Finalmente, nel silenzio emotivo dell'ora, la contessa, fulcro dell'assemblea, esordisce:

— E' molto breve quanto dobbiamo dire: una promessa sarebbe inutile. Comunque, è qui la convenzione. V'è nulla da obbiettare sui patti che in essa inserimmo di mutuo accordo? Voi, Klam, ne confermate l'adesione incondizionata?

— Tutto è giusto e perfetto, tutto è accettato.

— Ed allora vi compiacerete designarci la signorina «prima serie».

Ennio mette a luce dal portafoglio una ciocca bionda.

— Ecco qua.

La contessa e Resy sussultano. La prima, con voce un po' roca:

— Sarà quindi gentile il signor Klam, di scrivere su questo talloncino e firmare che la signorina del primo incontro, dama in costume, non è vero?, è da lui classificata alla «prima serie» e la signorina in decolleté, del salottino di bordo, rientra senz'altro in «seconda serie». E' chiaro?

Ennio versa le analoghe note sul cartoncino, che la contessa vuole sia passato in giro alla lettura degli astanti.

— Dopo di che, il nostro contro-responso sarà basato sulle stesse persone attrici dei collaudi. Potremo così, caro Braschi, anche assolvere alla promessa di appagare, non soltanto in voi, del resto, una viva curiosità.

(Continua)

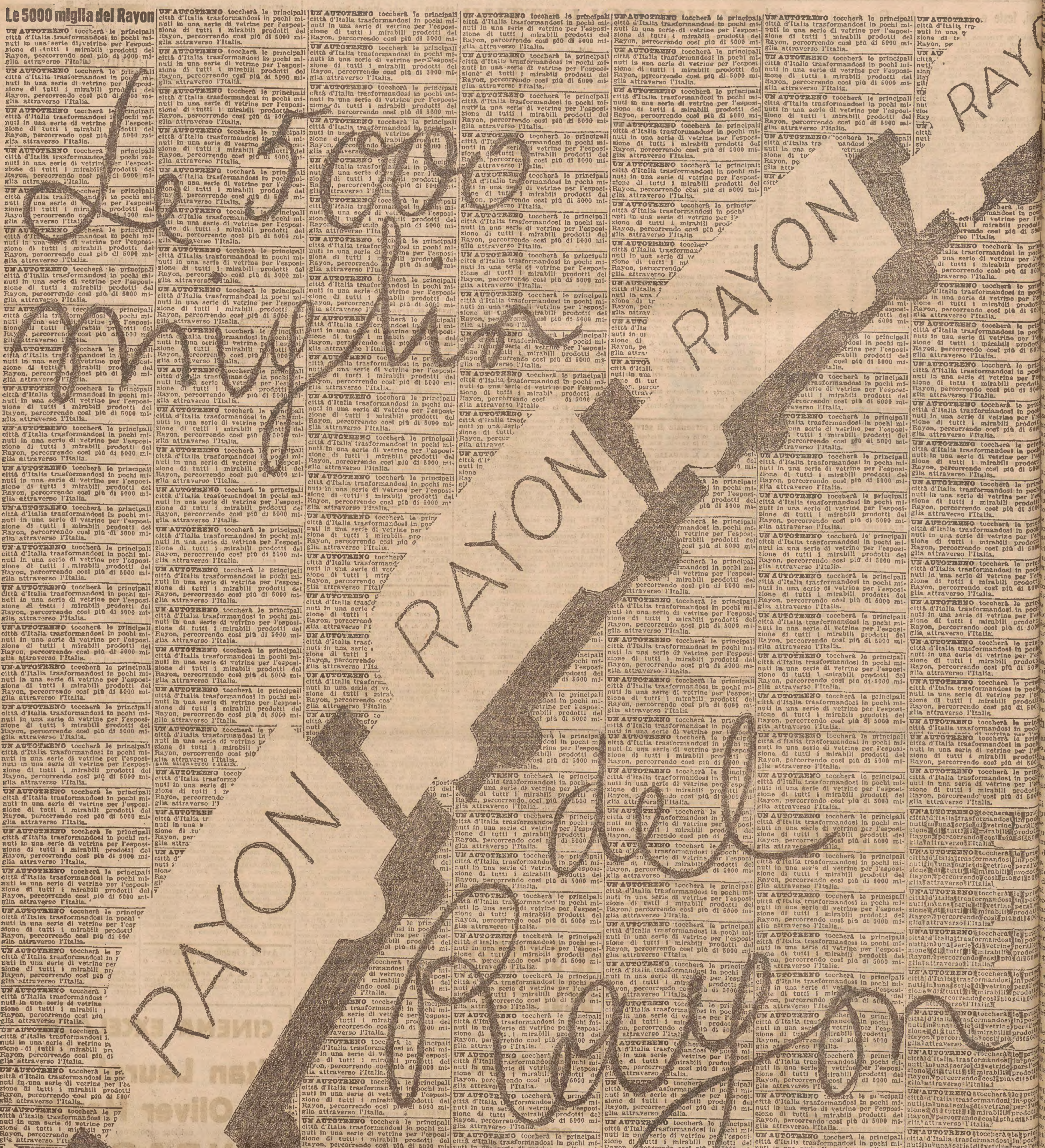
Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

CINEMA EXCELSIOR
OGGI
Stan Laurel
e
Oliver Hardy
nel loro capolavoro
MURAGLIE
Segue:
SEMIFINALE PER IL CAMPIONATO DEL MONDO
ITALIA - AUSTRIA
Prezzi Lire **1.- 2.- 3.-**

POLITEAMA ROSSETTI
Grandioso successo
LA GUARDIA DEL CORPO
con **WINNIE GIBSON** e **EDMUND LOWE**
Segue:
ITALIA - AUSTRIA
e
CANI PARLANTI
Novità «METRO»
Prezzi Lire **1.- 2.- 3.-**

Le 5000 miglia del Rayon

UN AUTOTRENO toccherà le principali città d'Italia trasformandosi in pochi minuti in una serie di vetrine per l'esposizione di tutti i mirabili prodotti del Rayon, percorrendo così più di 5000 miglia attraverso l'Italia.



OGGI A TRIESTE

verrà presentato al pubblico

L'AUTOTRENO

LE 5000 MIGLIA DEL RAYON

che continua la sua trionfale marcia iniziata a Milano con soste a Bergamo, Brescia, Trento, Bolzano, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Gorizia e Fiume per proseguire poi per le altre Città italiane.